



PROVINCIA DI MANTOVA

CONSIGLIO PROVINCIALE

DEL 2 NOVEMBRE 2020

L'anno duemilaventi il giorno 2 del mese di novembre alle ore 16.30 in Mantova nella sala giunta, predisposta per le dirette streaming, convocato dal Presidente Beniamino Morselli, nelle forme di legge, si è riunito in videoconferenza, ai sensi dell'art.34 bis del Regolamento del Consiglio, il Consiglio Provinciale di Mantova con la partecipazione del Segretario Generale Maurizio Sacchi per la trattazione del seguente ordine del giorno:

	Comunicazioni del presidente
1)-	Verbale della seduta consiliare del 22 settembre 2020. Esame ed approvazione
2)-	Ratifica del decreto di variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022, approvato in via d'urgenza con Decreto del Presidente n. 97 del 1 ottobre 2020. Esame ed approvazione
3)-	IV Variazione al Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Esame ed approvazione
4)-	Sentenza n. 643/2020 TAR Lombardia sede di Brescia, resa sui ricorsi riuniti 343/2018 e 700/2018. Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio
5)-	VII variazione al bilancio di previsione 2020-2022. Esame ed approvazione
6)-	Ricognizione sullo stato degli equilibri, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs 267/2000 e sullo stato di attuazione 2019 dei programmi del DUP 2020-2022. Esame ed approvazione
7)-	Atto di indirizzo in merito all'acquisizione di un lotto di terreno, nell'ambito del piano di recupero urbano (PRU) "Borgochiesanuova", da destinare all'ampliamento dell'istituto superiore "E. Fermi" di Mantova
8)-	Integrazione del regolamento provinciale vigente in materia di IPT necessaria per l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa, avente ad oggetto la realizzazione del progetto di recupero dell'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione e annotazione (IPT) al pubblico registro automobilistico (PRA)
9)-	Progetto di recupero dell'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione e annotazione (IPT) al pubblico registro automobilistico (PRA). Esame ed approvazione schema di protocollo
10)-	Azienda speciale For.Ma. Formazione Mantova: Bilancio d'esercizio 2019 e Bilancio sociale 2019. Esame ed approvazione

11)	Documento Unico di Programmazione 2021-2023. Esame e approvazione
12)	Accorpamento al demanio stradale della Provincia, ai sensi dell'art.31, comma 21 della L. 23.12.1998 n. 448, dei terreni posti nei Comuni di Asola e Mariana Mantovana utilizzati ad uso pubblico da venti anni quali sedime e pertinenze della S.P 7 "Calvatone-Volta Mantovana", con registrazione e trascrizione a titolo gratuito. Esame ed approvazione
13)	Regolamento per l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre provinciali e schema di convenzione con i Comuni e/o le associazioni. Esame ed approvazione
14)	Misura di riequilibrio avanzata dal gruppo TEA S.p.A.- Approvazione
15)	Adeguamento del PTCP al PTR (L.R. 31/2014): approvazione dei documenti di indirizzo relativi alla riduzione del consumo di suolo e alla definizione del quadro infrastrutturale strategico
16)	Preso d'atto della proposta di "Masterplan per la programmazione e rigenerazione territoriale del polo produttivo di livello provinciale di Mantova Est e del sito inquinato di interesse nazionale - Laghi di Mantova e polo chimico"
17)	Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) - Deroga art. 22 per l'anno 2020. Esame ed approvazione
18)	Interrogazione con richiesta di risposta scritta, presentata dal gruppo consiliare Cambiare Insieme, in merito ai problemi del servizio di trasporto pubblico locale, riscontrati in questo periodo di pandemia

La seduta si apre con l'appello nominale del Segretario Generale, che constata la presenza in streaming dei seguenti consiglieri:

Morselli Beniamino	Presente
Aporti Francesco	Assente
Biancardi Matteo	Presente
Galeotti Paolo	Presente
Gorgati Andrea	Assente
Guardini Matteo	Assente
Malavasi Luca	Presente
Meneghelli Stefano	Presente
Palazzi Mattia	Assente
Sarasini Alessandro	Presente
Vincenzi Aldo	Presente
Zaltieri Francesca	Assente
Zibordi Angela	Assente

E' presente in sala giunta il segretario generale Dr.Maurizio Sacchi, collegati in diretta streaming, con il Presidente e i consiglieri.

Constatato che l'Assemblea è in numero legale per validamente deliberare, viene dichiarata aperta la seduta.

1) Verbale della seduta consiliare del 22 settembre 2020. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva il verbale della seduta consiliare del 22 settembre 2020, che per il seguito verrà identificato come allegato "A" al presente atto, costituendone parte integrante e sostanziale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che in base al Regolamento del Consiglio:

- ✓ ogni membro ha diritto a che nel verbale si faccia constare del proprio voto e dei motivi del medesimo ed ha diritto di chiedere le opportune rettifiche nella seduta immediatamente successiva a quella del Consiglio relativo al verbale in questione.

I verbali riportano esattamente quanto è stato detto in quanto le sedute vengono registrate e sono approvati dal Consiglio Provinciale.

PRESO ATTO che:

- ✓ All'inizio della seduta consiliare del 22 settembre 2020, prima dell'appello nominale eseguito dal Segretario Generale, è stata azionata la registrazione elettronica dell'adunanza, che si è svolta in videoconferenza;
- ✓ che a causa di un problema tecnico non è stato possibile effettuare la registrazione della seduta e pertanto non è stato possibile trascrivere gli interventi;
- ✓ Successivamente è stato redatto il verbale, allegato "A", a cura della Segreteria Generale.

Il verbale è stato inviato ai Consiglieri per le eventuali rettifiche.

DATO ATTO che non vi sono richieste di rettifica.

DATO ATTO inoltre che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ La Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che *"Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente"*.
- ✓ Gli artt.50 e 51 del Regolamento del Consiglio Provinciale, approvato con deliberazioni consiliari nn. 49 e 58 del 2004, e successivamente modificato, in

vigore dal 14 maggio 2013 intitolati rispettivamente *"Verbalì delle sedute consiliari e delle deliberazioni"* e *"Firma ed approvazione dei verbalì"*.

Gli artt.26 e 29 del vigente Statuto Provinciale, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n.1 del 2017, in vigore dal 6 maggio 2017 intitolati: *"Competenze del Consiglio"* e *"Processi verbalì delle deliberazioni"*.

Gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020;

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria, espresso dalla responsabile del procedimento, Cristina Paparella, titolare di posizione organizzativa sul servizio *'Affari generali – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali'* in base al provvedimento n. 30572 del 21/05/2019;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ dal Segretario Generale, Dirigente responsabile del servizio *'istituzionale, segreteria generale, staff di presidenza, comunicazione, supporto ai comuni, progetti speciali ed europei'*, dr. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari;

Tutto ciò premesso

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

- *DI APPROVARE*, quale parte integrante e sostanziale il verbale della seduta consiliare del 22 settembre 2020, allegato "A" al presente atto.
- *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Primo punto all'ordine del giorno, Verbale della seduta consiliare del 22 settembre 2020. Esame ed approvazione Ci sono osservazioni?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il

seguito esito:

**Favorevoli: n. 7 (Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi –
Malavasi – Meneghelli – Sarasini)**

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione
stessa.*

Entra Zibordi
Presenti 8

2) Ratifica del decreto di variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022, approvato in via d'urgenza con Decreto del Presidente n. 97 del 1 ottobre 2020. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si provvede a ratificare il decreto presidenziale n. 97 del 01.10.2020 avente ad oggetto “Il VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 in via d'urgenza- Esame ed approvazione” (VI variazione), approvato in via d'urgenza dal Presidente in data 01.10.2020.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- ✓ Con decreto presidenziale n. 97 del 01.10.2020 – allegato “A” - parte integrante e sostanziale del presente atto – si è reso necessario apportare in via d'urgenza variazioni alle previsioni del bilancio di previsione 2020-2022 al fine di garantire lo svolgimento tempestivo delle attività dell'ente, nel rispetto delle scadenze ed effettuare accertamenti/ spesa nel rispetto della vigente normativa in materia contabile.

In particolare, vi è la necessità di iscrivere sul bilancio 2020-2022 le dotazioni di alcuni interventi di entrata uguale alla dotazione di spesa relative a trasferimenti statali e regionali assegnati per interventi urgenti sugli edifici scolastici per far fronte all'emergenza Covid 2019;

ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

CONSIDERATO che l'art. 175, comma 4 del T.U.E.L. prevede che “*ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine*”.

ESAMINATO la II variazione del bilancio di previsione 2020-2022, come riportata nel citato decreto presidenziale n. 97 del 01.10.2020 e nei relativi allegati al decreto stesso;

RILEVATO che la II variazione del bilancio di previsione 2020-2022, di cui al decreto presidenziale n. 97 del 01.10.2020, è conforme agli atti e agli indirizzi generali del Consiglio Provinciale.

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012”);

RITENUTO, di conseguenza, di procedere alla ratifica del decreto presidenziale n. 97 del 01.10.2020 citato, approvato in via d'urgenza dal Presidente, avendone ravvisato la necessità e opportunità per consentire il tempestivo utilizzo dei trasferimenti regionali e statali assegnati alla Provincia di Mantova, anche nel rispetto dei tempi previsti/programmati e dei vigenti principi contabili;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati della variazione al bilancio, ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000, come da allegato "B"- parte integrante e sostanziale del presente atto;

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati;

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO:

- ✓ art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ art. 175 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ art. 45 del vigente regolamento di contabilità;
- ✓ art. 18 del vigente regolamento del consiglio.

PARERI

VISTO il parere favorevole di regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del Procedimento, Dr. Marco Milletti, incaricato di posizione organizzativa del Servizio 'Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito';

ACQUISITO, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini;

DELIBERA

1.DI RATIFICARE, per le motivazioni espresse in premessa, ad ogni effetto di legge, il decreto di II variazione al bilancio, approvato in via d'urgenza dal Presidente con decreto presidenziale n. 97 del 01.10.2020 ed avente ad oggetto "II VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 in via d'urgenza. Esame ed approvazione" (VI variazione);

2.DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

3.DI DARE ATTO altresì che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs.n.33/2013 e s.m.i.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELL'ATTO

RICHIAMATO l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000, fine di consentire la tempestiva traduzione in atti gestionali della presente variazione,

D E L I B E R A

1. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie Presidente. Si tratta di una delibera di ratifica di una variazione assunta in via d'urgenza dal Presidente con proprio decreto. Si tratta in particolare del contributo riconosciuto per le scuole per l'emergenza Covid. Voi sapete che la Provincia è stata beneficiata di 750 mila euro per la messa in sicurezza delle scuole in periodo Covid, che sono stati in larga parte utilizzati per rafforzare la banda larga e le reti dati interne alle scuole. Con provvedimento successivo sono stati assegnati ulteriori fondi sulla stessa misura. Si tratta di 80 mila euro che abbiamo accertato con il decreto del Presidente ovvero con il decreto che ha approvato la variazione in via d'urgenza e chiaramente li abbiamo impiegati per le medesime finalità. Si tratta solo di questo. Grazie. Resto a disposizione.

Beniamino Morselli – Presidente: Qualcuno chiede di intervenire? Prego Consigliere Meneghelli.

Consigliere Meneghelli: Buonasera a tutti. Solo per dire cose. Una è che l'Amministrazione di Guidizzolo si è impegnata ormai da oltre un anno fa a predisporre la posa della fibra davanti al liceo artistico. Mi è spiaciuto fare le corse in questi giorni per l'attivazione attraverso un operatore della fibra per i nostri ragazzi. Volevo fare la precisazione che purtroppo è uscito l'articolo sbagliato sulla Gazzetta di un incidente davanti al liceo artistico, invece non era di fronte al liceo artistico. Era sempre un problema riguardante la posa della fibra, hanno tranciato un cavo dell'Enel ma in un'altra parte del paese, non davanti al liceo, ma questo penso che lo sappiate già. Speriamo che si sia risolto tutto e che siano ormai collegati.

Entra Palazzi
Presenti 9

Beniamino Morselli – Presidente: Ci sono altri sul punto numero 2?

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 9	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zibordi – Malavasi – Meneghelli – Sarasini)
--------------------	-------------	--

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

**Favorevoli: n. 9 (Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi –
Vincenzi – Zibordi – Malavasi – Meneghelli –
Sarasini)**

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

3) IV variazione al Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva la IV variazione del Documento Unico di programmazione 2020-2022.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ il decreto legislativo n. 118/2011, in materia di armonizzazione contabile, introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali, modificando ed integrando le disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato, per il seguito anche solo TUEL;

il TUEL, all'art. 170, comma 1, come modificato dalle norme sull'armonizzazione contabile, prevede che *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota d'aggiornamento del Documento unico di programmazione”*;

ISTRUTTORIA

RICORDATO che:

- ✓ con deliberazione di Consiglio provinciale n. 55 del 17/12/2019 è stata approvata la Nota d'aggiornamento del Documento Unico di programmazione - 2022;
- ✓ con deliberazione di Consiglio provinciale n. 56 del 17/12/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020 – 2022;
- ✓ con le seguenti deliberazioni il Consiglio Provinciale ha approvato variazioni al D.U.P. 2020-2022:
 - ✓ deliberazione n. 3 del 27/02/2020 – 1^ variazione,
 - ✓ deliberazione n. 11 del 4/6/20 – 2^ variazione,
 - ✓ deliberazione n. 15 30/07/20 – 3^ variazione;
- ✓ con decreto del Presidente n. 31 del 31/03/2020 è stato approvato il *“Piano triennale 2020 – 2022 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento”* e con successivo decreto del Presidente n. 113 del 22/10/2020 illo stesso Piano è stato variato;

integrato nel documento unico di programmazione e, in particolare, nella seconda parte della sezione operativa con la deliberazione di 3^ variazione al documento.

PRECISATO che la deliberazione vengono apportate al DUP 2020 - 2022 con particolare riferimento:

- ✓ alla sezione operativa - parte seconda:

a. Programma triennale dei lavori pubblici 2020– 2022:

nuovi inserimenti (annualità 2020)

- ✓ edifici scolastici provinciali: lavori di completamento e potenziamento della connessione con fibra ottica per adeguamenti didattici conseguenti al Covid-19 dell'importo di Euro 188.114,85, finanziato con fondi del MIUR (Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale *"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020, Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – FESR Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1);
- ✓ edifici scolastici provinciali: lavori di potenziamento della sicurezza dell'infrastruttura di rete dati interna per adeguamenti didattici conseguenti al Covid-19 dell'importo di Euro 137.479,30, finanziato con fondi del MIUR (Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale *"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020, Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – FESR Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1);
- ✓ edifici scolastici provinciali: lavori di potenziamento della connettività dell'infrastruttura di rete dati interna per adeguamenti didattici conseguenti al Covid-19 dell'importo di Euro 186.082,46, finanziato con fondi del MIUR (Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale *"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020, Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – FESR Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1);

I.S. G. Galilei di Ostiglia (MN), I.S. Greggiati di Poggio Rusco (MN) e I.S. Strozzi-Bigattera di Mantova: realizzazione di opere di edilizia leggera in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 dell'importo di Euro 123.818,18, finanziato con fondi del MIUR (Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale *"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020, Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – FESR Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1);

anticipazioni dalla annualità 2021 alla annualità 2020

- ✓ intervento di manutenzione straordinaria sulla TANGENZIALE NORD di Mantova dell'importo di Euro 497.343,83, finanziato con fondi Ministero Infrastrutture e Trasporti con D.M. n.123 del 18.05.2020;

sede dell'Istituto Superiore F. Gonzaga di via Fratelli Lodrini n. 32 in Castiglione delle Stiviere (MN): adeguamento sismico - Lotto "b" - 2° stralcio - CORPO DI FABBRICA B dell'importo di Euro 549.016,69, finanziato con fondi del MIUR assegnati con D.M. 71/2020, quale lotto funzionale dell'intervento generale di Euro 2.515.887,26 previsto alla annualità 2021;

modifiche importi interventi (annualità 2021)

- ✓ sede dell'Istituto Superiore F. Gonzaga di via Fratelli Lodrini n. 32 in Castiglione delle Stiviere (MN): adeguamento sismico - Lotto "b" - 2° stralcio - CORPI DI FABBRICA C ed E dell'importo di Euro 1.966.870,57, quale lotto funzionale residuo dell'intervento generale di Euro 2.515.887,26, finanziato mediante candidatura ai bandi del Piano Nazionale Edilizia scolastica 2018-2020.

Le variazioni del Programma triennale 2020 – 2022, per le annualità 2021 e 2022, vengono effettuate ai fini programmatori e troveranno attuazione man mano si consolideranno le fonti di finanziamento.

c. Piano triennale del fabbisogno del personale 2020-2022:

// piano triennale dei fabbisogni 2020-2022 viene modificato per le seguenti motivazioni:

- ✓ aggiornamento del budget assunzionale sulle funzioni fondamentali, con le cessazioni ulteriori intervenute dalla data di approvazione del piano 2020-2022 ad oggi;

aggiornamento del budget assunzionale sulle funzioni delegate e sulla funzione lavoro;

aggiornamento del piano assunzioni sulle funzioni fondamentali 2020-2021 con l'applicazione delle regole vigenti del turn over a copertura delle nuove cessazioni intervenute;

aggiornamento delle assunzioni previste sulle funzioni delegate a seguito delle nuove cessazioni intervenute;

d. Piano triennale 2020 – 2022 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento:

- ✓ la sezione, già implementata con suddetto Piano con la delibera di Consiglio provinciale che ha approvato la 3^ variazione al DUP 2020 – 2022, viene ora aggiornata con le variazioni apportate al Piano con decreto del Presidente n.113 del 22/10/2020;

DATO ATTO che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame la IV variazione del Documento Unico di Programmazione – 2022, nel testo allegato al presente atto, identificato sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO:

- ✓ Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che *"Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente"*;
- ✓ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato *"Competenze del Consiglio"*;
- ✓ gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020;
- ✓ gli artt. 42, comma 2, 151, 170 comma 5, 174 del T.U.E.L.;
- ✓ il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs.126/2014, intitolato "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni,

degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014 concernente la programmazione di bilancio e dal DM 29/08/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2016, n. 50, art. 21 intitolato “programma degli acquisti e programma dei Lavori pubblici”;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- ✓ il DM. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 intitolato “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;
- ✓ il D.L. 6 luglio 2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 convertito in legge 15.07.2011, n. 111 intitolata “in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;

PARERI

ATTESO che il Collegio dei Revisori ha rilasciato il parere favorevole allegato, in merito alla presente variazione al DUP 2020 - 2022, identificato come allegato “B”;

VISTI i pareri di regolarità istruttoria espressi da:

- ✓ responsabile di posizione organizzativa del servizio pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati - partecipate, dr.ssa Roberta Righi, con provvedimento prot. n. 30576 dell'21/05/2019;
- ✓ responsabile di posizione organizzativa del servizio Programmazione opere pubbliche - ciclabili e sicurezza stradale, pianificazione servizio di trasporto provinciale – trasporto privato, arch. Paolo Agosti, con provvedimento prot.73130 del 17/12/2019 per quanto attiene la variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2020 - 2022, allegato “C” del presente atto;
- ✓ responsabile di posizione organizzativa del servizio Gestione del personale e formazione, dott.ssa Lorenza Gavioli, con provvedimento prot.30574 del 21/05/2019 allegato “D” del presente atto;

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, intitolato “pareri dei responsabili dei servizi” espressi da:

- ✓ Segretario Generale Responsabile Servizio pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati – partecipate, dr. Maurizio Sacchi in ordine alla regolarità tecnica;

Dirigente Responsabile t.d. Area 5 Lavori pubblici e Trasporti, ing. Antonio Covino, in ordine esclusivamente all'aggiornamento del programma triennale OO.PP. 2020 – 2022, allegato “E” del presente atto;

Dirigente Responsabile Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini, in ordine alla regolarità contabile;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERA

1. DI APPROVARE la IV variazione al Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022, allegato “A” della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale;

2. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ DEL PROVVEDIMENTO

CONSIDERATO la necessità di tradurre le variazioni apportate al DUP 2020 - 2022 nella seduta odierna in precisi obiettivi gestionali per le strutture,

D E L I B E R A

1. *DI DICHIARARE* la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Quella in esame è la IV Variazione al Documento Unico di Programmazione. Si tratta sostanzialmente di modifiche marginali al piano del fabbisogno del personale e al piano di razionalizzazione. Vi dico invece in due parole quelle che sono le modifiche al triennale dei lavori pubblici. Si tratta degli interventi che anticipavo prima, cioè l'investimento di quelle somme che ho anticipato in precedenza, cioè i 750 mila e gli 80 mila della variazione sugli edifici scolastici. In particolare è stato inserito un nuovo intervento che riguarda lavori di completamento e potenziamento della fibra negli edifici scolastici per circa 188 mila euro; un ulteriore intervento che invece è il potenziamento dell'infrastruttura di rete dati interna sempre degli edifici scolastici, chiaramente le ex scuole superiori, per 137.479; un ulteriore intervento, sempre sugli edifici scolastici, di potenziamento della connettività di infrastruttura di rete dati per circa 186 mila euro e un intervento invece di edilizia leggera all'interno del Galilei di Ostiglia. Oltre a questo vi è stata l'anticipazione dell'annualità 2021 all'annualità 2020 in quanto abbiamo ottenuto un contributo con il D.M. 123/2020 riguardante la Tangenziale Nord. La Tangenziale Nord l'avevamo già prevista. Sono sostanzialmente due lotti, questo è il secondo dei due, per 497.343,83, previsto ripeto nel 2020 e noi l'avevamo nel 2021. Una situazione analoga è quella che riguarda invece l'istituto superiore Gonzaga di Castiglione, per il quale è stato approvato e quindi anticipato al 2021 un intervento che riguarda uno dei padiglioni, il corpo di fabbrica B, per 549.016,69, anche questo in considerazione del fatto che abbiamo ottenuto un contributo dal MIUR. Quindi questi due interventi erano già previsti e sono stati anticipati dall'annualità 2021 al 2020. Siccome l'intervento su Castiglione quotava circa 2 milioni e mezzo viene ridotta la quota che rimane al 2021. quindi si tratta di interventi in gran parte sugli istituti scolastici. I primi che ho enumerato, ovvero quelli che riguardavano la banda larga e rete dati, sono nuovi inserimenti in conseguenza del contributo che menzionavo prima, mentre gli ultimi due, ovvero Tangenziale Nord di Mantova e il Gonzaga di Castiglione, sono contributi ottenuti nel

2020, quindi abbiamo anticipato l'annualità degli interventi stessi. Grazie. Resto a disposizione.

Entra Zaltieri

Presenti 10

Beniamino Morselli – Presidente: Qualcuno chiede di intervenire su questo punto? Consigliere Malavasi.

Consigliere Malavasi: Molto brevemente. Condivido lo spirito dell'intervento, sia sulla parte degli edifici scolastici sia per quanto riguarda l'intervento, ovviamente necessario, sulla rete viaria provinciale. Visto che le risorse del D.M. n. 123 sono anche per i prossimi anni e ovviamente sappiamo quali sono tutte le criticità che la rete viaria provinciale ha, penso, potrebbe essere interessante mettere in piedi, al fine di fare scelte in un futuro più adeguate e più confacenti la situazione attuale, riuscire a riprendere la rilevazione statistica dei dati circa l'incidentalità e la presenza dei veicoli sulla rete viaria provinciale. Abbiamo fatto una riunione come Consorzio dell'Oltrepo e abbiamo visto che gli ultimi dati risalgono al 2016 e quindi è evidente che un aggiornamento sarebbe opportuno su questo tema. Ovviamente il mio voto è favorevole alla proposta.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere. Altri?

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 10	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Meneghelli – Sarasini)
--------------------	--------------	---

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

Esce Morselli

Presenti 9

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Chiedo al Vicepresidente, visto che il Presidente ci ha lasciato al momento, se può disporre la votazione sull'immediata eseguibilità.

Consigliere Galeotti – Vicepresidente: Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Infine il Consiglio, con voti

**Favorevoli: n. 9 (Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi –
Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Meneghelli –
Sarasini)**

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

Entra Morselli
Presenti 10

4) Sentenza n. 643/2020 TAR Lombardia sede di Brescia, resa sui ricorsi riuniti 343/2018 e 700/2018. Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio

DECISIONE:

Il Consiglio Provinciale riconosce, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 643/2020 del Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, sede di Brescia resa sui ricorsi riuniti 343/2018 e 700/2018.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che sentenza n. 643/2020, il TAR sede di Brescia, ha accolto i ricorsi riuniti proposti dalla Soc. agr. Fondo Perla contro la Provincia di Mantova ed il Comune di Cavriana, per l'annullamento:

a) quanto al ricorso n. 343/2018:

- della nota del responsabile dell'Area Tecnica del Comune prot. n. 2423 di data 28 febbraio 2018, con la quale sono stati comunicati alla Provincia i motivi ostativi al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27-bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, relativo all'ampliamento dell'allevamento avicolo oggetto della richiesta della ricorrente;
- dell'art. 21.12.4 delle NTA del PGT, che negli "Ambiti agricoli strategici a elevata caratterizzazione produttiva" di cui all'art. 68.1 del PTCP vieta la costruzione di nuovi allevamenti di tipo intensivo;

b) quanto al ricorso n. 700 del 2018:

- del provvedimento del responsabile dell'Area Ambiente, Sistemi Informativi e Innovazione della Provincia n. PD/573 di data 14 maggio 2018, con il quale è stata disposta l'archiviazione della richiesta di provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 per l'ampliamento dell'allevamento avicolo nel Comune di Cavriana;
- della nota del responsabile dell'Area Tecnica del Comune prot. n. 2423 di data 28 febbraio 2018, già impugnata nel ricorso n. 437/2018;
- della nota del responsabile dell'Area Tecnica del Comune prot. n. 3982 di data 5 aprile 2018, con la quale sono stati confermati i motivi ostativi già espressi in precedenza;
- del verbale della conferenza di servizi di data 6 aprile 2018;
- dell'art. 21.12.4 delle NTA del PGT;

considerato che la sentenza n. 643/2020 del Tar compensa le spese di giudizio ma condanna al rimborso alla ricorrente del contributo unificato, ponendolo a carico del Comune nel ricorso n. 437/2018 e della Provincia nel ricorso n. 700/2018, ai sensi dell'art. 13 comma 6-bis.1 del DPR 30 maggio 2002 n. 115.

ISTRUTTORIA

SI DA' ATTO che la sentenza n. 643/2020 del Tar Brescia pone a carico della Provincia il rimborso alla ricorrente del contributo unificato del ricorso n. 700/2018, pari ad Euro 650;

RILEVATO che:

- ✓ il riconoscimento del debito in esame, essendo statuito in sentenza, è obbligatorio e non suscettibile di valutazione discrezionale;
- ✓ il ritardo nel provvedere espone l'Amministrazione all'avvio di procedura esecutiva, con conseguente aggravio di spesa;

ACQUISITO la relazione in data 19/10/2020 dell'Avv. Lucia Salemi del Servizio Advocatura interna, incaricata della difesa;

TENUTO conto del parere del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente;

MOTIVAZIONI

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di riconoscere il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 343/20 del TAR Lombardia sede Brescia e di rimborsare a soc. agr. Fondo Perla il contributo unificato per il ricorso n. 700/2018, pari ad Euro 650;

DATO ATTO che:

- ✓ tale debito trova copertura finanziaria missione/programma 09.03 (capitolo 32810 del bilancio 2020;

la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio sarà trasmessa alla Procura Regionale della Corte dei Conti Lombardia ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge n. 289/02.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

VISTO

- ✓ l'art. 194, comma 1 lettera a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che dispone che con deliberazione consigliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- ✓ l'art. 193, comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che prevede che l'organo consigliare adotti provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- ✓ l'art. 191 del D.lgs. 267/2000, che stabilisce che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- ✓ la Legge 7/04/14 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", art. 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che "Il Consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente";
- ✓ l'art. 49 c. 1 D.lgs. 267/00, rubricato "Pareri dei responsabili dei servizi";
- ✓ l'art. 26 del vigente Statuto della Provincia, intitolato "Competenze del Consiglio";
- ✓ l'art. 28 del Regolamento di contabilità della Provincia di Mantova.

VISTO:

- ✓ la deliberazione consiliare n.56 del 17.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- ✓ il Decreto del Presidente . 142 del 20 dicembre 2019 avente ad oggetto " art. 169 del D.lgs. 267/2000 Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 parte finanziaria – Approvazione e assegnazione delle risorse";

- ✓ il Decreto del Presidente n. 29 del 31/03/2020 con cui è stato approvato il Piano della performance e il Piano dettagliato degli obiettivi 2020 – 2022;

PARERI

SENTITA la Conferenza dei Capigruppo;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei conti;

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria della responsabile del procedimento dott.sa Francesca Rizzini P.O. del Servizio “SERVIZIO ENERGIA PARCHI E NATURA VIA VAS” attribuita con provvedimento dirigenziale n. 69567 del 29/11/2019;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, rubricato “pareri dei responsabili dei servizi”, approvato con D.lgs. 18/08/2000 n.267 dal:

- ✓ Dirigente responsabile dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente dott. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica;
- ✓ Dirigente responsabile dell'Area Programmazione Economica Finanziaria dott.ssa Camilla Arduini, che attesta la regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,

D E L I B E R A

1.DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di cui in parte narrativa che qui s'intende integralmente richiamata e trascritta, nella misura complessiva di € 650,00, autorizzando il Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente ad eventuali adeguamenti in sede di liquidazione in relazione alle eventuali maggiori spese che dovessero rendersi nel frattempo necessarie;

2.DI DARE ATTO che la spesa di € 650 trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2020 alla missione/programma (capitolo 32810 del bilancio 2020);

3.DI TRASMETTERE il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti Lombardia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27/12/2002, n. 289;

4.DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: La parola al Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie Presidente. Si tratta di una sentenza del Tribunale Amministrativo della Lombardia, resa su un ricorso di una ditta che ha un insediamento avicolo in Cavriana, che nell'ambito di una procedura di VIA ha impugnato

l'atto di archiviazione di tale procedura, che si era conclusa appunto con l'archiviazione a seguito di un'opposizione che aveva effettuato il Comune di Cavriana sostenendo la non conformità urbanistica dell'intervento. Il giudice ha annullato gli atti del PGT di Cavriana perché, almeno secondo il TAR, non era una reale valutazione urbanistica analitico ambientale e quindi ha sostanzialmente rimesso alla Provincia la questione. Infatti abbiamo già convocato una conferenza di servizi a breve. Sostanzialmente siamo stati condannati noi e il Comune di Cavriana per il contenuto unificato della causa e dobbiamo riconoscere un debito fuori bilancio di 650 euro complessivi. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Qualcuno chiede di intervenire sul punto numero 4?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 7	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi)
Astenuti:	n. 3	(Malavasi – Sarasini - Meneghelli)

In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.

5) VII Variazione al Bilancio di Previsione 2020-2022. Esame ed approvazione**DECISIONE**

SI APPROVA LA VII VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, AI SENSI DALL'ART. 175, COMMA 8, DEL D.LGS. 267/2000.

CONTESTO DI RIFERIMENTO**PREMESSO che:**

- ✓ l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina le variazioni di bilancio;

RAMMENTATO che:

- ✓ con deliberazione consiliare n.56 del 17.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- ✓ con decreto presidenziale n. 142 del 20.12.2019 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione, per il seguito PEG – parte finanziaria - per il periodo 2020 - 2022;
- ✓ con determina dirigenziale n.1107 del 31.12.2019 è stata approvata la variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio 2019-2021 e di conseguenza, contestualmente, l'aggiornamento del nuovo bilancio 2020-2022 e del Peg 2020-2022, parte finanziaria;
- ✓ con decreto presidenziale n.2 del 23.01.2020 è stata approvata la I variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2020-2022 e al piano esecutivo di gestione 2020-2022, parte finanziaria (cassa annualità 2020);
- ✓ con decreto presidenziale n.3 del 23.01.2020 è stato approvato il risultato di amministrazione presunto anno 2019;
- ✓ con decreto presidenziale n.10 del 30.01.2020 è stato autorizzato il I prelievo dal Fondo di riserva;
- ✓ con decreto presidenziale n.14 del 14.02.2020 è stata approvata la I variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022, ratificata con DCP n. 2 del 27.02.2020 esecutiva ai sensi di legge;
- ✓ con decreto presidenziale n.15 del 14.02.2020 è stato aggiornato il risultato di amministrazione presunto 2019;
- ✓ con determina dirigenziale n.104 del 14.02.2020 è stata approvata la II variazione del bilancio di previsione 2020-2022 connessa all'utilizzo di quota vincolate del risultato di amministrazione presunto 2019;
- ✓ con deliberazione consiliare n.4 del 27.02.2020 è stata approvata la III variazione al bilancio di previsione 2020-2022, nella medesima è stato effettuato un utilizzo del fondo di riserva per euro 50.000,00;
- ✓ con decreto presidenziale n. 20 del 5.03.2020 è stata approvata la IV variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2020-2022 e al piano esecutivo di gestione 2020-2022, parte finanziaria (cassa annualità 2020);
- ✓ con decreto presidenziale n. 23 del 20.03.2020 è stata approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio 2019, elenco residui reimputati e creazione fpv al 31/12/2019;
- ✓ con determina n. 183 del 17.03.2020 è stata approvata la 1^ Variazione compensativa del piano esecutivo di gestione 2020-2022 fra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato, in termini di competenza e cassa;
- ✓ con determina n. 303 del 18.05.2020 è stata approvata la I variazione di esigibilità sul bilancio di previsione 2020/2022, dall'annualità 2021 all'annualità 2020;

- ✓ con deliberazione consiliare n.10 del 04.06.2020 è stato approvato il rendiconto della gestione 2019;
- ✓ con deliberazione consiliare n.12 del 04.06.2020 è stata approvata la IV variazione al bilancio di previsione 2020-2022;
- ✓ con decreto presidenziale n. 47 del 09.06.2020 è stata approvata la V variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2020-2022 e al piano esecutivo di gestione 2020-2022, parte finanziaria (cassa annualità 2020);
- ✓ con decreto presidenziale n.60 del 25.06.2020 è stato autorizzato il II prelievo dal Fondo di riserva.
- ✓ con deliberazione consiliare n.17 del 30.07.2020 è stato approvato l'Assestamento generale del bilancio di previsione - V variazione al bilancio di previsione 2020-2022;
- ✓ con decreto presidenziale n. 76 del 03.08.2020 è stata approvata la VI variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2020-2022 e al piano esecutivo di gestione 2020-2022, parte finanziaria (cassa annualità 2020);
- ✓ con decreto presidenziale n. 97 del 03.08.2020 è stata approvata la II variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022 (VI variazione al bilancio di previsione 2020-2022);

ISTRUTTORIA

PRESO ATTO che nota del Servizio Contabilità è stato richiesto ai dirigenti responsabili di Area di fornire informazioni utili per variare il bilancio;

PRESO ATTO delle richieste di variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022 avanzate dai Dirigenti di Area dell'ente;

RICORDATO che:

- ✓ l'articolo 187 del TUEL, al comma 3-ter, lettera d) prevede che gli enti locali possano apporre formalmente un vincolo di destinazione alle entrate per la realizzazione di interventi di spesa a condizione che:
 - ✓ si tratti di entrate straordinarie aventi natura non ricorrente già accertate e rimosse;
 - ✓ l'ente non abbia rinviato la copertura del disavanzo straordinario di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti;
- ✓ la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 3/SEZAUT/2016/QMIG del 19 gennaio 2016, che, in relazione a tale fattispecie, ha altresì chiarito:
 - ✓ che il vincolo riguarda la mera gestione di competenza e che, pertanto, il vincolo non opera anche sulla gestione di cassa;
 - ✓ che l'organo competente ad apporre il vincolo di destinazione è il Consiglio provinciale, nell'ambito delle attribuzioni previste dall'art. 42 del Tuel;
 - ✓ che il vincolo non può discendere dalla mera approvazione del bilancio di previsione, ma occorre un'esplicita specifica deliberazione, rispetto alla quale il bilancio dovrà essere coerente, da adottare o in sede di approvazione del bilancio stesso oppure in occasione di successive variazioni;

CONSIDERATO che questo ente:

- ✓ non si trova in disavanzo di amministrazione, come risulta dalla deliberazione di Consiglio n. 10 in data 04.06.2020, di approvazione dell'ultimo rendiconto chiuso;

- ✓ non ha rinviato agli esercizi successivi la copertura dei debiti fuori bilancio, come risulta dalle allegato attestazioni dei dirigenti dell'ente;
- ✓ ha accertato e riscosso entrate straordinarie aventi natura non ricorrente, quali i dividendi straordinari di Autostrada del Brennero s.p.a., derivanti da distribuzione di riserva straordinaria, destinandole e vincolandole al finanziamento di investimenti dell'ente come da allegato "I" alla Delibera Consiliare n.17/2020, meglio dettagliato nel presente provvedimento – Allegato "F";

ATTESO che, per garantire lo svolgimento delle attività e dei servizi dell'Ente, si rende necessario apportare variazioni alle previsioni di competenza del bilancio di previsione a seguito di:

- ✓ maggiori/minori entrate e spese ad integrazione/diminuzione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata/spesa al fine di garantire il regolare funzionamento dei servizi;
- ✓ riallocazione delle dotazioni di alcuni interventi di entrata e di spesa al fine di consentire ai servizi interessati di procedere agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa in linea con i principi contabili previsti dal D. Lgs. n.267/2000 (Tuel) e dal Dlgs 118/2011;
- ✓ iscrizione a bilancio del contributo statale per le funzioni fondamentali delle Province, come sotto meglio precisato, utilizzato integralmente per compensare le minori riscossioni dell'imposta provinciale di trascrizioni (IPT) dell'imposta sulla RCAuto.

PRECISATO che, per assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19, il Governo ha adottato due provvedimenti:

- ✓ il D.L.19/05/2020, n. 34, convertito con modifiche in Legge 17/07/2020 n. 77, in cui all'art.106 sono stati previsti 0,5 miliardi di euro in favore delle Province e C.M.

Nello specifico, alla Provincia di Mantova sono stati assegnati 2 acconti, già incassati, rispettivamente pari ad euro 2.017.193,14 riferiti al comunicato del 29.05.2020 ed euro 2.020.377,12 con D.M. 24.07.2020 (stanziati a bilancio con la presente variazione), così per complessivi euro 4.037.570,26;

- ✓ il D.L. 14/08/2020, n. 104, convertito con modifiche in Legge 13/10/2020 n. 126, ha integrato le risorse per le Province/C.M. di ulteriori 450 milioni; 100 milioni sono già stati ripartiti tra Province/C.M. con assegnazione alla Provincia di Mantova di ulteriori euro 582.303,74, stanziati a bilancio con la presente variazione.

L'ultima tranche sarà assegnata entro il 20 novembre, con possibilità di variare il bilancio fino al 31.12.2020 per l'iscrizione a bilancio di detto importo, in deroga all'art. 175, comma 2, del TUEL.

Tutte le predette risorse sono state destinate nel 2020 alla compensazione della riduzione dell' IPT e RCA.

L'art. 39 del D.L. 104/2020 ha introdotto l'obbligo di certificare le perdite di gettito connesse al Covid-19 entro il 30 aprile 2021 mediante l'applicativo web dedicato al pareggio di bilancio.

Entro il 30 giugno 2021 verrà disposto il conguaglio delle somme ricevute tenendo conto della perdita di gettito, dell'andamento delle spese e delle certificazioni inviate dagli enti: fino a tale data le somme ricevute non possono essere acquisite a titolo definitivo nel bilancio.

VERIFICATO che l'ente risulta in equilibrio di bilancio anche a seguito della variazione proposta ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VERIFICATO che il fondo cassa dell'ente alla data del 20.10.2020 ammonta ad euro 52.298.871,92 di cui euro 6.902.191,44 vincolati e pertanto risulta in media con l'andamento 2019 e fa presupporre che al 31.12.2020 il saldo finale di cassa sarà non negativo;

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati della variazione al bilancio ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 – allegato "E";

MOTIVAZIONE

ESAMINATO la proposta di variazione al Bilancio di Previsione, come riportata nei seguenti prospetti che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, vengono identificati, rispettivamente:

- "A" – VII Variazione di competenza del bilancio 2020-2022,
- "B" – Quadro generale riassuntivo del bilancio 2020-2022,
- "C" – EQUILIBRI DI BILANCIO 2020-2022,
- "D" – ALLEGATO 8/1 PER IL TESORIERE,
- "E" – PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTI"

ESAMINATO, inoltre, la proposta di apposizione di formale vincolo di destinazione - ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter del TUEL e del punto 9.2 del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 – ai dividendi straordinari derivanti da distribuzione di riserve straordinarie erogati dalla partecipata Autostrada del Brennero s.p.a., finalizzato a garantire la realizzazione di interventi dell'ente per strade e scuole, come meglio dettagliato nel seguente prospetto che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato come allegato "F";

RITENUTO, in conseguenza di quanto sin qui esposto, necessario ed opportuno, provvedere:

- con l'approvazione della VII variazione del bilancio di previsione 2020/2022 in quanto conforme alla volontà ed alle indicazioni formulate da questo Ente nei diversi atti programmatici approvati, avendone ravvisato la necessità;
- con l'approvazione della proposta di apposizione di formale vincolo di destinazione ex art. 187, comma 3-ter, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000 al dividendo straordinario della società Autostrada del Brennero s.p.a. ;

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO:

- ✓ Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che "*Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le*

altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente";

- ✓ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato *"Competenze del Consiglio"*;
- ✓ gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020.
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ lo Statuto Provinciale;
- ✓ il Regolamento di Contabilità;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i. concernente la contabilità finanziaria;
- ✓ l'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)" che prevede:

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;

- ✓ il Decreto presidenziale n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.,.18 del 17 marzo 2020;

la legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19».

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati;

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente procedimento, dott. Marco Milletti, titolare di posizione organizzativa dal 01/04/2020 sul servizio *'contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito'*;

ACQUISITO, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dall'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, la variazione del bilancio di previsione 2020-2022, in termini di competenza, costituita dalla documentazione di seguito riportata, parte integrante e sostanziale del presente atto:

“A” – VII Variazione di competenza del bilancio 2020-2022,

“B” – Quadro generale riassuntivo del bilancio 2020-2022,

“C” – Equilibri di bilancio 2020-2022,

“D” – Allegato 8/1 per il tesoriere,

“E” – Parere del Collegio dei Revisori del Conti”

2. DI PRENDERE ATTO che il bilancio di previsione 2020/2022, per effetto della presente variazione, rispetta gli equilibri di bilancio previsti dalla vigente normativa; alle conseguenti variazioni in termini di cassa si provvederà con successivo decreto del Presidente della Provincia. Di dare atto altresì che le parte finanziaria del DUP 2020-2022 si considera aggiornata per relazione in base agli allegati al presente provvedimento;

3. DI APPORRE formale vincolo di destinazione alle entrate già accertate e riscosse, aventi natura straordinaria e non ricorrente per la realizzazione delle correlate spese di investimento, ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter del TUEL e del punto 9.2 del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 - e nello specifico ai dividendi straordinari erogati da Autostrada del Brennero s.p.a., (mediante distribuzione di riserve straordinarie), come da allegato “F” alla presente deliberazione, a maggior dettaglio di quanto già deliberato con DCP n. 17 del 30.07.2020;

4. DI DARE EVIDENZA al vincolo di destinazione apposto con il presente provvedimento in sede di rendiconto della gestione 2020, mediante determinazione dei fondi vincolati che compongono il risultato di amministrazione;

5. DI STABILIRE che il vincolo di destinazione apposto con il presente provvedimento cesserà con la completa realizzazione dei correlati interventi di spesa;

6. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3, comma 4 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al presidente della repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

RICHIAMATO l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e sollecita esecuzione al provvedimento e garantire la continuità delle attività dell'Ente.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie Presidente. Quella che dobbiamo esaminare è la VII Variazione al Bilancio di Previsione. Si tratta di una variazione piuttosto corposa, che riguarda sia la parte corrente... in particolare direi tra le cose principali il fatto che vengono a copertura delle minori entrate tributarie dovute al periodo Covid, accertati sostanzialmente quel fondo di cui hanno beneficiato anche i Comuni relativamente alle mancate entrate di carattere tributario dalla Provincia (si tratta della IPT e della RC), per il quale abbiamo ottenuto già 2 milioni circa più 2 milioni di secondo acconto e anche qui c'è stato un incremento disposto successivamente dal Governo, la cui quota a favore della Provincia di Mantova è di circa 582 mila euro. Quindi è una variazione di questi 582 mila euro. Dopo di che anche il contributo per il cosiddetto fondo affitti, cioè per le acquisizioni di disponibilità di immobili per far fronte all'emergenza soprattutto di carattere scolastico, quindi acquisire immobili in cui collocare delle classi degli istituti secondari. Questo è un fondo del quale abbiamo beneficiato per 205 mila euro. Dopo di che abbiamo un contributo regionale che viene accertato per il potenziamento dei CPI per 940 mila euro. Questi sono stati impiegati per circa 830 mila euro per manutenzioni di carattere straordinario (in particolare noi faremo un intervento sul tetto di via Don Maraglio, quindi sul capoluogo), e investimenti invece sull'hardware e software a disposizione dei centri per l'impiego per circa 120 mila euro. Dopo di che viene prevista una variazione che riguarda la realizzazione di una rotatoria, quella a Suzzara in viale Lenin. Il Comune di Suzzara contribuisce con 800 dei 900 mila euro complessivi dell'intervento e quindi vengono accertati e previsti gli 800 mila euro del Comune di Suzzara. Così come un trasferimento che abbiamo già visto prima in merito alla variazione del DUP, ovvero il trasferimento per il Piano dell'edilizia scolastica regionale, e quindi l'intervento di 549 mila euro sul Gonzaga di Castiglione. Mi sembra che questi siano gli interventi principali. Sono numerosissime le variazioni ma queste mi sembrano le più significative. In ogni caso resto a disposizione a seguito di richieste di chiarimento. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 7	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi)
Astenuti:	n. 3	(Malavasi – Sarasini - Meneghelli)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli:	n. 7	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi)
Astenuti:	n. 3	(Malavasi – Sarasini - Meneghelli)

Dichiara ***immediatamente eseguibile*** la deliberazione stessa.

6) Ricognizione sullo stato degli equilibri, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs 267/2000 e sullo stato di attuazione 2019 dei programmi del DUP 2020-2022. Esame ed approvazione

DECISIONE

Si approva la ricognizione del mantenimento degli equilibri del bilancio di previsione 2020/2022 e contestualmente si prende atto della relazione illustrativa sullo stato di attuazione dei programmi 2020 del DUP 2020/2022.

CONTESTO

PREMESSO che:

- ✓ l'art. 193 D. Lgs. n. 267/2000 dispone che, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato degli equilibri del bilancio di previsione e che, in tale sede, adotta contestualmente i provvedimenti necessari;
- ✓ per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
- ✓ per il ripiano dell'eventuale disavanzo d'amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
e adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo d'amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- ✓ l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL prevede rapporti periodici circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali rapporti risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP
- ✓ l'art. 54 del D.L. 14/08/2020 n.104 in considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, ha differito al 30 novembre 2020 il termine per la deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio, a tutti gli effetti di legge, già prorogato al 30 novembre dall'art. 107, c.2, del D.L. 17/03/2020 n. 18, convertito con modificazione dalla legge 24/04/2020, n. 27.

RICORDATO che l'esercizio finanziario 2019 si è chiuso con un avanzo d'amministrazione pari a € 16.309.101,74 come risulta dalla deliberazione consiliare n. 10 del 04/06/2020 di approvazione del rendiconto della gestione 2019;

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 267/00, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

ISTRUTTORIA

RILEVATO che:

- ✓ i responsabili delle Aree dell'ente hanno trasmesso al dirigente dell'Area Economico Finanziaria nel mese di ottobre 2020, le attestazioni circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e l'insussistenza di squilibri nella gestione dei residui;
- ✓ il Collegio dei Revisori ha rilasciato il proprio parere favorevole come previsto dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e dall'art. 45 del vigente regolamento di contabilità.

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo;

MOTIVAZIONE

RILEVATO che si rende necessario provvedere alla verifica delle voci di entrata e spesa al fine della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2020-2022, oltre che ad un rapporto in merito allo stato di attuazione dei programmi 2020;

ESAMINATO gli allegati al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale:

- ✓ la relazione del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, identificata, per il seguito come allegato "A" – Relazione sulla salvaguardia degli equilibri;
- ✓ la "Relazione illustrativa sullo stato di attuazione dei programmi 2020", del DUP 2020-2022, per il seguito viene identificato come allegato "B";
- ✓ le attestazioni dei Dirigenti delle Aree sull'insussistenza di debiti fuori bilancio, per il seguito, unite in un unico documento, vengono identificate come allegato "C";
- ✓ le attestazioni dei Dirigenti relative all'insussistenza di squilibri nella gestione dei residui al 05.10.2020 come da allegato "D";

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO:

- ✓ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- ✓ il Decreto Legislativo 11 giugno 2011 n. 118 intitolato "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- ✓ il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 intitolato "*disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- ✓ Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 concernente la programmazione di bilancio;
- ✓ il vigente Statuto provinciale;
- ✓ il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente Procedimento, Dr. Marco Milletti, titolare di posizione organizzativa del Servizio "Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito";

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267, intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", dal Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini, che attesta la regolarità tecnica e contabile del presente atto;
Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. *DI PRENDERE ATTO* del permanere degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2020/2022, secondo il disposto dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/00, per il corrente esercizio e di non dover adottare alcuna misura per il ripristino del pareggio, come meglio evidenziato nella relazione del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria allegato "A" – Relazione sulla salvaguardia degli equilibri";

2. *DI DARE ATTO* che, alla data del 05/10/2020, non esistono debiti fuori bilancio non riconosciuti e non finanziati, come da attestazioni dei dirigenti delle Aree dell'ente, contenute negli allegati "C" (da C1 a C5) del presente provvedimento, ad eccezione di un debito di euro 650,00, riferito al contenzioso, di cui è in corso il riconoscimento e il finanziamento da parte del Consiglio Provinciale;

3. *DI DARE ATTO* che, alla data del 05/10/2020, non esistono squilibri nella gestione dei residui, come da attestazioni dei dirigenti delle Aree dell'ente, contenute negli allegati "D" (da D1 a D5)del presente provvedimento;

4. *DI PRENDERE ATTO* della Relazione illustrativa sullo stato di attuazione dei programmi 2020 del DUP 2020-2022– allegato "B" del presente provvedimento;

5. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie. Questo è un adempimento che conoscete immagino tutti molto bene. È un adempimento che è previsto normativamente per il 31 luglio di tutti gli anni. Per l'anno 2020, in conseguenza di quanto è successo e stiamo vivendo tuttora, è stato posticipato al 30 di novembre. Il Consiglio è chiamato a prendere atto ed eventualmente a disporre misure che riguardano il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio o il ripiano di una situazione di disavanzo di amministrazione. In conseguenza delle misure che abbiamo adottato prima, ovvero la variazione di bilancio con la quale abbiamo introitato una serie di contributi che ci garantiscono il vero rischio del bilancio provinciale che deriva dalle mancate entrate, ovviamente soprattutto di carattere tributario. Ma le entrate che ci sono pervenute tramite i contributi che ho enumerato prima sono sufficienti a garantire la situazione di equilibrio del bilancio provinciale anche per l'anno 2020. Vedremo cosa succede nel 2021 ma ad oggi la situazione è in equilibrio. Per

quanto riguarda invece come si è chiuso l'esercizio precedente, voi sapete che abbiamo chiuso con un avanzo di 16 milioni, quindi la situazione direi che è abbastanza tranquilla. Ovviamente allegato alla deliberazione oltre alla situazione di mantenimento dell'equilibrio e al parere dei Revisori che avrete visto, vi è anche la situazione sui programmi del DUP e un aggiornamento ad oggi dell'andamento dei programmi del Documento Unico di Programmazione. Anche qui resto a disposizione nel caso di richieste di chiarimenti. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire sul punto numero 6? Consigliere Malavasi, prego.

Consigliere Malavasi: Faccio una considerazione veloce. Ovviamente abbiamo letto la parte discorsiva su come è organizzata la struttura dell'ente e non posso evitare di fare un accenno a una tematica molto delicata, che poi viene richiamata anche nell'interrogazione di alcuni colleghi Consiglieri, sul tema del trasporto pubblico locale. È evidente che dovremo prepararci a una nuova ripartenza, dove dobbiamo evitare gli errori che sono stati fatti in passato. Per cui nel ruolo di guida di programmazione del trasporto pubblico locale chiedo alla Provincia, al Consigliere delegato Zaltieri e a chi in questo momento è nella cabina di regia nominata dal Presidente, come ho letto nella risposta all'interrogazione, di farsi portavoce per trovare qualche soluzione un po' più concreta alla ripartenza. A mio avviso non c'è altra strada che una prenotazione del posto, un'assegnazione del posto per i ragazzi che devono fruire del servizio, che è verissimo che non la obbliga nessuna norma ma in un momento straordinario penso possa essere un'attività sicuramente importante.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Consigliere Zaltieri.

Consigliere Zaltieri: Come si dice poi nella risposta all'interrogazione, questa azione di regia è stata svolta dalla Provincia fin da giugno. È vero però che la regia unitaria della Provincia, che ha messo attorno allo stesso tavolo le scuole, l'Ufficio scolastico territoriale e le aziende dei trasporti, molto spesso però incontra difficoltà nella gestione coordinata per esempio delle attività delle scuole e degli orari. Quindi sarà nostro compito spingere ulteriormente in questa azione di sistema, che forse la pandemia ci ha insegnato veramente a mettere in campo, affinché non si confonda la legittima autonomia delle scuole per indipendenza assoluta di ciascuna scuola da quello che è il contesto. Dobbiamo lavorare come contesto, come sistema scuola, come sistema enti locali, come sistema trasporti. Questa è una lezione che spero possa insegnare. Detto questo resta il fatto, per esempio, che il limite della capienza all'80% raccomandato dal Comitato Tecnico Scientifico permane. Questo è un punto ineliminabile. Bisognerebbe condurre un'osservazione attenta laddove si ritiene che sia superato ma bisogna, proprio perché si deve ragionare in un'ottica di sistema, sorvegliare molto anche negli spazi, nei momenti bui rispetto alla sorveglianza, che sono l'attesa del pullman, le strade e la cosa non è facile perché molte scuole per esempio sono tutte unite in un'unica zona della città, per cui diventa difficile. Però credo che nel ritorno in presenza, che io auspico sia il prima

possibile, ci possa essere questo miglioramento dell'azione coordinata affinché il percorso del ragazzo sia in sicurezza da quando esce di casa fino a quando entra a scuola. Colgo l'occasione per dire che veramente la Provincia di Mantova insieme a tutto il sistema scuola, insieme anche all'azienda di trasporti, ha lavorato con molta alacrità per tutta l'estate, e ringrazio gli uffici anche di questo. Mi compiaccio del fatto che grazie anche a certe riflessioni si sia investito particolarmente nella didattica digitale integrata, che serve a rinnovare le nostre scuole, quindi è un intervento strutturale ma che riesce a mettere in sicurezza un diritto all'istruzione certamente meno efficace nella didattica a distanza ma che noi Provincia di Mantova possiamo garantire. Resta comunque la criticità di una tempistica degli interventi relativa al fatto che il progetto provinciale dei fondi PON doveva essere unico, per cui si è dovuto coordinare e procedere per step tutto il progetto della Provincia, che realizzato, concluso, finito a fine settembre adesso con grande velocità vede le aziende, le gare, eccetera, procedere. Insomma ci auguriamo che a breve tutto sia in assetto, la fibra dove deve arrivare, gli hardware siano sistemati. Adesso ci daranno ulteriori fondi governativi, i PON, per i dispositivi dei ragazzi affinché veramente non ci siano più delle aree sociali scoperte di fruizione del servizio di istruzione. Perché l'istruzione, la scuola, lo abbiamo capito tutti finalmente, sono un pilastro portante della nostra società e del nostro territorio mantovano.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere Zaltieri. Qualcun altro?

Consigliere Malavasi: Se posso una breve replica, da Sindaco di campagna concordo pienamente con l'intervento di Francesca Zaltieri. Vi dico davvero che il problema autobus è un problemone soprattutto per chi abita nelle aree più limitrofe della periferia. In questi mesi e anche recentemente, nei giorni di scuola, talvolta ci si è trovati fermi in città a Mantova piuttosto che fermi a Ostiglia, senza avere la possibilità di rientrare. Questo per le famiglie ovviamente è un disagio che poi si riversa sulle Amministrazioni. Per cui su questo tema lavoriamoci, collaboriamo e speriamo che la ripartenza sia migliore.

Esce Meneghelli

Presenti 9

Consigliere Zaltieri: Certo. Grazie della segnalazione. Anche da voi Sindaci viene un grande aiuto quando si segnalano disservizi e problematiche.

Beniamino Morselli – Presidente: Se non c'è nessun altro pongo in approvazione il punto numero 6.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 9	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Sarasini)
--------------------	-------------	--

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

7) Atto di indirizzo in merito all'acquisizione di un lotto di terreno, nell'ambito del piano di recupero urbano (PRU) "Borgochiesanuova", da destinare all'ampliamento dell'istituto superiore "E. Fermi" di Mantova

PREMESSO che:

- ✓ ai sensi dell'art. 3 della Legge 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica" le Province gestiscono gli immobili destinati all'istruzione superiore, e tale competenza è stata confermata dall'art. 85 della Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- ✓ tra le attività di competenza vi sono anche *"le ristrutturazioni e le manutenzioni straordinarie dirette ad adeguare gli edifici alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche"* (L. 23/1996, art. 2 c. 1 lett. b) e le relative attività tecniche;
- ✓ ai sensi dell'art. 3 c. 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 ("Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica") è previsto *"...l'obbligo di procedere a verifica, da effettuarsi a cura dei proprietari..."* delle opere strategiche con finalità di protezione civile e di particolare rilevanza, quali le scuole, riguardo la sicurezza delle strutture portanti, con particolare riguardo alle sollecitazioni sismiche;

VISTO che:

- ✓ l'Istituto superiore "E. Fermi" di Mantova di Strada Spolverina 5 a Mantova è il maggiore per numero di studenti in tutto il territorio provinciale;
l'edificio scolastico è stato costruito in più fasi dalla metà del Novecento, ed è costituito da più padiglioni integrati tra di loro, per un volume riscaldato utile di poco meno di 70.000 metri cubi ed una superficie lorda di poco meno di 20.000 metri quadri;
la verifica di sicurezza strutturale e sismica dell'intero plesso è stata completata nel 2019 (*nel 2014 corpi prefabbricati/biennio; nel 2018-2019 corpi con struttura in opera/triennio*), evidenziando una serie di carenze prestazionali rispetto sia alla sollecitazione sismica, sia al carico da neve;
quest'ultimo caso comporta una limitazione d'uso per i due padiglioni di maggiore età della scuola, che ospitano i laboratori di chimica e alcune aule didattiche (*padiglione in c.a., US2 in relazione valutazione, superficie lorda di pavimento 750 mq circa*), i laboratori di meccanica, la sala ritrovo/mensa ed il bar (*padiglione in acciaio, US1 in relazione valutazione, s.l.p. 1.700 mq circa*);
stante la certificata ridotta capacità portante delle coperture, la situazione ha richiesto l'imposizione per tali padiglioni di una limitazione d'uso in caso di nevicate, già comunicata alla scuola;
a termini di legge (Norme Tecniche per le Costruzioni del 2018 approvate con D.M. 17 gennaio 2018, capitolo 8) è necessario e prioritario programmare interventi che permettano di superare tale limitazione d'uso;
la soluzione da adottarsi deve inoltre tenere conto della futura necessità di superare anche le carenze del complesso edilizio relative alla resistenza sismica, sia per i padiglioni in parola sia, in prospettiva, per l'intero complesso scolastico;

DATO ATTO che:

- ✓ per i corpi di fabbrica di più recente costruzione in struttura prefabbricata (biennio), costituenti circa la metà dell'intero volume riscaldato utile, l'adeguamento sismico risulta economicamente e tecnicamente conveniente, ed il relativo progetto di

fattibilità tecnica ed economica è già stato approvato dalla Provincia ed inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici;
è inoltre in corso di conferma il finanziamento già assegnato da parte del Ministero dell'interno per la progettazione definitiva ed esecutiva di tale intervento, e sono in attesa di finanziamento dal Ministero dell'istruzione i lavori;

CONSIDERATO che:

- ✓ per adeguare la rimanente e più datata parte del complesso (triennio) alle esigenze statiche e sismiche previste dalle norme ed alle altre prestazioni ora richieste agli edifici scolastici, sono necessari lavori di completa ristrutturazione che coinvolgono pesantemente, oltre alle strutture portanti, anche gli impianti e le finiture edilizie; di massima il costo di tali interventi è pari o prossimo al costo per la costruzione di uno o più edifici nuovi con le stesse funzioni (nell'ordine di 2.000 euro/mq); nuovi edifici di tal genere potrebbero tuttavia offrire prestazioni ben maggiori anche riguardo ad altri aspetti, quali per esempio il risparmio energetico e la connettività, oltre che mettere a disposizione dell'attività didattica spazi ed impianti innovativi, in linea con le moderne evoluzioni della didattica;
la demolizione e ricostruzione in sito dei padiglioni del triennio non è soluzione accessibile, in quanto il lotto scolastico è pressoché completamente saturato dalle costruzioni esistenti, ed un intervento edilizio importante di demolizione e ricostruzione o di ristrutturazione precluderebbe la funzionalità di buona parte dell'istituto per un intervallo di tempo considerevole e richiederebbe il reperimento di una nuova sede temporanea, attualmente non disponibile;

CONSIDERATO inoltre che:

- ✓ per tali ragioni risulta tecnicamente ed economicamente conveniente orientare le opere per l'adeguamento sismico dei padiglioni del triennio verso la costruzione di un nuovo plesso scolastico in area limitrofa;
ciò consentirebbe di soddisfare tutti i predetti requisiti, garantendo la funzionalità della scuola durante la costruzione;
permetterebbe di mantenere integrata alla nuova costruzione la parte adeguabile del complesso esistente, riducendo i costi di nuova costruzione, già molto significativi;
manterrebbe le sinergie possibili con l'adiacente plesso sede della succursale dell'I.S. "Bonomi – Mazzolari", parimenti di proprietà e gestione provinciale;
consentirebbe l'utilizzo delle esistenti stazioni ferroviaria e degli autobus già a servizio del complesso scolastico, fruendo inoltre della viabilità di scorrimento ivi presente (tangenziale Sud, strada Spolverina);
consentirebbe l'utilizzo temporaneo dei padiglioni aule (esclusi quelli con problemi statici) per ospitare studenti di altri plessi scolastici in Mantova oggetto d'adeguamento per le medesime ragioni;
permetterebbe, con la demolizione progressiva dei padiglioni più datati, il miglioramento degli standard edilizi/insediativi dell'area scolastica, attualmente satura, avvicinandosi agli standard stabiliti successivamente alla sua costruzione;

PRESO ATTO che:

- ✓ sono stati presi contatti con il Comune di Mantova, competente alla programmazione urbanistica del territorio, per individuare un'area nelle vicinanze della sede scolastica con caratteristiche idonee alla costruzione di un nuovo plesso scolastico superiore per le attività dell'I.S. "E. Fermi" attualmente ospitate nei padiglioni più datati della scuola;

tale area è stata localizzata nell'ambito del Piano di Recupero Urbano (PRU) "Borgochiesanuova", strumento urbanistico giunto a scadenza ed oggetto di prossima revisione da parte del Comune;

più precisamente l'area presa in considerazione costituisce un unico lotto individuato catastalmente al foglio 79, mappali 221, 281, 283, 285, 289 e foglio 80, mappali 270, 271, 272 del Comune di Mantova, per una superficie catastale complessiva di circa 49.798 metri quadrati, salvo quanto più precisamente verificabile sui luoghi;

l'area è già stata urbanizzata e, di tale comparto, è la più vicina in linea d'aria (50 m circa da confine a confine) alla sede dell'I.S. "E. Fermi", nonché quella che presenta l'estensione superficiale più adatta allo scopo;

di fronte all'area il Comune di Mantova sta realizzando un nuovo palazzetto dello sport;

l'area si trova sul lato opposto della linea ferroviaria rispetto alla sede attuale dell'I.S. "E. Fermi";

per il superamento di tale barriera urbana è già prevista la realizzazione di un sottopasso pedonale, i cui fondi sono già stati incamerati dal Comune di Mantova che provvederà direttamente all'opera;

il nuovo sottopasso consentirà il diretto collegamento dell'area scolastica attuale con il comparto del PRU "Borgochiesanuova", ed in particolare con l'area in esame; l'acquisizione dell'area consentirebbe di redigere un progetto quadro del nuovo insediamento, la cui realizzazione potrebbe articolarsi per successivi stralci realizzativi, con la progressiva dismissione/demolizione dei padiglioni corrispondenti agli edifici di nuova costruzione;

l'area individuata consente un analogo intervento anche per la sede dell'Istituto Superiore "I. d'Este" di via Rippa 1, per il quale la progettazione di fattibilità dell'adeguamento sismico del padiglione delle aule didattiche, già realizzata, prevede un costo analogo a quello per la demolizione e ricostruzione dell'immobile (vincolato);

la disponibilità dell'area consentirebbe inoltre nei prossimi anni di candidare a finanziamento statale le opere di ricostruzione dei singoli padiglioni, sulla scorta dei progetti in fase di compilazione, permettendo la progressiva realizzazione in quel settore della città di Mantova del più ampio insediamento di edilizia superiore del territorio provinciale, servito da stazione ferroviaria, stazione autobus, collegamento con il sistema di tangenziali della città, valorizzando le economie di scala e le sinergie istituzionali che questo tipo di iniziative comportano, e mettendo a disposizione dei cittadini e delle famiglie spazi sicuri ed all'avanguardia per una didattica al passo con i tempi;

RILEVATO che l'acquisizione di un'area per il nuovo insediamento dell'I.S. "E. Fermi" nei termini sopra indicati è già prevista negli strumenti programmatori dell'Ente ed in particolare:

- ✓ nel Bilancio 2020-2022, con riferimento al capitolo di spesa n. 55631 ed al capitolo d'entrata n. 3403 (dividendo straordinario Autobrennero) del PEG 2020, per una somma complessiva di euro 1.100.000,00;
- nel Documento Unico di Programmazione (DUP 2020 – 2022 – 3^ variazione, Obiettivo Operativo 5B: Miglioramento della qualità degli edifici scolastici, pag. 131);

PRESO ATTO inoltre che:

- la proprietà dell'area in oggetto è interamente della società immobiliare "Sansedoni Siena S.p.A." con sede in via Garibaldi 60 a Siena;

la Provincia ha avviato contatti con la proprietà dell'area per l'acquisizione della stessa e, congiuntamente, con il Comune di Mantova per i necessari adeguamenti della programmazione urbanistica della città;

dopo le necessarie trattative ed alla luce degli strumenti programmatori citati, la Provincia, in data 14/10/2020, ha trasmesso a "Sansedoni Siena S.p.A." una manifestazione d'interesse all'acquisizione della proprietà immobiliare in parola (prot. GE/2020/0051525)

il prezzo massimo d'acquisto proposto è di euro 850.000,00, oltre IVA, ed oneri di legge, pienamente compatibile con gli stanziamenti di bilancio, e corrispondente ad un prezzo unitario di 17,07 €/mq, ampiamente compatibile con i valori immobiliari a fini IMU stimati dall'Agenzia delle Entrate per il comparto PRU "Borgochiesanuova"; la manifestazione d'interesse è condizionata alla variazione urbanistica delle aree in parola da zona residenziale a zona servizi pubblici scolastici e relativi aggiornamenti di tutti gli indici di fabbricabilità;

con nota assunta al Gen al Progr. n. 55121 del 29/10/2020 "Sansedoni Siena S.p.A." ha comunicato l'accoglimento della proposta di acquisto formulata dalla Provincia;

"Sansedoni Siena S.p.A." è attualmente soggetta a procedura di concordato preventivo in corso di definizione, pertanto la disponibilità espressa alla cessione del terreno è condizionata all'esperimento delle necessarie procedure di legge e all'ottenimento della preventiva autorizzazione alla vendita da parte del Tribunale di Siena.

RITENUTO di confermare le scelte strategiche sino ad ora perseguite dalla Provincia in merito alla necessità di adeguare la sede dell'I.S. "E.Fermi", come già espresse nei documenti programmatori in precedenza citati;

PRESO ATTO delle attività istruttorie svolte fino ad ora dalla Provincia al fine dell'acquisizione dell'area in oggetto;

DATO ATTO che con il presente atto vengono adottati indirizzi da parte del Consiglio e pertanto non è necessaria l'espressione del parere in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente competente;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

ESPRIME IL SEGUENTE INDIRIZZO

1.DI PROCEDERE nell'iter d'acquisizione dell'area in oggetto per i fini indicati ed alle condizioni contenute nella manifestazione di interesse inviata dalla Provincia alla "Sansedoni Siena S.p.A" e da questa accettate come da comunicazione in data 28/10/2020 assunta al Prot. Gen al Progr. n. 55121 del 29/10/2020.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie Presidente. Questo come ho già precisato nella Conferenza dei Capigruppo è un atto che è stato portato all'attenzione del Consiglio, anche se non era strettamente necessario. Cerco di spiegarmi meglio. Sia nel DUP che nel Bilancio di Previsione è già prevista questa acquisizione ma non mi

sembrava, vista l'entità dell'acquisizione, il caso di farla passare senza che ci fosse quanto meno un passaggio da parte del Consiglio Provinciale perché magari [...] dell'acquisizione, che nel nostro caso è 1.100.000. comprensivo di IVA chiaramente. Magari in bilancio a qualcuno può essere sfuggito nei precedenti esami del Consiglio. Detto questo era scritto anche espressamente nel Documento Unico di Programmazione. Si tratta di un'area, che è posta in zona adiacente l'attuale area in cui è collocato l'ITIS ed è prevista proprio per un ampliamento e in prospettiva non solo per un ampliamento ma anche per la realizzazione di una chiamiamola piccola cittadella scolastica, perché in realtà l'area ha una dimensione significativa. Sono circa 50 mila metri quadri. Dicevo che sia il Bilancio di Previsione che il Documento Unico di Programmazione prevedono questa acquisizione ma ci sembrava opportuno un passaggio del Consiglio. La procedura non si è completata e quindi anziché autorizzazione all'acquisizione, ripeto pleonastica, è previsto semplicemente come atto di indirizzo da parte del Consiglio. Questo perché l'Amministrazione provinciale, anche grazie all'intervento e alla collaborazione da parte del Comune di Mantova, che ci ha aiutato per discutere con la ditta proprietaria dell'area, ha presentato un'offerta di 850 mila euro oltre IVA per l'acquisizione di quest'area. L'offerta è stata già accettata dal consiglio di amministrazione della società in questione proprietaria dell'immobile ma siccome si tratta di una società in concordato devono essere fatte delle procedure per l'autorizzazione alla vendita e quindi sostanzialmente non è ancora da parte nostra acquisibile, siamo in una fase di sospensione. Proprio per questo ho trasformato questo in un atto di indirizzo, il Consiglio ci autorizza ad andare avanti. In questo modo non passeremo più in Consiglio Provinciale. Non era già necessario all'inizio ma ora sicuramente il Consiglio [...] di questa operazione. Acquisiamo l'area a circa 17 euro al metro quadro. Quest'area è valorizzata molto di più da parte del Comune di Mantova nelle valutazioni che fa ai fini Imu ma anche nella perizia di stima della società stessa, che essendo in concordato ha fatto chiaramente le valutazioni del bene, e il lotto che è molto più grande, il doppio circa, viene valutato oltre 2 milioni di euro, che porta ad un valore al metro quadro superiore ai 22 euro. Si tratta di un'operazione molto importante perché consentirà appunto di trasferire progressivamente l'ITIS, ma non solo l'ITIS presumibilmente. Ovviamente sarà necessario presentare nei piani di edilizia scolastica le relative domande perché si tratta di investimenti importanti. È un'area molto importante che secondo me garantisce delle importanti prospettive per l'istituto in questione ma non solo. Grazie. Resto a disposizione.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Credo che sia un atto molto importante e anche direi di una certa lungimiranza che il Consiglio è chiamato ad approvare come atto di indirizzo perché parliamo sicuramente di una delle scuole maggiori, più frequentate, con il maggior numero di studenti che la scelgono. Visto che ci sono anche strutture che sono un po' datate ci sarà la necessità in parte di ampliare ma in parte anche proprio di rifare, rinnovare. *Ricordo ai colleghi quando non dovete intervenire di spegnere i microfoni perché ci sono tutta una serie di rumori di fondo che disturbano un po'.* Detto questo, qualcuno chiede di intervenire su questo punto? Consigliere Sarasini.

Consigliere Sarasini: Io chiedevo una cosa. È interessante perché quando si investe sulla scuola è sempre qualcosa di interessante. Ho sentito parlare di cittadella della

scuola. C'è in previsione un qualcosa di successivo o è al momento un'acquisizione finalizzata semplicemente all'espansione dell'ITIS, che sicuramente è una cosa interessante? I rapporti economici, da quanto ho capito dal Segretario, sono assolutamente vantaggiosi, quindi io sono assolutamente favorevole. Volevo solo capire se è una prospettiva futura di un qualcosa e se c'è già in mente un qualcosa a livello di progettazione, quindi di ricerca fondi europei o altre cose, perché poi una volta presa l'area ci sono anche altri costi. L'area forse è il minimo in questo momento.

Beniamino Morselli – Presidente: Consigliere Zaltieri.

Consigliere Zaltieri: Volevo aggiungere che ci permette questa acquisizione di rinnovare anche un patrimonio edilizio che soprattutto in edifici sorti negli anni 60 e 70 ha necessità davvero di un rinnovamento radicale, perché molto spesso la manutenzione è anche più difficile che non la ricostruzione. Questo è un punto. Quindi paradossalmente edifici più antichi sono più facilmente gestibili che non edifici di questa fascia cronologica. In secondo luogo avete tutti già sentito anche dalla stampa i problemi di spazio delle scuole superiori nella città di Mantova, quindi la necessità anche di ampliare spazi per ulteriori istituti. Quest'anno con il tema del distanziamento abbiamo dovuto andare in prestito a varie istituzioni della città, al FUM, al Conservatorio, però è un tema che al di là della contingenza c'è sulla nostra città, che era calibrata su una scelta della prosecuzione di studi superiori intorno agli anni 60-70 che non è la stessa nel 2020 e quindi ha necessità di offrire ulteriori spazi e anche ulteriori spazi laboratoriali, che sono il grande tema, e palestre della nostra città. Non mi risulta che ci sia ancora un progetto preciso però la progettualità complessiva è questa.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Volevo precisare. Forse ho usato un termine improprio. Volevo semplicemente chiarire che su quell'area vi sarebbe la possibilità di collocare l'intero ITIS e anche un altro istituto. In quel senso dicevo che potrebbe avere una valenza non limitata a un semplice istituto. La problematica oggi sorge perché come precisava il Consigliere delegato in particolare alcuni padiglioni dell'ITIS sono abbastanza compromessi e non sono più recuperabili. Proprio in questi giorni si sta avviando la progettazione della messa in sicurezza di alcuni padiglioni dell'ITIS non è possibile per tutti, per cui sono proprio da sostituire. In più una problematica che abbiamo in diverse scuole è che non rispettiamo la normativa, gli spazi adeguati per la popolazione scolastica. Nel caso di specie, come diceva il Presidente, l'ITIS è la scuola più frequentata, con più studenti della provincia di Mantova. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcun altro? Consigliere Malavasi.

Consigliere Malavasi: Grazie. Volevo solo qualche parola in più sulla visione strategica di questa operazione. Io l'apprendo oggi per la prima volta. Ho letto che sostanzialmente si

pensa di trasferire anche le aule dell'istituto Isabella d'Este in un intervento complessivo. Chiedo: idee dei tempi di realizzazione al momento ancora non ce ne sono, abbiamo qualche ipotesi su cui candidare questi interventi? Se è così quindi l'idea è di spostare le scuole dal centro della città a quest'area? Oppure qualche idea su cosa fare dei padiglioni dismessi dell'ITIS. Ecco, la visione che c'è in questo momento.

Beniamino Morselli – Presidente: Diciamo che principalmente l'idea dell'acquisizione di un'area di fianco all'ITIS nasce prima di tutto dall'esigenza legata proprio al dimensionamento dell'ITIS e all'utilizzo degli spazi attuali. Poi muovendoci in questa direzione, quindi venendo in contatto anche con la proprietà dell'area limitrofa si è pensato di fare un ragionamento quanto meno di prospettiva e quindi di acquisizione di una superficie più ampia rispetto a quella strettamente necessaria al discorso dell'ITIS per consentire un ragionamento futuro. Abbiamo i problemi che diceva prima anche il Consigliere Zaltieri, problemi di spazi, non sappiamo il discorso del distanziamento sociale per quanto tempo durerà, diventerà comunque strutturale, rimarrà questa, verranno modificati i parametri che sono attualmente alla base anche della dimensione degli edifici rispetto all'inserimento... cioè è un po' tutto in itinere. Quindi adesso l'idea è legata soprattutto al discorso dell'ITIS però secondo me in futuro si dovrà fare un ragionamento proprio sul possibile trasferimento in quella parte della città che pur essendo alla periferia della città, non più in centro, è più facilmente raggiungibile con gli autobus rispetto al centro, quindi magari con più servizi rispetto a quello che si dovesse dare in certe situazioni. Però onestamente allo stato attuale non c'è un progetto delineato vero e proprio. Credo che sia un lavoro anche per la prossima Amministrazione provinciale fare dei ragionamenti su questo aspetto. Però diciamo che questo è un atto fondamentale. Altri interventi?

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 9	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Sarasini)
--------------------	-------------	--

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

8) Integrazione del regolamento provinciale vigente in materia di IPT necessaria per l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa, avente ad oggetto la realizzazione del progetto di recupero dell'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione e annotazione (IPT) al pubblico registro automobilistico (PRA)

DECISIONE

Si approva un'integrazione all'art. 22 del Regolamento Provinciale vigente in materia di IPT, necessaria ai fini dell'applicazione del protocollo d'intesa con Regione Lombardia avente ad oggetto la realizzazione del progetto di recupero dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, Iscrizione e Annotazione (IPT) al Pubblico Registro Automobilistico (PRA).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- ✓ In data 3 luglio 2019 è stato sottoscritto con Regione Lombardia, UPL, e le altre Province lombarde, uno schema di intesa a sostegno e per il rilancio delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano per l'esercizio delle funzioni confermate con LR 19 e 32/2015;
l'art. 7 dello schema di intesa sopra ricordato prevede la realizzazione di un'integrazione tra diverse banche dati, (PRA, MCTC, ANIA e tassa automobilistica) per circoscrivere il fenomeno evasivo sia della tassa automobilistica sia dell'IPT; ai fini della sottoscrizione dello schema di intesa, è necessaria un'integrazione al regolamento vigente in materia di IPT per consentire a Regione Lombardia di provvedere al recupero dell'IPT elusa mediante propri atti emessi per conto della Provincia di Mantova;

MOTIVAZIONI

- ✓ L'integrazione al Regolamento IPT è necessaria ai fini della sottoscrizione del protocollo d'intesa con Regione Lombardia, grazie al quale sarà avviato, in via sperimentale per un anno, un sistema informatico, procedurale e amministrativo condiviso tra gli attori interessati (Province, Regione Lombardia, ACI) con l'obiettivo di contrastare l'elusione fiscale derivante dalla mancata trascrizione, iscrizione e annotazione delle formalità non eseguite nei termini di legge dai soggetti tenuti all'adempimento;
l'Ente potrà ragionevolmente incrementare le previsioni del gettito atteso dall'attività di recupero dell'IPT elusa rispetto a quello derivante dalla normale attività ordinaria di accertamento svolta dagli uffici provinciali

ISTRUTTORIA

A completamento dell'istruttoria svolta, e in attuazione di quanto concordato in sede di sottoscrizione dell'intesa, il tavolo di lavoro congiunto ha predisposto l'integrazione ai Regolamenti Provinciali in materia di IPT necessaria ai fini della sottoscrizione dello schema di protocollo di intesa con Regione Lombardia.

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO:

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e in particolare l'art. 42, co. 2, lettera f);
- ✓ l'art. 54 e art. 56, co. 11, del D.Lgs. n. 446/97, così come modificato dall'art. 1, co. 154, della L. n. 296/06;
- ✓ il decreto del Ministero delle Finanze n. 435/98 (in merito alle aliquote e tariffe applicabili in materia di IPT);
- ✓ l'art. 1, co. 166 e co. 169, della L. n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007);
- ✓ l'art. 17, co. 6, del D.Lgs. n. 68/11;
- ✓ l'art. 1, co. 12, del DL 138/2011 convertito in L. n. 148/2011;
- ✓ l'art. 12, co. 1, lett. c) della L. 42/2009;
- ✓ l'art. 11 del D.Lgs 471/1997 come recepito dalla Legge Regionale 10/2003 all'art. 86 comma 3 bis;
- ✓ l'intesa sottoscritta il 3 luglio 2019 con Regione Lombardia, UPL, e le altre Province lombarde a sostegno e per il rilancio delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano per l'esercizio delle funzioni confermate con L.R. 19 e 32/2015;
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ lo Statuto Provinciale;
- ✓ il Regolamento di Contabilità

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati.

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente procedimento, dott. Marco Miletto, titolare di posizione organizzativa sul servizio '*Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito*';

ACQUISITO, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE la seguente integrazione all'art. 22 del Regolamento provinciale vigente in materia di Imposta Provinciale di Trascrizione, approvato con DCP n. 68 del 16/12/2008:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
Art. 22 - Norme finali	Art. 22 - Norme finali e transitorie
1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni	1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni

vigenti in materia. 2. Tutti i richiami a norme di leggi vigenti contenuti nel presente regolamento sono da intendersi estesi alle successive modificazioni ed integrazioni delle stesse. 3. Il presente regolamento, divenuto esecutivo a norma di legge, entra in vigore dall'01/01/2009; da tale data è abrogato il regolamento IPT vigente, approvato con deliberazione di consiglio provinciale n. 49 del 29/11/2001, e successive modificazioni e integrazioni.	vigenti in materia. 2. Tutti i richiami a norme di leggi vigenti contenuti nel presente regolamento sono da intendersi estesi alle successive modificazioni ed integrazioni delle stesse. 3. Il presente regolamento, divenuto esecutivo a norma di legge, entra in vigore dall'01/01/2009; da tale data è abrogato il regolamento IPT vigente, approvato con deliberazione di consiglio provinciale n. 49 del 29/11/2001, e successive modificazioni e integrazioni. 4. Per un periodo sperimentale di due anni (con decorrenza presunta dal 01/12/2020) - eventualmente prorogabili per ulteriori periodi con determine del dirigente dell'area economico finanziaria a seguito di esito positivo del tavolo congiunto tra le parti - come previsto dall'art. 7 dell'intesa approvata con DGR 1796/2019 sottoscritta in data 03/07/2019, le attività per il recupero dell'IPT elusa sono attribuite alla Regione Lombardia, se connesse con le competenze in materia di tasse automobilistiche, come previsto dall'art. 49 bis della legge regionale 14 luglio 2003 n. 10, secondo i tempi e le modalità indicati nel protocollo di intesa da sottoscrivere tra le parti. 5. La Provincia di Mantova continua a svolgere le attività di controllo negli altri casi previsti dal presente regolamento e si occuperà dell'eventuale successiva fase di riscossione coattiva con le modalità indicate dall'art. 18.
--	---

2.DI APPROVARE il Regolamento provinciale in materia di Imposta Provinciale di Trascrizione così come integrato, Allegato "A" e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3.DI DARE MANDATO al Dirigente del Area Economico Finanziaria di trasmettere al MEF - Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, all'ACI - PRA Ufficio Provinciale di Mantova e all' ACI - PRA sede centrale di Roma:

- copia della presente deliberazione;
- copia del Regolamento IPT integrato ai sensi della presente deliberazione, il quale si allega sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

RICHIAMATO l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e sollecita esecuzione al provvedimento e garantire la continuità delle attività dell'Ente.

D E L I B E R A

1. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

9) Progetto di recupero dell'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione e annotazione (IPT) al pubblico registro automobilistico (PRA). Esame ed approvazione schema di protocollo

DECISIONE

Si approvano lo schema di protocollo d'intesa avente ad oggetto la realizzazione del progetto di recupero dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, Iscrizione e Annotazione (IPT) al Pubblico Registro Automobilistico (PRA), così come da prospetto allegato (Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- ✓ In data 3 luglio 2019 è stato sottoscritto con Regione Lombardia, UPL, e le altre Province lombarde, uno schema di intesa a sostegno e per il rilancio delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano per l'esercizio delle funzioni confermate con LR 19 e 32/2015;
l'art. 7 dello schema di intesa sopra ricordato prevede la realizzazione di un'integrazione tra diverse banche dati, (PRA, MCTC, ANIA e tassa automobilistica) per circoscrivere il fenomeno evasivo sia della tassa automobilistica sia dell'IPT;
lo schema di intesa di cui si chiede l'approvazione dettaglia gli obblighi tra le parti e le modalità con le quali si dovrà procedere al recupero d'imposta, di seguito indicate in modo sintetico:
 - ✓ Regione Lombardia provvederà al recupero dell'IPT elusa quando il suo mancato versamento emerga dall'incrocio dei dati presenti nell'archivio regionale della tassa automobilistica e nel PRA, relativi alla proprietà di un dato veicolo, così come dal confronto incrociato dei dati presenti nella banca dati del Dipartimento Trasporti Terrestri (ex Motorizzazione) relativi alle annotazioni degli intestatari sul certificato di proprietà e i soggetti obbligati al pagamento della tassa automobilistica e dell'IPT e, in ultimo, dalle informazioni relative agli atti di compravendita autenticati presso gli uffici comunali;

per le posizioni risultanti irregolari verrà notificata un'intimazione ad adempiere al pagamento della tassa automobilistica e a regolarizzare al PRA il trasferimento di proprietà;

nel caso in cui il contribuente decida di adempiere autonomamente, la Provincia di Mantova riscuoterà l'IPT contestuale alla regolarizzazione al PRA;

nel caso di mancato adempimento da parte del contribuente, Regione Lombardia applicherà e notificherà a quest'ultimo la sanzione di cui all'art. 11 del d.lgs 471/1997 (come recepito dalla legge regionale 10/2003 all'art. 86), in virtù dei poteri a lei conferiti dalla Provincia di Mantova in base all'articolo 22 del Regolamento IPT, precedentemente integrato ai fini dell'adozione della presente deliberazione.

In base allo schema d'intesa, Regione Lombardia ripartirà annualmente alla Provincia di Mantova il 50% dell'importo incassato a titolo di sanzione, trattenendo le spese postali.

MOTIVAZIONI

- ✓ La realizzazione di un sistema informatico, procedurale e amministrativo condiviso tra gli attori interessati (Province, Regione Lombardia, ACI) permetterà di contrastare l'elusione fiscale derivante da mancata trascrizione, iscrizione e annotazione delle formalità non eseguite nei termini dai soggetti tenuti all'adempimento;

L'Ente potrà ragionevolmente incrementare le previsioni del gettito atteso dall'attività di recupero dell'IPT elusa rispetto a quello derivante dalla normale attività ordinaria di accertamento svolta dagli uffici provinciali

ISTRUTTORIA

A completamento dell'istruttoria svolta, e in attuazione di quanto concordato in sede di sottoscrizione dell'intesa, il tavolo di lavoro congiunto ha predisposto lo schema di protocollo di intesa, che qui si chiede di approvare, la cui sottoscrizione permetterà di delegare a Regione Lombardia l'attività di accertamento dell'IPT non versata se collegata a evasione del bollo auto.

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO:

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e in particolare l'art. 42, co. 2, lettera f);
- ✓ l'art. 54 e art. 56, co. 11, del D.Lgs. n. 446/97, così come modificato dall'art. 1, co. 154, della L. n. 296/06;
- ✓ il decreto del Ministero delle Finanze n. 435/98 (in merito alle aliquote e tariffe applicabili in materia di IPT);
- ✓ l'art. 1, co. 166 e co. 169, della L. n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007);
- ✓ l'art. 17, co. 6, del D.Lgs. n. 68/11;
- ✓ l'art. 1, co. 12, del DL 138/2011 convertito in L. n. 148/2011;
- ✓ l'art. 12, co. 1, lett. c) della L. 42/2009;
- ✓ l'art. 11 del D.Lgs 471/1997 come recepito dalla legge regionale 10/2003 all'art. 86 comma 3 bis;

- ✓ l'intesa sottoscritta il 3 luglio 2019 con Regione Lombardia, UPL, e le altre Province lombarde a sostegno e per il rilancio delle Province lombarde e della Città Metropolitana di Milano per l'esercizio delle funzioni confermate con L.R. 19 e 32/2015;
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 intitolato "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ lo Statuto Provinciale;
- ✓ Il Regolamento di Contabilità

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati.

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile del presente procedimento, dott. Marco Milletti, titolare di posizione organizzativa sul Servizio '*Contabilità, tributi e altre entrate – analisi gestione del debito*';

ACQUISITO, in merito al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

D E L I B E R A

1.DI APPROVARE lo schema di protocollo d'intesa con Regione Lombardia avente ad oggetto la realizzazione del progetto di recupero dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, Iscrizione e Annotazione (IPT) al Pubblico Registro Automobilistico (PRA), allegato alla lettera A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2.DI DARE MANDATO al Dirigente dell'Area Economico Finanziario di sottoscrivere il protocollo d'intesa con Regione Lombardia, autorizzando le eventuali modifiche/integrazioni dello schema, ritenute necessarie/opportune per ottimizzare l'operatività/gestione del protocollo stesso;

3.DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3, comma 4 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DEL PROVVEDIMENTO

RICHIAMATO l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e sollecita esecuzione al provvedimento e garantire la continuità delle attività dell'Ente.

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Questo punto (8) e il successivo (9) sostanzialmente sono legati. Si tratta di una proposta che Regione Lombardia ha rivolto a tutte le Province lombarde, quella di aderire a un progetto grazie al quale incrociando i dati a loro disposizione per i pagamenti del cosiddetto bollo auto e l'accesso al PRA riescono a fare degli incroci e a rilevare l'eventuale mancato pagamento dell'IPT e in particolare sia delle annotazioni, iscrizioni, eccetera, sul Pubblico Registro Automobilistico. Quindi il punto 8 riguarda una modifica al regolamento con il quale si prevede, in via sperimentale, la possibilità da parte di Regione Lombardia, e non solo della Provincia quindi, di svolgere delle attività di recupero dell'IPT evasa. Mentre il punto successivo è un accordo concluso tra Regione Lombardia, l'ACI e le Province Lombarde (UPL), attraverso il quale si determina come viene remunerata la Regione Lombardia per questa attività. In particolare la remunerazione di Regione Lombardia riguarderà le cosiddette sanzioni, ovvero le sanzioni per il gettito ritardato del pagamento dell'imposta IPT, il rimborso delle spese postali nel caso abbiano dovuto fare comunicazioni con il cittadino che riguardino la sola IPT non anche la tassa automobilistica. Sostanzialmente sono due punti uno la conseguenza dell'altro. Con il primo andiamo a modificare l'art. 22 del Regolamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione prevedendo la possibilità che le attività di recupero vengano svolte da Regione Lombardia, con il secondo approviamo un protocollo in cui viene definito il livello di remunerazione di Regione Lombardia che svolge questa attività per conto non solo di questa ma delle Province Lombarde che aderiscono, chiaramente non sono obbligate ad aderire. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. I Consiglieri possono intervenire su entrambi i punti, poi faremo ovviamente una votazione separata. Qualcuno chiede di intervenire? Nessuno. Cominciamo con la votazione del punto numero 8.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Votazione Punto 8:

Favorevoli:	n. 9	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Sarasini)
--------------------	-------------	--

In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli:	n. 9	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Sarasini)
--------------------	-------------	--

Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.

Beniamino Morselli – Presidente: Punto numero 9.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Votazione Punto 9:

Favorevoli:	n. 9	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Sarasini)
--------------------	-------------	--

In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli:	n. 9	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Sarasini)
--------------------	-------------	--

Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.

10) Azienda speciale For.Ma. Formazione Mantova: Bilancio d'esercizio 2019 e Bilancio sociale 2019. Esame ed approvazione

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale approva, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dello Statuto dell'Azienda speciale Formazione Mantova For.Ma:

- ✓ il Bilancio d'esercizio 2019 dell'Azienda For.Ma, allegato "A" unitamente ai sotto allegati "A.1" – "A.2" – "A.3" – "A.4" – "A.5" – "A.6" – "A.7" – "A.8";
- il Bilancio sociale 2019 dell'Azienda For.Ma, allegato "B" unitamente ai sotto allegati "B.1" – "B.2".

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che

- ✓ Con deliberazione consiliare n. 21 del 29 maggio 2007 si provvedeva all'affidamento della gestione dei servizi di formazione professionale, in precedenza svolti in economia dalla Provincia di Mantova mediante i Centri di Formazione Professionale Provinciali, all'Azienda Speciale denominata "Formazione Mantova For.Ma" a far data dal 1 luglio 2007.
- ✓ Con il citato atto si provvedeva altresì all'approvazione dello Statuto, delle Linee generali di indirizzo, dello schema del Contratto di servizio e del Piano tecnico finanziario della costituenda Azienda speciale For.Ma.

ISTRUTTORIA

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale For.Ma nella seduta del 30/06/2020 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2019 e il Bilancio sociale 2019 e la documentazione collegata (Verbale del CDA n. 3/2020).

PRESO ATTO altresì

- ✓ del Bilancio d'esercizio 2019, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, e dei documenti allegati, così come indicato dall'art. 31 dello Statuto dell'Azienda speciale For.Ma., acquisiti tramite PEC prot. n. 38904 del 06/08/2020, ed in particolare della Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, della Relazione del Revisore dei Conti, dell'Attestazione del Direttore in merito al rispetto dei vincoli normativi e di finanza pubblica, della Dichiarazione del Direttore in merito all'Azienda multiservizio art. 18, comma 2 bis, del d.l. n. 112/2008, dell'Attestazione del Direttore in merito ai vincoli in materia di personale, della Situazione debiti e crediti al 31/12/2018, e dell'attestazione del Revisore dei conti in merito ai vincoli di finanza pubblica, allegati "A", "A.1", "A.2", "A.3", "A.4", "A.5", "A.6", "A.7", "A.8", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- ✓ del Bilancio sociale 2019 e dei documenti allegati, così come indicato dall'art. 32, acquisiti tramite PEC prot. n. 43757 del 10/09/2020, allegati "B", "B.1", "B.2", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- ✓ il Revisore Unico dei Conti dell'Azienda speciale For.Ma ha espresso parere positivo sul Bilancio d'esercizio 2019;
- ✓ il suddetto Bilancio d'esercizio evidenzia un utile d'esercizio di € 475.557,05 e, come previsto dallo Statuto all'art. 31 c. 7, la destinazione di tale utile sarà

approvata con decreto del Presidente, su proposta del Consiglio di Amministrazione di For.Ma, coerentemente agli indirizzi deliberati dal Consiglio Provinciale.

DATO ATTO che

Tutti i documenti summenzionati sono stati presi in esame dalla Conferenza Capigruppo;

DATO ATTO infine che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L. 190/2012).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

CONSIDERATO che:

- ✓ l'art. 114 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 prevede, in capo all'Ente locale che ha conferito il capitale sociale, la determinazione delle finalità e degli indirizzi nonché l'approvazione degli atti fondamentali dell'ente strumentale;
- ✓ gli artt. 31 e 32 dello Statuto dell'Azienda speciale For.Ma. definiscono rispettivamente le modalità di presentazione, esame e approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre precedente e del Bilancio sociale relativo allo stesso anno.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO

- ✓ La Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci".
- ✓ La Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 secondo, terzo e quarto periodo, in cui si dispone che "Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente".
- ✓ L'articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato "Competenze del Consiglio".
- ✓ L'art. 114 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.
- ✓ Gli artt. 31 e 32 dello Statuto dell'Azienda speciale For.Ma.

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal responsabile del procedimento Sabrina Magnani titolare di posizione organizzativa sul servizio istruzione, formazione

professionale, pari opportunità e osservatorio fenomeni discriminatori, politiche sociali in base al provvedimento prot. n. 30241/2019 del 20/05/2019.

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. da:

- ✓ Dirigente Area 1 Funzioni Regionali Delegate, Istruzione, Edilizia scolastica e Pari Opportunità Dr.ssa Barbara Faroni, che attesta la regolarità tecnica;
- ✓ Dirigente Area 2 Programmazione Economico Finanziaria Dr.ssa Camilla Arduini, che attesta la regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE quali parti integranti e sostanziali del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 114 T.U.E.L. – Testo Unico degli Enti locali, adottato con decreto legislativo 267/200 e dagli artt. 31 e 32 dello Statuto dell'Azienda For.Ma:

- il Bilancio d'esercizio 2019, Allegato "A", unitamente ai sotto allegati:

Allegato "A.1" Relazione del Consiglio di Amministrazione;

Allegato "A.2" Attestazione del rispetto della vigente normativa e dei vincoli di finanza pubblica;

Allegato "A.3" Attestazione del Direttore vincoli personale

Allegato "A.4" Relazione del Revisore dei Conti;

Allegato "A.5" Dichiarazione di Azienda multiservizio art. 18, c.2 bis, L.112/2008;

Allegato "A.6" Relazione del Direttore

Allegato "A.7" Situazione debiti e crediti al 31/12/2018;

Allegato "A.8" Attestazione del Revisore dei conti vincoli di finanza pubblica;

- il Bilancio sociale 2019, Allegato "B" unitamente ai sotto allegati:

Allegato "B.1" Dettaglio dei corsi 2019;

Allegato "B.2" Analisi delle principali voci di bilancio

2. DI ESPRIMERE, tenuto conto della situazione emergenziale Covid 19, il seguente indirizzo sulla destinazione dell'utile dell'Azienda Forma: le complessive risorse o comunque una quota rilevante delle stesse dovrà essere mantenuta a fondo di riserva legale per le motivazioni indicate dal CDA nella relazione allegata al Bilancio.

3. DI DARE ATTO la destinazione dell'utile sarà approvata con decreto del Presidente, coerentemente agli indirizzi deliberati dal Consiglio Provinciale, ai sensi dell'art. 31 punti 6-7 dello Statuto dell'Azienda Speciale For.Ma.

4. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Lascio la parola alla Consiglieria Zaltieri e poi al Direttore di For.Ma. dottor Scappi.

Consigliere Zaltieri: Cedo prima la parola al direttore Scappi.

Andrea Scappi – Direttore For.Ma.: Grazie. Buonasera a tutti. Il Bilancio consuntivo 2019 è stato approvato lo scorso giugno. Parto con le entrate dicendo che il totale relativo alle entrate 2019 è stato di oltre 4.688.657,59, in aumento rispetto all'anno precedente di 255.166 euro. Le attività che sono state sviluppate e che hanno contraddistinto il consuntivo 2019 sono prioritariamente l'attività in diritto dovere di istruzione e formazione per oltre 3 milioni di euro. Le attività rivolte alle utenze speciali [...] progetti speciali con [...] di attività, poi servizi per il lavoro 454 mila euro, formazione continua e permanente 184 mila euro, ricavi diversi [...] dell'Azienda per 118 mila euro e progetti per l'area immigrazione per 93 mila euro. Il tutto è stato realizzato con 320 operatori divisi tra dipendenti, 48 persone, e la parte restante, 272, prestatori d'opera. I committenti principali...

Beniamino Morselli – Presidente: Scusa un attimo. In Sala Giunta dovreste spegnere l'audio. Prego dottor Scappi.

Andrea Scappi – Direttore For.Ma.: I committenti principali dell'Azienda per l'anno 2019 sono stati: Regione Lombardia per oltre 3 milioni, precisamente 3.118.668, con il 66,5% della committenza sul totale dell'anno 2019; la Provincia di Mantova con 442 mila euro; altri enti pubblici (Comuni della provincia, Piani di Zona, Ministeri, ATS Val Padana) con 37 mila euro; privati con 380 mila euro; fondazioni attraverso la Provincia di Mantova con 309 mila euro. Fra le uscite, l'uscita principale è quella relativa al personale con 2.870.000 pari al 68% delle uscite, poi ci sono le spese generali con 970 mila euro, spese di struttura con 309 mila euro e gli ammortamenti con 53 mila euro. Il risultato per l'anno 2019 è un utile importante di 475.557,05 euro. La proposta di destinazione dell'utile è a fondo di riserva legale. Principalmente, lo dicevo anche in commissione dieci giorni fa, relativamente al fatto che molte attività sono in fase ispettiva in Regione. Voi sapete come si è chiuso l'anno formativo 2019-2020, con didattica a distanza, sincrona e asincrona, con tutte le difficoltà conseguenti e potrebbero esserci quindi dei tagli relativi. Quindi strutturare ulteriormente il fondo di riserva per paracadutare eventualmente questi tagli ci metterebbe in una situazione di sicurezza. È ovvio che non è una situazione del CFT For.Ma., è una situazione generalizzata per tutti i centri di formazione della Regione Lombardia e tutti stanno seguendo questa linea. Finora Regione non si è espressa, nel senso che abbiamo attività in fase di rendicontazione. Speriamo, visto anche l'escalation che c'è stata in questi giorni, che proceda la chiusura dell'anno formativo scorso e che si vada direttamente sull'anno formativo in corso. Con riferimento agli utenti che sono stati coinvolti per l'anno 2019 i numeri sono molto interessanti: 2.231 utenti sono stati coinvolti nei nostri servizi, in aumento rispetto all'anno 2018 di 226 unità. I corsi sono stati complessivamente 177, anche questi in aumento rispetto all'anno 2018 di 38 unità. Io avrei chiuso con la presentazione.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Prego Consigliere Zaltieri.

Consigliera Zaltieri: Naturalmente come ogni anno si affronta il bilancio di For.Ma. È importante sottolineare la missione fondamentale che ha questa azienda, che è una delle aziende anche più grandi del territorio mantovano con i suoi 320 operatori più 372 operatori coinvolti. Quindi è un luogo anche di lavoro per tantissime famiglie e questo aspetto non va sottovalutato. Naturalmente la formazione professionale ha degli sbocchi professionali importantissimi, per cui veramente si garantisce un futuro professionale ai nostri ragazzi e quindi rispetto a questa missione fondamentale è davvero molto importante il lavoro che sta facendo For.Ma. Io mi auguro che l'accreditamento delle doti da parte di Regione Lombardia sia integrale, nonostante tutta la difficoltà di rispondere ai requisiti a cui normalmente gli anni passati non abbiamo avuto nessuna difficoltà. Quest'anno capite bene che con il lockdown dell'ultima parte dell'anno scolastico e anche con l'anno che viene a prospettarsi nel 2020-2021 abbiamo certamente qualche difficoltà soprattutto a realizzare i laboratori con la didattica a distanza. Quest'anno probabilmente si potranno chiamare i ragazzi in presenza nei laboratori anche per la formazione professionale come sistema istruzione, però l'anno scorso è stata veramente un'impresa che il nostro direttore è riuscito a mettere in campo con tante difficoltà ma non con la perfezione solita. Per cui veramente mi auguro di non dover essere costretti a utilizzare il fondo di riserva ma di poter utilizzare tutte le risorse e mantenerci il fondo di riserva per altre esigenze. Colgo l'occasione ancora una volta per ringraziare il direttore, ringraziare i docenti e tutti gli operatori, perché veramente anche un aumento di 222 utenti è un bel risultato. Stiamo rispondendo a un'esigenza importante che è l'esigenza che ha a che fare con il lavoro ma anche con la formazione della persona, perché non dimentichiamo mai che la scuola adempie a questa missione fondamentale di formare i nostri cittadini.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere Zaltieri. Ci uniamo sicuramente ai ringraziamenti e agli apprezzamenti nei confronti del presidente, del direttore di For.Ma. di tutto il corpo dei docenti per i risultati che ogni anno vengono ottenuti. Senza ripetere l'intervento della Consigliere Zaltieri che condivido appieno, credo veramente che l'Azienda For.Ma., rappresenti un fiore all'occhiello della nostra provincia, del nostro territorio. Ci sono colleghi che intendono intervenire? Consigliere Malavasi.

Consigliere Malavasi: Solo una domanda rapidissima. Nel condividere le premesse che avete fatto, le vostre considerazioni, chiedo: un'esigenza che sicuramente che rilevo, almeno nel territorio che conosco meglio, è la totale assenza di corsi per operatori sociosanitari e ausiliari socioassistenziali. È uno dei corsi che For.Ma. sta pensando di implementare? Penso che sia un bel bisogno e nel condividere l'ottima attività fatta fino ad ora, penso che sicuramente sia importante riuscire a capire quelle che sono le [...] del territorio. Quindi lancio questo feedback e chiedo anche se per il futuro, per gli anni a venire, è in programma l'avvio di altri corsi rispetto a quelli che già conosciamo, dedicati nello specifico alla formazione professionale dei ragazzi.

Andrea Scappi – Direttore For.Ma: Sulla parte socioassistenziale in questo momento sono attivi due percorsi, un percorso nell'Alto Mantovano e un percorso nel Basso Mantovano. nella zona di Schivenoglia in particolare. Purtroppo sono percorsi che hanno iniziato diversi mesi fa, poi c'è stata la chiusura e quindi hanno subito uno sport importante e impegnativo. Abbiamo ripreso i percorsi e dopo la ripresa c'è stato di nuovo un rallentamento. Per cui con grande fatica stiamo portando avanti il termine di questi percorsi. È leggermente più avanti il percorso dell'Alto Mantovano perché era iniziato prima e andremo alla chiusura all'inizio di gennaio. Per il percorso di Schivenoglia sono in aula in questo momento le signore e inizieranno il tirocinio, sempre che i DPCM ce lo consentano perché purtroppo siamo in attesa delle novità, e le strutture siano in grado di accogliere le tirocinanti. Però sicuramente sulla parte socioassistenziale, che è uno fra i tanti nostri punti di forza, continueremo ad ampliare l'offerta e se è possibile su tutto il territorio. È ovvio che ci sono anche i nostri concorrenti che propongono la stessa offerta e quindi c'è un po' una spartizione territoriale, se così si può dire, rispetto all'offerta sulla tematica. Lei chiedeva se ci sono delle prospettive di ampliamento per toccare altre tematiche. Sicuramente sulla formazione continua, sulla formazione permanente, si perché andiamo oltre i temi della formazione di base. Faccio riferimento in particolare alla logistica oltre che a tutta la parte del marketing, della movimentazione delle merci, visto il polo logistico che si sta sviluppando in prossimità della città. Poi abbiamo tutta la parte della contabilità e dell'amministrazione del personale che stiamo portando avanti, tutta la parte dell'alimentare, per cui andiamo molto oltre quella che è la nostra offerta di formazione di base e riusciamo, non voglio essere presuntuoso, a toccare tantissimi punti che collimano con lo sviluppo economico del territorio provinciale.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie direttore. Qualche altro Consigliere?

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 9	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Sarasini)
--------------------	-------------	--

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

11) Documento Unico di Programmazione 2021-2023. Esame e approvazione**DECISIONE**

Si approva il Documento Unico di programmazione 2021 – 2023.

CONTESTO DI RIFERIMENTO**PREMESSO** che:

- ✓ il decreto legislativo in materia di armonizzazione contabile introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali, modificando ed integrando le disposizioni del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ed, in particolare, sul sistema di programmazione;
- ✓ il Dup contiene tutti gli elementi di guida strategica ed operativa dell'ente, in linea con gli obiettivi di mandato, compresi quelli finanziari;
- ✓ lo stesso testo unico, all'art. 170, comma 1, come modificato dalle norme sull'armonizzazione contabile, prevede che *“la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota d'aggiornamento del Documento unico di programmazione.”*;
- ✓ il DUP è disciplinato nel *“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”*, allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, che ne prevede i contenuti minimi;
- ✓ il Consiglio riceve, esamina e discute il documento presentato e delibera una sua approvazione oppure una richiesta d'integrazioni e modifiche che costituiscono un atto d'indirizzo del Consiglio nei confronti della Giunta;
- ✓ in linea con lo spirito della riforma, secondo la quale il DUP è presupposto fondante dell'attività di elaborazione del bilancio, è necessario acquisire, in merito a detto documento di programmazione, il *parere positivo* del Consiglio prima della presentazione del bilancio di previsione.

ATTESO che il processo di programmazione dell'ente del prossimo triennio, inizia con la presentazione e l'approvazione del DUP 2021 - 2023 in Consiglio provinciale e si concluderà con l'approvazione del bilancio di previsione 2021 - 2023, oltre che con il Peg – PdO - Piano della performance 2021 - 2023.

ISTRUTTORIA**PRESO ATTO** che:

- ✓ con decreto del presidente n.115 del 22/10/2020 è stato approvato lo schema del DUP 2021 – 2023;
- ✓ sul sopracitato decreto del Presidente, a supporto della presente proposta di deliberazione del Consiglio, è stato espresso parere favorevole dal Collegio dei Revisori, allegato al presente atto;
- ✓ nella seduta la Conferenza dei capigruppo del 22/10/2020 è stato presentato ed esaminato il DUP 2021 – 2023;
- ✓ la presente deliberazione di approvazione del DUP in Consiglio costituisce un'ulteriore fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente 2021 – 2023;

Il documento della Provincia di Mantova è stato elaborato sulla base del contesto di riferimento, politico – amministrativo – finanziario, che ha determinato le scelte metodologiche e, conseguentemente, i contenuti.

In particolare:

- ✓ rispetto agli obiettivi strategici e operativi, l'architettura del documento si basa sull'albero della performance delle linee dell'attuale mandato, rispetto al quale vengono riposizionate le priorità relative agli obiettivi strategici ed operativi in conseguenza della ri-definizione delle funzioni fondamentali delle Province operate dalla cd. Riforma Delrio e dalla l.r. n. 19/2015, nonché alla luce del risultato referendario del 2016;
- ✓ il documento contiene il quadro finanziario di riferimento 2021 - 2023: solo con l'approvazione del bilancio di previsione tale quadro di riferimento diventerà definitivo;
- ✓ la seconda parte della sezione operativa del DUP comprende gli strumenti di programmazione obbligatori previsti dalla norma, oltre che dal principio contabile di riferimento:
 - il programma triennale lavori pubblici 2021 – 2023, già adottato con decreto del Presidente n. 99 dell'1/10/2020,
 - il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021 – 2022,
 - il programma triennale del fabbisogno di personale 2021 – 2023,
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021;

PRECISATO che, il Piano triennale lavori pubblici 2021 – 2023 inserito nel DUP, rispetto a quello adottato, presenta una modifica non sostanziale: l'anticipazione dall'annualità 2022 all'annualità 2021 dell'opera di "Ristrutturazione del ponte sulla S.P. ex SS 482 sul Canale Fissero -Tartaro in Comune di Roncoferraro" – euro 715.000,00, finanziati per euro 536.250,00 con risorse di cui alla L.R. 24/2019 ("decreto Ponti") ed euro 178.750,00 con fondi propri della Provincia di Mantova;

DATO ATTO che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

ESAMINATO il Documento unico di programmazione 2021 – 2023, nel testo allegato "A" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO:

- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "*disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "*sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci*" e comma 55, primo periodo, in cui si dispone che "*Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto*";
- ✓ gli artt. 42, comma 2, 151, 170 comma 5, 174 del T.U.E.L.,

- ✓ il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, intitolato *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- ✓ il Principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 concernente la programmazione di bilancio;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2016, n. 50, art. 21 intitolato *“programma degli acquisti e programma dei Lavori pubblici”*;
- ✓ DM. Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 intitolato *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*;

PARERI

VISTO i pareri di regolarità istruttoria espressi da:

- ✓ responsabile di posizione organizzativa del servizio pianificazione strategica controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati - partecipate, dr.ssa Roberta Righi, con provvedimento prot. n. 30576 del 21/05/2019;
- ✓ responsabile di posizione organizzativa del servizio programmazione opere pubbliche - ciclabili e sicurezza stradale, pianificazione servizio di trasporto provinciale – trasporto privato, arch. Paolo Agosti, con provvedimento prot. n. 73130 del 17/12/2019 per quanto attiene il programma triennale dei lavori pubblici 2021 – 2023;
- ✓ responsabile di posizione organizzativa del servizio economato provveditorato e patrimonio, dr.ssa Tiziana Cruciato, con provvedimento prot. n. 30167 del 21/05/2019 per quanto attiene il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021;
- ✓ responsabile di posizione organizzativa della gestione del personale e formazione, dr.ssa Lorenza Gavioli, con provvedimento prot. n. 30574 del 21/05/2019 per quanto attiene il programma triennale di fabbisogno del personale 2021 – 2023;

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 da:

- ✓ Segretario Generale, dr. Maurizio Sacchi, in ordine alla regolarità tecnica dell'intero documento;
- ✓ Dirigente a tempo determinato Responsabile Area 5 Lavori pubblici e Trasporti, ing. Antonio Covino, in ordine alla regolarità tecnica del programma triennale dei lavori pubblici 2021 – 2023;
- ✓ Dirigente responsabile Area 3 Territorio Appalti e Patrimonio, dr.ssa Gloria Vanz, in ordine alla regolarità tecnica del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021;
- ✓ Dirigente responsabile Area 2 Economico Finanziaria, dr.ssa Camilla Arduini, in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni meglio esposte in premessa e qui per intero richiamate, il Documento unico di programmazione 2021 – 2023, nel testo Allegato “A” al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. DI DARE ATTO, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall’ultimo giorno di pubblicazione all’Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie Presidente. Quello che è all'esame del Consiglio è il Documento Unico di Programmazione 2021-2023. Viene sottoposto oggi al Consiglio Provinciale perché come sapete domani il Presidente approverà il decreto di indizione dei comizi per il rinnovo del Consiglio Provinciale e anche della figura del Presidente. Come tale il Documento Unico di Programmazione è il documento in base al quale verrà poi predisposto il Bilancio di Previsione, che peraltro è già sostanzialmente pronto in schema per essere approvato dal Presidente in modo che in questa consiliatura si possa anche approvare il bilancio provinciale. Anche a seguito di richiesta del Presidente, che ci ha chiesto di fare una specie di chiusura del mandato per rappresentare le opere...Dicevo che la rappresentazione che avete davanti sono gli investimenti che sono stati compiuti nel mandato dell'attuale Presidente provinciale. Come vedete l'investimento complessivo è di 188 milioni di euro, dei quali lavori ultimati nel quadriennio di mandato del Presidente 90 milioni, e lavori in corso per 91.798.000, poi vi sono quelli che sono in consegna in questi giorni e quelli per i quali stiamo facendo le procedure di affidamento. Questa non è altro che la rappresentazione di quello che vi ho fatto vedere un attimo fa, che dimostra come più del 50% degli investimenti sono stati sulla rete viaria e la restante parte si divide più o meno tra scuole, il porto, del quale non si deve solo intendere il porto ma direi la navigazione fluviale, e le ciclovie che hanno invece un investimento più modesto. I principali investimenti li farei scorrere a video, se siete d'accordo, per economizzare i tempi. Sulla rete viaria vi è il secondo lotto della Gronda Nord, la bretella di collegamento tra il casello autostradale e il comparto Valdaro, la tangenziale di Roverbella, la realizzazione della rotatoria in località Cà Picard tra Volta Mantovana e Mozambano, la realizzazione della rotatoria in Comune di Marcaria, la realizzazione della rotatoria di Castelbelforte, il ponte sul Po tra Viadana e Boretto, consolidamento delle strutture verticali, la realizzazione in località Passeggiata in Comune di Goito di una messa in sicurezza dell'incrocio tra la SP 17 e la SP 23, il completamento della strada Cortesa nei pressi della Po-Pe. Gli edifici scolastici interessati invece sono quelli che vedete. Si tratta sostanzialmente di interventi di sostituzione e messa in sicurezza dei soffitti, messa in sicurezza dal punto di vista sismico, rifacimento di tetti. Hanno tutte queste caratteristiche perché i fondi che abbiamo utilizzato in questo periodo

storico sono stati sostanzialmente dedicati alla messa in sicurezza degli edifici scolastici. Faccio scorrere le pagine, vedete che sono numerose. Nessuno di questi è un intervento di milioni di euro perché in realtà quelli li abbiamo in corso, ma sono tanti interventi su tutto il territorio provinciale, ovviamente dove vi sono scuole secondarie di secondo grado. I principali interventi in corso invece sono la tangenziale di Guidizzolo nei Comuni di Guidizzolo, Cavriana e Medole, la ristrutturazione del ponte sul fiume Po in località San Benedetto (i Comuni sono Bagnolo e San Benedetto Po), la rotatoria in località Grazie. Tra gli interventi in consegna abbiamo un intervento che riguarda sempre la variante di Guidizzolo, della tangenziale di Guidizzolo, che riguarda in particolare le barriere di sicurezza fonoassorbenti e il secondo stralcio della Po-Pe., lavori complementari. Il secondo stralcio è terminato ma vi sono dei lavori complementari ancora in corso. Sulle scuole gli interventi in corso invece sono quelli che vedete in questo momento a video. Come vedete anche in questo caso salvo gli interventi che riguardano la fibra ottica, quindi i famosi 750 mila euro che ci derivano dal potenziamento e la messa in sicurezza in relazione all'emergenza che stiamo vivendo, gli altri riguardano sostanzialmente interventi, ripeto, di messa in sicurezza sismica, rifacimento soffitti, eccetera. Anche questi li faccio scorrere rapidamente in modo che possiate vedere quali sono gli interventi in corso, mentre mi soffermerei un attimo di più, se volete, sul programma triennale 2021-2023, che è il vero oggetto della deliberazione che dovete assumere questa sera. Gli interventi programmati quotano anche qui una ventina di milioni l'anno sulle strade e 5 e 47 sulle scuole. In più vi è un'infrastruttura al porto di Valdaro finanziata da Regione Lombardia con i fondi del cosiddetto Piano Fontana, o Piano Marshall come viene diversamente definito. Gli interventi previsti sull'annualità 2021 (su quelli previsti sulle annualità 2022 e 2023 mi limiterò a far scorrere le slides in modo che possiate vederli) riguardano le strade, l'intervento sul cosiddetto ponte in golena, che è un progetto che abbiamo lì da tempo e che probabilmente non vedrà nell'attuale conformazione progettuale la luce ma sarà oggetto di modifica ma ad oggi l'unico progetto che abbiamo approvato è questo per 2.375.000 finanziato più o meno per il 50% da Provincia di Mantova e la restante quota da Regione Lombardia, o meglio per 1.475.000 la Provincia di Mantova; la riqualificazione della rotatoria nel Comune di Suzzara, di cui abbiamo parlato prima, per 900 mila, 800 il Comune di Suzzara, 100 la Provincia di Mantova; la riqualificazione mediante nuova rotatoria dell'incrocio in località Contino sulla Goitese (questi sono fondi dell'Unione dei Colli Mantovani per 750 mila euro e 200 mila euro fondi propri dell'Amministrazione provinciale). Dopo di che vi è il cosiddetto terzo stralcio della Po-Pe. per 7 milioni e mezzo. Come sapete abbiamo finanziato la progettazione fino alla fase esecutiva e stiamo in questo momento aprendo le buste per aggiudicare la progettazione esecutiva. Dopo di che vi sono interventi di mitigazione della Cartiera, finanziati con i fondi della ditta Progest, e riguardano l'adeguamento della rotatoria di via Poggioreale nel Comune di Mantova e la modifica della corsia d'uscita della Tangenziale Nord in frazione Sant'Antonio di Porto Mantovano. Poi abbiamo la riqualificazione dell'intersezione della rotatoria tra la SP 30 e la SP 31 in Comune di Roncoferraro, finanziata sostanzialmente dal Comune di Roncoferraro e per 30 mila dalla Provincia di Mantova. Interventi di messa in sicurezza del corpo stradale, che sono le manutenzioni dei 5 corpi stradali. Stanziamo sempre 1 milione, quindi è il medesimo intervento che viene riportato ogni anno. Il ponte di barche di Torre

d'Oglio per 700 mila, che sono fondi del Patto per la Lombardia per 576 mila, 124 mila invece risorse dell'ente. Riqualificazione dell'intersezione tra la SP 16 e la SC per Castel Goffredo in Comune di Ceresara per 135 mila, la gran parte finanziati da un privato. Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale (questi sono fondi interamente statali). Interventi di manutenzione straordinaria sulle strade di competenza provinciale, quelli che derivano dalle sanzioni per l'autovelox (sono previsti 500 mila euro). Poi vi sono interventi di messa in sicurezza dei 5 corpi stradali sul 2021 per 1 milione di euro stanziati dall'ente. Interventi di manutenzione straordinaria, questi sono fondi di cui al DM 123/2020, quindi fondi statali, per 911.797. La manutenzione straordinaria del ponte di Borgoforte finanziata per 1.446.000 da risorse della Regione e per la restante quota dal Governo. La ristrutturazione del ponte sulla SP ex SS 482, Canale Fissero Tartaro in località Roncoferraro per 715 mila euro (il cosiddetto Decreto Ponti), una quota deve essere coperta dall'Amministrazione provinciale, in particolare si tratta di 178.750 euro. Interventi di manutenzione straordinaria, compresi ponti e viadotti, su strade di competenza provinciale e sono i fondi del DM 29 maggio 2020 e la legge di bilancio 2018. Per l'anno 2021 sono 133.048,84 euro. Interventi di manutenzione straordinaria ponti e viadotti come sopra, stessa fonte di finanziamento, per 149.914. Interventi di manutenzione straordinaria strade di competenza provinciale rete cicloviana 174.070, stessa fonte di finanziamento. Realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale 600 mila euro previsti per il 2021, così come abbattimento alberature su strade di competenza provinciale e potatura per 400 mila. Sul porto di Valdaro vi sono 3 interventi finanziati, come dicevo prima, dai fondi della DGR 3531, il cosiddetto Piano Lombardia o Piano Marshall o Piano Fontana. Complessivamente sono 1.880.000 euro. Sulle scuole gli interventi previsti nel 2021 sono... viene riportato avanti ancora una volta l'intervento sull'ITAS di Palidano. Questo è finanziato in parte da fondi provinciali che è un rimborso assicurativo per i fondi del terremoto e 9 milioni di euro dal Governo. Sede dell'istituto Gonzaga del liceo di Castiglione, adeguamento sismico del lotto B per 1.609.117.000. Sono i fondi dell'edilizia scolastica, così come il punto successivo che riguarda il Dal Prato di Guidizzolo per 1.200.000. La sede dell'istituto Gonzaga, sempre di Castiglione... sono i fondi arrivati nel corso dell'anno 2020 con il DM 175, che quindi sono stati messi in campo nel 2020. È sostanzialmente un altro lotto dell'intervento sopra indicato, così come quello successivo per 549.016 che era oggetto della variazione che abbiamo visto e approvato precedentemente. La sede del centro per l'impiego di Mantova, interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione tecnologica per 1 milione di euro. Poi vi sono opere di manutenzione ordinaria che sono l'elettricista, l'idraulico, il serramentista, il pittore nonché l'imprenditore edile, quindi sono sostanzialmente diverse misure di manutenzione ordinaria sulle scuole. Poi abbiamo gli interventi sull'annualità 2022. Su questi, salvo vostra diversa opinione, io andrei avanti neanche leggendoli ma dandovi il tempo per poterli leggere magari a video. Questi sono gli interventi previsti nel 2023. Sul programma biennale che fa parte del DUP segnalo solo alcuni interventi di un certo rilievo. Sul 2021 e le annualità successive voi vedete che abbiamo ancora nel 2020 non ancora appaltata la progettazione definitiva ed esecutiva della cosiddetta Gronda Nord. La progettazione definitiva ed esecutiva dell'adeguamento sismico della succursale dell'istituto Strozzi di San Benedetto sul 2021. Sul 2020 la progettazione definitiva, esecutiva e la direzione

lavori del plesso scolastico in Castiglione delle Stiviere del progetto cosiddetto "Scuole Innovative" finanziato dal Governo e interventi di manutenzione delle aree verdi. Il piano delle alienazioni lo lascio andare a tutta velocità perché tanto è il medesimo che avete visto negli anni scorsi, non vi sono sostanziali interventi nuovi. Abbiamo messo poi un dato per far vedere qual è l'evoluzione della situazione del personale della Provincia di Mantova. Come vedete dal 2014 ad oggi la curva è andata giù inizialmente in picchiata, ora abbiamo fermato questa emorragia e se vedete questa slide vedete che dall'anno 2020 per la prima volta le assunzioni sono state superiori alle cessazioni di personale per vari motivi. Avrei terminato il mio intervento. Se vi sono segnalazioni resto a disposizione per rispondere alle domande.

Beniamino Morselli – Presidente: Volevo un attimo integrare l'esposizione del Segretario. Mi riferisco al discorso dell'inserimento della realizzazione del terzo lotto della Po.Pe. nel 2021. Come giustamente ricordava il Segretario, la Provincia stiamo aprendo le buste per l'individuazione del progettista del progetto esecutivo e definitivo, con risorse della Provincia. Abbiamo poi voluto inserire nel 2021 l'inizio della realizzazione di questo terzo lotto, prevedendo anche un completo finanziamento da parte della Provincia ma con l'intenzione ovviamente poi di ricercare la strada di un accordo con Regione Lombardia per il finanziamento almeno parziale dell'opera. Come sapete poi Regione Lombardia aveva inserito nel cosiddetto Piano Lombardia o Fontana o Marshall il completo finanziamento per la realizzazione sia della Po-Pe. che della Gronda Nord dal 2023. In un recentissimo confronto di qualche giorno fa con l'Assessore Terzi e con i Sindaci del territorio, quindi il Sindaco di Quistello e il Sindaco di Poggio Rusco, presente per un tratto anche il Sindaco di Borgo Mantovano e anche il Presidente del Consorzio dell'Oltrepo, si è giunti sostanzialmente ad un accordo che deve essere formalizzato, vale a dire la realizzazione di un accordo di programma che tiene conto di un anticipo, almeno in parte, dei fondi previsti da parte di Regione Lombardia per il 2023 sulla Po.Pe., ma per un finanziamento della stessa con la possibilità di affidare i lavori già nel 2021 del terzo lotto, inserendo anche la progettazione del cosiddetto quarto lotto, che interessa più Poggio Rusco ma che è sempre un'opera viaria connessa al discorso della Po-Pe. e quindi con un finanziamento sia della progettazione e incominciare a parlare anche del co-finanziamento per la realizzazione di questo cosiddetto quarto lotto. Credo che questo sia un risultato positivo, molto atteso da parte dei territori, soprattutto da parte di quelli interessati. Adesso inizieremo la procedura facendo una richiesta a Regione Lombardia di fare questo accordo di programma dove prevediamo le cose che sono qui. Quindi se tutto va per il meglio diciamo che potrebbe essere che alla fine del 2021 possa essere bandita la gara per la realizzazione almeno del terzo lotto, che è un risultato sicuramente positivo. Aveva chiesto di parlare il Consigliere Palazzi.

Consigliere Palazzi: Condivido quello che hai detto adesso Presidente. Invece volevo capire...non so se è sfuggita a me, ma non ho visto, o non ho visto bene, la rotatoria di Formigosa. Volevo chiedere informazioni.

Maurizio Sacchi - Segretario Generale: Nel 2020, non è nel 2021.

Consigliere Palazzi: Ma non ho visto nel 2020 dov'è. Quando parte?

Maurizio Sacchi – Presidente: Nella documentazione chiaramente abbiamo depositato il 2021-2023, quindi la programmazione prossima. È nel 2020.

Consigliere Palazzi: Cosa abbiamo nel 2020?

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: L'intervento lo abbiamo nel 2020.

Consigliere Palazzi: Cosa vuol dire nel 2020? I lavori quando partono? La gara è stata aggiudicata?

Maurizio Sacchi – Presidente: Mi perdoni, la sua domanda era questa, io credevo stesse parlando degli interventi in corso piuttosto che quelli previsti in programmazione. La rotatoria di Formigosa è prevista. Il problema lì è ancora l'acquisizione delle aree. Il termine esatto non glielo so dire ma il progetto è pronto. Si tratta solo di risolvere quella questione.

Consigliere Palazzi: No, io sapevo che il progetto era stato rivisto perché l'Ispettorato dei Lavori Pubblici aveva chiesto di farla più piccola, così come quella di Curtatone. Vedo che quella di Curtatone parte, non parte quella di Formigosa. Vorrei capire il perché poiché è anche cofinanziata dal Comune per una cifra importante. Volevo solo capire questo.

Consigliere Zaltieri: Mattia penso che il problema sia ancora di avere dei permessi da parte della Soprintendenza, se non sbaglio. Quindi c'è un po' un nodo da superare lì.

Consigliere Palazzi: Non capisco la Soprintendenza cosa c'entri a Formigosa, dove per fortuna almeno lì non c'è niente.

Consigliere Zaltieri: Forse a livello di scavi, qualcosa del genere.

Consigliere Palazzi: Chiedo al Segretario, non so se lì ci sono i funzionari dei lavori pubblici, però vorrei essere notiziato in maniera precisa dello stato della situazione, perché sono diversi anni che non se ne esce.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Io ho qui solo l'architetto Agosti. Se vuole lo faccio intervenire.

Consigliere Palazzi: Sì sì, chiunque sappia qualcosa circa lo stato ad oggi in maniera precisa.

Paolo Agosti – Resp. Programmazione OO.PP: Io mi occupo del triennale, non direttamente della questione. Volevo solo dire che esattamente come la dottoressa Zaltieri

aveva già anticipato credo che la rotonda di Formigosa per una porzione è all'interno del Parco del Mincio e quindi conseguentemente si è innescato il problema del parere del Parco e del parere della Soprintendenza, perché ovviamente le due cose sono sempre collegate. Credo che il problema sia stato superato quindi sia questione di giorni per avere lo sblocco della situazione burocratica. È vero anche che il Provveditorato alle Opere Pubbliche ha chiesto un ridimensionamento. Inizialmente la rotatoria era prevista da 70 metri di diametro esterno ed è stato portato a 50 metri, che è esattamente il diametro massimo consentito dalla normativa attuale per quanto riguarda l'adeguamento delle intersezioni esistenti. Non è stata prevista nel programma triennale 2021-2023 proprio perché si confida entro l'anno di riuscire a mandarla in gara. Le opere che vengono mandate in gara entro l'anno non vengono poi riportate nelle annualità successive. Quindi noi con fiducia abbiamo fatto questa azione perché presumo che a giorni si debba sbloccare tutta la questione. Poi la cantierabilità è un altro discorso, dipende dall'andamento della gara, la solita tempistica ordinaria per l'espletamento dell'istruttoria della gara.

Consigliere Palazzi: Chiedo scusa, faccio un'altra domanda. Intanto grazie sia a Francesca che a lei. Allora vorrei avere per favore notizia via mail di quando è stato depositato il progetto per il parere della Soprintendenza e del Parco del Mincio, in modo da avere anche la possibilità di rispondere ai cittadini di Formigosa e avere una data quindi. In secondo luogo non viene inserita nel triennale nell'annualità 2021 se viene bandita la gara o se viene aggiudicata la gara entro il 2020?

Paolo Agosti – Resp. Programmazione Opere Pubbliche: Bandita la gara.

Consigliere Palazzi: Quindi non aggiudicata.

Paolo Agosti – Resp. Programmazione Opere Pubbliche: No, se viene indetta in quel momento non vi è più l'obbligo di inserirla nell'annualità successiva.

Consigliere Palazzi: Lei sa dirmi più o meno quando è stato depositato il progetto in Soprintendenza e al Parco per i pareri?

Paolo Agosti – Resp. Programmazione OO.PP: No, questi sono dati di cui non sono al corrente. Comunque glieli facciamo avere certamente.

Consigliere Palazzi: Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Qualcun altro?

Consigliere Zaltieri: Volevo dire qualcosa io a proposito intanto del bilancio del mandato di questo Consiglio e del Presidente Morselli, il cui mandato copre due mandati dei Consiglieri. Riguardando tutte le opere fatte, nonostante le difficoltà, nonostante molto spesso la comunicazione... giustamente sono evidenti quelle che possono essere le

criticità sul nostro territorio, devo dire che la nostra provincia è stato un cantiere continuo di opere importanti su tutto il territorio, sia relativamente alle opere infrastrutturali, alle strade, ai ponti, la zona del porto, sia relativamente alle scuole. Per cui veramente mi sento di esprimere grande soddisfazione e di rivolgere un ringraziamento al nostro Presidente e a tutto il Consiglio Provinciale che ha lavorato con grande unitarietà e quindi ha permesso lo svolgersi delle attività senza intoppi, senza problematiche. Veramente tutti si è remato in un'unica direzione per il bene del territorio provinciale. Anche il triennale che si propone è un triennale molto ricco, che punta su azioni importanti, la sicurezza nelle scuole che è la cosa più importante e anche la messa in sicurezza del diritto allo studio attraverso l'innovazione, che significa anche inclusione, così come tante opere che attendevano da tanto tempo di vedere la realizzazione si prospettano nel prossimo triennio. Quindi davvero un ringraziamento ancora e un ringraziamento anche ai nostri uffici. Ogni volta io lo ripeto perché ricordiamo che è stato ridotto il personale da qualche anno a questa parte, ed è stato soltanto in minima parte reintegrato, però la mole di lavoro svolta dagli uffici è stata veramente considerevole e questo ci indica un amore per il loro incarico, per la loro funzione, che credo che sia ammirevole e che non emerge quasi mai. Quindi è giusto che questa sede veda anche un riconoscimento di tutto questo. I nostri dirigenti...un ricordo a Giovanni Urbani che ha lavorato fino all'ultimo per darci informazioni e per non lasciare scoperti i suoi uffici, così come a tutti i Comuni che hanno collaborato. Mi sembra che questo sia il modo giusto di lavorare sul nostro territorio, di lavorare insieme per il bene comune. Ne abbiamo bisogno. Il nostro territorio ha subito e ha vissuto una crisi notevole, una crisi economica molto significativa. Il nostro Piano Marshall provinciale credo che lo abbiamo messo in campo, con l'aiuto di Regione Lombardia e anche con considerevoli aiuti del Governo di cui dobbiamo prendere atto. Quindi credo che chiudiamo il mandato Morselli positivamente e con dei buoni auspici per il futuro.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere. Qualcun altro? Consigliere Sarasini.

Consigliere Sarasini: Io volevo ringraziare Morselli per l'impegno che ha messo in questi 4 anni, anche perché con la riforma della Provincia è stato veramente difficile. Dal nostro punto di vista... almeno io parlo per i miei due anni di opposizione, ho cercato di fare un'opposizione in qualche modo costruttiva e credo che questa sia la dimostrazione. Anche nei successivi secondi anni abbiamo fatto gli amministratori del territorio. Detto questo io faccio una domanda tecnica. Ho visto la Po-Pe. e ho visto la differenza con la Gronda o quanto meno cerco di capire che differenza c'è tra la Gronda Nord nel mio territorio, nella zona Viadanese, e la Po-Pe., perché mi sembra che la Po-Pe. ha preso una svolta un po' più in anticipo rispetto alla Gronda. C'è una motivazione o ho sbagliato io l'interpretazione? Qualcuno che mi risponda. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Diciamo che sulla Po-Pe. parlando in termini di finanziamento partiamo dal fatto che possono essere utilizzati 1.900.000, se non ricordo male, di fondi del terremoto che non sono stati impiegati in altro modo in quei territori, quindi vengono posti a finanziamento parziale del lavoro stesso. Quindi siamo partiti un po'

da questo aspetto, però ragionando anche con l'Assessore Terzi mi sembrava di aver capito - adesso abbiamo parlato sul discorso della Po-Pe. - che anche il discorso della Gronda possa essere... cioè è stato posto nel 2023 ma se la messa in cantiere del terzo lotto della Po-Pe. può effettivamente partire nel 2021 io credo che un ragionamento sulla Gronda - sempre con Regione Lombardia perché, ripeto, se non ho capito male anche il fatto temporale di averla messa nel 2023 non è così stringente, per cui i fondi dovrebbero già comunque essere – si possa fare, sempre Regione e Provincia, per cercare di anticipare non nel 2021 visti i tempi ma un ragionamento per il 2022 secondo me si può fare. Qualcun altro? Consigliere Malavasi.

Consigliere Malavasi: Permettetemi di dire che sono soddisfatto che la Po-Pe. sia inserita nel 2021. È un obiettivo che ci portiamo dietro da quando è iniziato il mandato del Presidente Morselli e alla fine ce l'abbiamo fatta a trovare le forme per chiuderla. È evidente che l'abbiamo sempre portata avanti insieme alla Gronda Nord, per cui nella logica della Provincia è quella di chiuderle entrambe ma effettivamente la Po-Pe. grazie a 1.900.000 del sisma che i Sindaci del territorio hanno deciso di destinare a quest'opera, ci auguriamo che finalmente prenda la via. Ci sono i presupposti.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere. Se non c'è nessun altro pongo in votazione il punto numero 11.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 9	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Sarasini)
--------------------	-------------	--

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

12) Accorpamento al demanio stradale della Provincia, ai sensi dell'art.31, comma 21 della L. 23.12.1998 n. 448, dei terreni posti nei Comuni di Asola e Mariana Mantovana utilizzati ad uso pubblico da venti anni quali sedime e pertinenze della S.P. 7 "Calvatone-Volta Mantovana", con registrazione e trascrizione a titolo gratuito. Esame ed approvazione

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale procede all'accorpamento al demanio stradale della Provincia, ai sensi dell'art. 31, comma 21 della L. 23.12.1998 n. 448, dei terreni posti nei comuni di Asola e Mariana Mantovana, utilizzati ad uso pubblico da venti anni quali sedime e pertinenze della S.P 7 "Calvatone – Volta Mantovana".

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- ✓ Con deliberazione pro-consiliare n. 28 in data 03.01.1975, vistata dal C.R.C. nella seduta del 31.01.1975 al progr. n. 5669, la Giunta della Provincia di Mantova approvava il progetto di costruzione del tronco stradale in oggetto e determinava le indennità da corrispondere per le espropriazioni, in applicazione della legge 21 aprile 1962 n. 181.

Il Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Venezia, nell'approvare a sua volta detto progetto con decreto n. 3614/2 del 25.08.1975, concedeva il contributo del 60% nella relativa spesa. Successivamente, l'Ufficio Tecnico Erariale di Mantova approvava i frazionamenti n. 3/1980, n. 11/1980 e n. 21/1981 relativi ai terreni utilizzati per l'opera in oggetto.

Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 180 del 1 marzo 1982, venivano approvate le stime e le relative liquidazioni definitive e si disponeva di procedere, previa autorizzazione, alla trattativa privata e all'acquisizione dei terreni.

Non tutti i proprietari hanno sottoscritto gli atti di trasferimento dei terreni in questione con la conseguenza che, a tutt'oggi, alcuni terreni costituenti sedime e pertinenze della SP 7 "Calvatone-Volta Mantovana" non sono stati acquisiti al demanio provinciale e risultano intestati ai privati.

ISTRUTTORIA

- ✓ Con istanza presentata in data 19.12.2019 ed assunta al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 73917, alcuni proprietari hanno richiesto l'acquisizione da parte della Provincia di Mantova dei terreni di loro proprietà utilizzati per l'opera in oggetto e a tutt'oggi a loro intestati.
- ✓ A seguito di sopralluogo e conseguente istruttoria, l'Ufficio espropri dell'Area Lavori Pubblici e Trasporti dell'Ente ha individuato tutti i mappali utilizzati per l'opera in oggetto e costituenti sedime e pertinenze della medesima ed ha verificato che i medesimi risultano tuttora intestati ai privati, sebbene adibiti da oltre vent'anni a strada.

CONSIDERATO che l'art. 31, comma 21 della L. 23.12.1998 n. 448 dà facoltà agli enti locali di disporre, con proprio provvedimento, l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte dei proprietari;

RITENUTO doveroso procedere alla formale acquisizione dei terreni in questione allo scopo di regolarizzare la situazione di fatto che vede i privati intestatari del sedime stradale con le responsabilità e gli obblighi che ciò comporta, anche ai fini tributari e fiscali;

PRESO ATTO che l'Ufficio Espropri dell'Area Lavori Pubblici e Trasporti dell'Ente ha trasmesso a tutti i proprietari dei terreni suddetti, come risultanti in catasto, la comunicazione di avvio del procedimento (21159 PG e 21168 PG del 05.05.2020) per l'acquisizione delle predette porzioni di terreno a norma di quanto disposto dal richiamato art. 31, commi 21 e 22 della L. 23.12.1998 n. 448;

VISTO

- ✓ le dichiarazioni di consenso di tutti i proprietari dei terreni da acquisire, assunte al protocollo generale dell'Ente e conservate nel fascicolo istruttorio agli atti;
- ✓ i certificati di destinazione urbanistica dei terreni da acquisire, rilasciati dal Comune di Mariana Mantovana e dal Comune di Asola;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

RITENUTO doveroso procedere alla formale acquisizione dei terreni in questione allo scopo di regolarizzare la situazione di fatto che vede i privati intestatari del sedime stradale con le responsabilità e gli obblighi che ciò comporta, anche ai fini tributari e fiscali;

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

VISTO:

- ✓ l'articolo 1 comma 54, lettera a), della Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata *“disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”*, in cui si dispone che *“sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci”*;
- ✓ il successivo comma 55 secondo, terzo e quarto periodo che, a sua volta, prevede che *“Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente”*;
- ✓ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia, intitolato *“Competenze del Consiglio”*;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 31, commi 21 e 22 della L. 23.12.1998 n. 448, che dà facoltà agli enti locali di disporre, con proprio provvedimento, l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari, stabilendo che la registrazione e la trascrizione di detto provvedimento avvengano a titolo gratuito;

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal responsabile del procedimento, dr. Andrea Flora, titolare di posizione organizzativa sul servizio unico Espropri, Concessioni e Pubblicità stradali, autoparco, giusto provvedimento dirigenziale . n. 29582 del 20.05.2019;

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali adottato con D.Lgs. n. 267/2000, da:

- ✓ Dirigente incaricato dell'Area 5 Lavori Pubblici e Trasporti, Ing. Antonio Covino, che attesta la regolarità tecnica;
- ✓ Dirigente dell'Area 2 Economico Finanziaria Dr.ssa Camilla Arduini, che attesta la regolarità contabile;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1. DI DISPORRE, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31, commi 21 e 22 della Legge 23.12.1998 n. 448, l'accorpamento al demanio stradale della "Provincia di Mantova - Strade Provinciali" (c.f. 80001070202 via P. Amedeo 32 – 46100 Mantova), delle seguenti porzioni di terreno, poste nei comuni di Asola e Mariana Mantovana, utilizzate ad uso pubblico da venti anni quali sedime e pertinenze della S.P 7 "Calvatone-Volta Mantovana":

n	Ditta Catastale	Comune	Fgl.	Mapp.	Sup.	Catasto	Confini
1	Barbieri Maurizio Asola (MN) 02.09.1960 c.f. BRBMRZ60P02A470Y via S. Martino 19 46010 Mariana Mantovana (MN) proprietà 5/8 Zanni Antonio Moniga Del Garda (BS) 17.09.1960 c.f. ZNNNTN51E17F373H via Pergolesi Giovan Battista 40 int 2 46043 Castiglione delle Stiviere (MN) proprietà 3/8	Asola	59	129	430	Terreni	come da mappe catastali

n	Ditta Catastale	Comune	Fgl.	Mapp.	Sup.	Catasto	Confini
2	Cortellini Giuliano Asola (MN) 16/02/1945 c.f. CRTGLN45B16A470C Strada Brusadizzi Caiemme n. 18 46041 Asola (MN) Proprietà 1/2	Asola	69	57	290	Terreni	come da mappe catastali
	Cortellini Simona Asola (MN) 13/11/1976 c.f. CRTSMN76S53A470T Via San Vito n. 47 46040 Casaloldo (MN) proprietà 1/4						
	Cortellini Stefano Asola (MN) 07/11/1983 c.f. CRTSFN83S07A470S Strada Brusadizzi Caiemme n. 18 46041 Asola (MN) proprietà 1/4						
3	Facchinelli Luigi Acquanegra s/Chiese (MN) 19/11/1950 c.f. FCCLGU50S19A038G Via Raffaello Sanzio n. 1ter 46041 Asola (MN) proprietà 1/3	Asola	69	59	360	Terreni	come da mappe catastali
	Facchinelli Massimo Acquanegra s/Chiese (MN) 06/04/1957 c.f. FCCMSM57D06A038R Via San Fermo n.43 46040 Gazoldo degli Ippoliti (MN) proprietà 1/3			80	30		
	Franchini Sabina Acquanegra s/Chiese (MN) 15/08/1926 c.f. FRNSBN26M55A038V Strada Brusadizzi Caiemme n.14 46041 Asola (MN) proprietà 1/3			81	30		
4	Nodari Roberto Piubega (MN) 17/05/1957 c.f. NDRRRT57E17G717H via Roma, 12 46040 Piubega (MN) proprietà 1/1	Asola	69	63	520	Terreni	come da mappe catastali

n	Ditta Catastale	Comune	Fgl.	Mapp.	Sup.	Catasto	Confini
5	Monteverdi Clara Asola (MN) 02/03/1951 c.f. MNTCLR51C42A470J S.da Quattro Strade Borghetto n. 21 46041 Asola (MN) proprietà 1/4 Tomasi Franco Asola (MN) 21/11/1947 c.f. TMSFNC47S21A470I S.da Quattro Strade Borghetto n. 21 46041 Asola (MN) proprietà 3/4	Asola	70	67	420	Terreni	come da mappe catastali
6	Brandani Antonella Treviso (TV) 19/08/1956 c.f. BRNNNL56M59L407Z Via Libertà n. 59 46041 Asola (MN) Proprietà 1/2 Brandani Vinicio Popoli (PE) 20/04/1925 c.f. BRNVNC25D20G878V Via Valle Miano n. 39/b 60125 - Ancona (AN) Proprietà 1/2	Mariana Mantovana	3	117	1.250	Terreni	come da mappe catastali

2.DI DARE ATTO che:

- ✓ i terreni di cui al punto n. 1 della presente deliberazione, costituenti sedime e pertinenze della S.P 7 “Calvatone – Volta Mantovana” nei Comuni di Asola e Mariana Mantovana, sono adibiti ininterrottamente da oltre venti anni ad uso pubblico;

il consenso di tutti gli attuali proprietari all’acquisizione dei terreni in oggetto è stato acquisito agli atti;

ai sensi dell’art. 31, comma 22 della Legge 23.12.1998 n. 448, la registrazione e la trascrizione del presente provvedimento sono a titolo gratuito;

3.DI PRENDERE ATTO che la presente deliberazione non comporta impegni finanziari a carico del bilancio dell’Ente;

4.DI DARE ATTO, infine, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall’ultimo giorno di pubblicazione all’Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Presidente: Questa è una delibera molto standard. Si tratta sostanzialmente dell'acquisizione dopo vent'anni di occupazione di reliquati stradali già occupati dall'area di sedime di strade e quindi vengono ammessi al demanio stradale provinciale. Si tratta, in particolare, di aree che sono poste lungo la SP 7 Calvatone – Volta Mantovana tra i Comuni di Mariana Mantovana e di Asola. Ovviamente in questo caso si deve acquisire la volontà favorevole da parte degli attuali proprietari e avere tutti i frazionamenti. In questo modo già la delibera del Consiglio è oggetto di registrazione e trascrizione nei pubblici registri immobiliari. È una delibera proprio standard, non ha niente di particolare. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire su questo?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 9	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Sarasini)
--------------------	-------------	--

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

13) Regolamento per l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre provinciali e schema di convenzione con i Comuni e/o le associazioni. Esame ed approvazione

DECISIONE:

Approvazione del Regolamento per l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre provinciali (allegato "A") e dello schema della convenzione da stipulare con i Comuni sede di istituti scolastici superiori i cui locali sono di proprietà di questo Ente o con le Associazioni Sportive (allegato "B").

CONTESTO DI RIFERIMENTO E ISTRUTTORIA

DATO ATTO che:

- ✓ in ambito territoriale e nel sistema sportivo provinciale persiste una notevole richiesta di palestre e di spazi sportivi coperti e attrezzati per lo svolgimento delle crescenti e molteplici attività ludico-sportive;
- ✓ la Provincia promuove la fruizione delle proprie palestre scolastiche per l'attività sportiva e ricreativa di giovani, anziani, diversamente abili, per soddisfare la crescente necessità di spazi sportivi da parte dei cittadini mantovani e favorire, anche nell'ambito del sistema sportivo provinciale, la realizzazione e la crescita delle attività fisiche e della pratica sportiva;
- ✓ tale obiettivo è perseguito previa acquisizione del parere positivo dei consigli d'Istituto consegnatari degli immobili scolastici che autorizzano in orario extrascolastico l'ampliamento dell'orario di utilizzo delle palestre sportive scolastiche;
- ✓ con decreti annuali la Provincia determina le quote orarie di rimborso forfetario delle spese a carico dei soggetti gestori/utilizzatori che in via prioritaria sono i Comuni interessati presso cui sono ubicate le palestre, e/o alle associazioni sportive richiedenti;

CONSIDERATO che in un'ottica di cooperazione tra le istituzioni del territorio, a fronte delle richieste dei Comuni e delle Associazioni e/o Enti sportivi di spazi presso i quali svolgere le attività sportive di competenza, dell'esigenza di fronteggiare la carenza di strutture sportive territoriali, la Provincia di Mantova persegue nel suo obiettivo di ampliare l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre di proprietà provinciale;

ATTESO che le attività e le finalità perseguite mediante la concessione d'uso delle palestre scolastiche sono improntate a valorizzare gli edifici scolastici come centri di promozione dell'educazione sportiva e ricreativa delle comunità locali;

VISTO il testo del Regolamento per l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre provinciali (allegato "A") e lo schema della convenzione da stipulare con i Comuni sede di istituti scolastici superiori i cui locali sono di proprietà di questo Ente o con le Associazioni Sportive (allegato "B");

DATO ATTO che con successivi atti dirigenziali verranno approvate le singole Convenzioni da sottoscrivere di volta in volta con i singoli Comuni e/o con le Associazioni e che tali Convenzioni potranno, pur nel rispetto dei contenuti fondamentali indicati dal suddetto schema tipo, prevedere alcune clausole specifiche volte a disciplinare particolari aspetti o esigenze dei Comuni e/o delle associazioni sottoscrittori;

PRECISATO che la Provincia di Mantova si farà direttamente carico delle spese di manutenzione degli impianti, dell'illuminazione, dei consumi d'acqua e del riscaldamento dei locali utilizzati in orario extra scolastico, richiedendo agli utilizzatori a copertura delle spese sostenute un rimborso orario il cui ammontare sarà annualmente approvato con apposito Decreto presidenziale;

PARERI

VISTO il parere di regolarità istruttoria espresso dalla Dott.ssa Moira Sbravati, responsabile del Servizio Turismo Cultura e Sport;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ dal Dirigente Area 1 Funzioni Regionali Delegate, Istruzione, Edilizia Scolastica, Pari Opportunità che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;
- ✓ dal Dirigente Area 2 Economico Finanziaria che attesta la regolarità contabile del presente provvedimento;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO E ATTI DELIBERATIVI O ORGANIZZATIVI INTERNI

- ✓ Il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado che disciplina le attività dei consigli d'Istituto in materia di utilizzo degli spazi e delle dotazioni scolastiche;
- ✓ la Legge n.289/2002 art. 90 – "*Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica*", comma 26 col quale si dispone che le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, debbano essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti;
- ✓ la Legge Regionale 1° ottobre 2014 n. 26 "*Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna*" con la quale si considera la pratica sportiva uno strumento di promozione del benessere individuale e collettivo e un'importante leva per le relazioni sociali, l'inclusione e il miglioramento del benessere e degli stili di vita;
- ✓ la Legge Regionale n. 19/2015 art. 2 "Funzioni Confermate in capo alle province e funzioni trasferite alla Regione" con la quale si conferma la responsabilità dell'ente provinciale in materia di turismo, sport e ambiente;
- ✓ il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI Legislatura, approvato col D.C.R. il 10/07/2018 – Missione 6 "Politiche giovanili sport e tempo libero" raccomanda lo sviluppo dell'offerta sportiva come mezzo per la promozione dell'attrattività del territorio, favorendo la pratica dello sport in ambienti naturali e il sostegno alle organizzazioni sportive locali.

RICHIAMATO:

- ✓ L'articolo 42 comma 2 lettera a) del testo unico sull'ordinamento degli enti locali adottato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 intitolato "attribuzioni dei consigli".

- ✓ La legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, articolo 1 e comma 55 che definisce le competenze del consiglio.
- ✓ L’articolo 15 del vigente statuto provinciale intitolato: “regolamenti”.
- ✓ l’art. 30 del D.Lgs. n.267/2000 intitolato “Convenzioni”;
- ✓ l’articolo 26 del vigente statuto della Provincia intitolato “Competenze del Consiglio”;
- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata “disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, art. 1 comma 55 che definisce le competenze del Consiglio;
- ✓ gli artt.34 e 34 bis del Regolamento del Consiglio Provinciale, modificato e approvato con deliberazione consiliare n.9 del 2020, in vigore dal 30 giugno 2020.
- ✓ l’art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)”* ove si dispone che *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*
- ✓ Il Decreto presidenziale n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell’art.73 del decreto-legge n.,.18 del 17 marzo 2020;
- ✓ La legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 *«Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da covid-19».*

RITENUTO la propria competenza, ai sensi dell’art.42 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n.267/2000 e valutato di provvedere in merito;

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo che ha preso in esame tutti i documenti summenzionati;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1. *DI APPROVARE*, per le motivazioni indicate in premessa, il Regolamento per l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre provinciali (allegato "A") e dello schema della convenzione da stipulare con i Comuni sede di istituti scolastici superiori i cui locali sono di proprietà di questo Ente o con le Associazioni Sportive (allegato "B") che costituiscono entrambi parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. *DI DARE ATTO* che con successivi atti dirigenziali verranno approvate le singole Convenzioni da sottoscrivere di volta in volta con i singoli Comuni e/o con le Associazioni e che tali Convenzioni potranno, pur nel rispetto dei contenuti fondamentali indicati dal suddetto schema tipo, prevedere alcune clausole specifiche volte a disciplinare particolari aspetti o esigenze dei Comuni e/o delle associazioni sottoscrittori;

3. *DI DARE ATTO* che dal presente provvedimento non deriveranno oneri finanziari aggiuntivi per la Provincia di Mantova; e che la somma che i Comuni e/o le associazioni verseranno a titolo di rimborso delle spese di gestione dell'immobile, quantificate presumibilmente in € 28.000,00 all'anno, verrà introitata al Piano Finanziario 3.05.99.99.999 (cap.3503) del Bilancio 2020 e seguenti.

Di dichiarare la immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art.134, comma 4 del approvato con D.Lgs. n. 267/2000

ALLEGATI:

- ✓ Regolamento per l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre provinciali (allegato "A")
- ✓ Schema della convenzione da stipulare con i Comuni sede di istituti scolastici superiori i cui locali sono di proprietà di questo Ente o con le Associazioni Sportive (allegato "B").

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Grazie Presidente. Questa non è altro che una rivisitazione del Regolamento che è in essere per l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre provinciali. È prevista la possibilità da parte dell'Amministrazione provinciale, così com'era prima, di una gestione indiretta attraverso la quale si stipula una convenzione con i Comuni, che poi hanno i rapporti diretti con le associazioni oppure una gestione diretta da parte dell'Amministrazione provinciale, la quale attraverso delle convenzioni direttamente con gli operatori (associazioni, società sportive) disciplina le modalità di fruizione delle palestre provinciali. Se vogliamo non è il momento storico per questo tipo di accordi, viste le difficoltà che stiamo vivendo ma ci è sembrato opportuno, visto che era parecchio che non ci si metteva mano, di sfruttare questo momento per adeguarle alle mutate esigenze che si sono verificate nel tempo. Successivamente il Presidente approverà anche una disciplina circa l'utilizzo in sicurezza delle palestre degli istituti scolastici, visto insieme ai dirigenti scolastici che hanno assolutamente titolo per ragionare su questo argomento. Dopo di che la mera attuazione di questo saranno le convenzioni approvate singolarmente con atto dirigenziale. Questa è la convenzione madre, dopo di che le singole convenzioni verranno approvate dal dirigente competente. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Segretario. Qualcuno chiede di intervenire su questo?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 9	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Sarasini)
--------------------	-------------	--

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

14) Misura di riequilibrio avanzata dal gruppo TEA S.p.A.- Approvazione

DECISIONE

Il Consiglio dà atto che l'operazione prospettata dal Gruppo TEA S.p.A. risulta compatibile con il Piano d'Ambito vigente e conforme con quanto espresso dai Comuni dell'Ambito nel parere di Conferenza di cui alla deliberazione n. 10 del 26/10/2020, con il principio di unicità di gestione e di superamento della frammentazione delle gestioni atteso che, comunque, consente l'attuazione del processo di aggregazione societaria.

Il Consiglio approva l'operazione prospettata con riguardo a TEA Acque S.r.l. e AqA Mantova S.r.l., nonché con riguardo alla misura di riequilibrio mediante revisione della durata gestionale in coerenza con gli investimenti programmati dal Piano d'Ambito (e con il termine ivi previsto del 2037), subordinando il perfezionamento e la sottoscrizione della prevista convenzione con AqA Mantova S.r.l. all'acquisizione di deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale attestante il completamento dell'operazione societaria e la sussistenza delle condizioni per la stipula.

Il Consiglio accoglie l'invito formulato dalla Conferenza dei Comuni ai rappresentanti dei gruppi TEA S.p.A. e SISAM S.p.A. ed ai Sindaci rappresentativi dei territori interessati a perseguire le azioni per la formalizzazione della procedura di fissazione di parametri predeterminati di valutazione preliminare per l'attuazione dell'ingresso del gruppo SISAM S.p.A. in AqA S.r.l. in vista dell'operazione di aumento di capitale a questa riservato.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ la deliberazione del 20/05/2004, avente ad oggetto *“Ricognizione delle opere di adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione esistenti; stesura di un programma degli interventi infrastrutturali necessari, di un piano finanziario, di un modello gestionale ed organizzativo: Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova”*, con cui la Conferenza dei Sindaci ha approvato il Piano d'Ambito della Provincia di Mantova;
- ✓ la deliberazione del 18/11/2005 ad oggetto *“Individuazione del modello gestionale ed organizzativo del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'approvazione del Piano d'Ambito dell'A.T.O. della provincia di Mantova”*, con cui la Conferenza dei Sindaci ha affidato il servizio idrico integrato, fino al 2025, ai gestori individuati, previa presentazione del Piano industriale del gestore;
- ✓ la deliberazione del 21/12/2006, con la quale la Conferenza dei Sindaci ha approvato i Piani Industriali presentati da TEA Acque S.r.l., SISAM S.p.A. e INDECAST S.r.l., A.I.M.A.G. S.p.A. e, contestualmente, ha approvato lo schema di Contratto di Servizio tra l'Autorità d'Ambito ed il soggetto affidatario della gestione delle reti e degli impianti, il Contratto di Servizio tra l'Autorità d'Ambito ed il soggetto affidatario dell'erogazione del Servizio e la Carta dei Servizi dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova;
- ✓ la deliberazione del 26/04/2007, con cui la Conferenza dei Sindaci ha approvato il Piano Industriale presentato dal Gestore A.S.E.P. S.p.A. relativo ai Comuni di Porto Mantovano e San Giorgio e contestualmente ha approvato lo schema di Contratto di Servizio tra l'Autorità d'Ambito ed il soggetto affidatario della gestione delle reti e degli impianti, il Contratto di Servizio tra l'Autorità d'Ambito ed il soggetto affidatario dell'erogazione del Servizio.

VISTO i Contratti di Servizio disciplinanti i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale e i seguenti Gestori del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Mantova:

- ✓ TEA Acque S.r.l. stipulato in data 28/06/2007;
- ✓ A.I.M.A.G. S.p.A. stipulato in data 28/06/2007
- ✓ A.S.E.P. S.p.A. stipulato in data 06/08/2007;
- ✓ INDECAST S.r.l. stipulato in data 10/09/2007;
- ✓ SICAM S.r.l. (subentrato a SISAM S.p.A.) stipulato in data 30/08/2007.

RICORDATO che:

- ✓ la deliberazione n. 1 del 16/01/2015 ad oggetto *"Parere dell'Azienda Speciale alla proposta di adeguamento pervenuta dal Gestore A.S.E.P. S.p.A. in relazione alla Relazione ai sensi dell'Art. 34, Commi 20 e ss. del D.L. 179/2012 conv. con modif. in L. n. 221/2012 – Oneri di Adeguamento – Art. 13, Comma 3 del D.L. 150/2013 conv. con modif. in L. n. 14/2014 - approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito" di Mantova n. 33 del 20/12/2013"*, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale ha preso atto del passaggio del ramo di azienda relativo al servizio idrico integrato da A.S.E.P. S.p.A. a TEA Acque S.r.l.;
- ✓ la deliberazione n. 31 del 29/10/2015 ad oggetto *"Parere dell'Azienda Speciale al progetto di scissione di INDECAST S.r.l. ed allo Statuto della NewCo relativa al Servizio Idrico Integrato, in relazione alla verifica di conformità ai sensi dell'Art. 34, Commi 20 e ss. del D.L. 179/2012"*, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale ha preso atto del processo di integrazione tra il Gestore INDECAST S.r.l. e TEA Acque S.r.l., con successivo conferimento in AqA S.r.l. interamente controllata da TEA S.p.A.;
- ✓ la propria precedente deliberazione n. 58 del 21/12/2011 con cui il Consiglio Provinciale ha approvato la costituzione dell'Azienda speciale *"Ufficio d'Ambito di Mantova"*, per l'organizzazione e l'attuazione del Servizio Idrico Integrato, ed ha approvato lo statuto dell'*"Ufficio d'Ambito di Mantova - Azienda speciale per l'organizzazione ed attuazione del servizio idrico integrato della provincia di Mantova"*, contenente le norme fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Azienda stessa.

ISTRUTTORIA

RICHIAMATO:

- ✓ il protocollo di intesa tra Provincia di Mantova, Azienda Speciale e gestori del servizio idrico (approvato dalla Conferenza dei Comuni con deliberazione n. 4 del 24/09/2015, dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale con deliberazione n. 20 del 29/09/2015 e dalla Giunta Provinciale con D.G.P. n. 102 del 15/10/2015), strumento che ha previsto l'istituzione di un tavolo tecnico con le società al fine di addivenire ad un unico gestore sul territorio dell'Ambito;
- ✓ la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale n. 6 del 9/5/2016 ad oggetto *"Presa d'Atto della comunicazione di Tea Acque S.r.l. relativa al subentro di collettamento e depurazione nei comuni di Dosolo, Sabbioneta e Viadana"*, concernente il subentro di Tea Acque S.r.l. al soggetto erogatore GISI S.p.A. nel servizio di collettamento e depurazione nei comuni citati;
- ✓ la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale n. 20 del 9/10/2017 e la successiva deliberazione n. 13 del 30/7/2018 con le quali,

rispettivamente, si avviava con prescrizioni e si concludeva il procedimento di nulla osta ad una complessa operazione tra le gestioni esistenti, così come da ultimo proposta congiuntamente dai gestori in data 19/9/2017, su cui si pronunciavano la Conferenza dei Comuni con parere di cui alla deliberazione n. 5 in data 30/10/2017 e il Consiglio provinciale con deliberazione n. 49 in data 28/11/2017;

- ✓ la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale n. 15 del 30/7/2018 ad oggetto *"Adeguamento delle convenzioni delle gestioni esistenti, ai sensi dell'art. 151, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, nell'Ambito Territoriale della Provincia di Mantova (Gestore AqA Mantova S.r.l.) ai contenuti minimi essenziali di cui all'art. 151, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 della Convenzione Tipo ARERA di cui alla Delibera n. 656/2015"*;
- ✓ la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale n. 17 del 30/7/2018 ad oggetto *"Adeguamento delle convenzioni delle gestioni esistenti, ai sensi dell'art. 151, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, nell'Ambito Territoriale della Provincia di Mantova (Gestore TEA Acque S.r.l.) ai contenuti minimi essenziali di cui all'art. 151, comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 della Convenzione Tipo ARERA di cui alla Delibera n. 656/2015"*;
- ✓ la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale n. 20 del 01/10/2018 avente ad oggetto: *"Approvazione della Revisione 2018 del Piano d'Ambito della Provincia di Mantova"*;
- ✓ la deliberazione della Conferenza dei Comuni n. 2 del 10/12/2018 con cui veniva rilasciato *"Parere della Conferenza dei Comuni ai sensi del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova"*, ai sensi dell'Art. 3, Comma 1, Lettera "b" in merito alla Revisione 2018 del Piano d'Ambito della Provincia di Mantova - approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale il 1/10/2018 con seguente prescrizione: *"si ritiene necessario integrare il documento di revisione del Piano d'Ambito nella parte in cui individua il modello gestionale con la previsione di un termine perentorio, non superiore a 20 giorni dall'approvazione del Piano d'Ambito da parte del Consiglio Provinciale, per la definitiva individuazione del gestore unico del SII della Provincia, attraverso le operazioni trasparenti previste dell'art. 3 bis comma 2 bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, sia esso il soggetto derivante dall'aggregazione descritta al Capitolo G ovvero quello individuato ai sensi dell'art. 172 del Decreto Legislativo 152/2006, affidando quindi in tale ultimo caso la gestione unica del S.I.I. della Provincia alla società del Gruppo TEA, soggetto che possiede i requisiti per essere individuato come gestore unico, ai sensi dell'art. 172 citato, anche in considerazione delle aggregazioni già finalizzate precedentemente sempre ai sensi dell'art. 3 bis comma 2 bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138"*;
- ✓ il decreto 2233 del 21/2/2019 della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia avente ad oggetto la *"VALUTAZIONE DI COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 48 C. 3 DELLA L.R. 26/2003, DELLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO D'AMBITO ATO PROVINCIA DI MANTOVA"*, con il quale l'Ente regionale riteneva il piano conforme agli atti di programmazione e pianificazione regionale, indicando alcune integrazioni a taluni capitoli al fine di completare la trattazione di alcune tematiche e di rendere più esplicite determinate assunzioni e integrazioni che potevano essere disposte anche successivamente all'approvazione;

- ✓ la propria precedente deliberazione n. 21 del 16/4/2019 avente ad oggetto *“PIANO D'AMBITO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA - REVISIONE. ESAME ED APPROVAZIONE”*, con cui il Consiglio provinciale approvava, secondo quanto previsto dall'art. 48 della L.R. 12/12/2003, n. 26 e s.m.i. e dall'art. 4 dello Statuto dell'Azienda speciale *“Ufficio d'Ambito di Mantova”*, la revisione del Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Mantova, e stabiliva che l'Azienda speciale *“Ufficio d'Ambito di Mantova”* provvedesse a trasmettere a Provincia di Mantova, Regione Lombardia, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente la revisione del Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova integrato secondo quanto stabilito dal decreto n. 2233 del 21/02/2019 della dirigente della Struttura Servizi Idrici della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile della Regione Lombardia;
- ✓ la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale n. 17 del 25/7/2019 avente ad Oggetto *“Adeguamento del vigente Piano d'Ambito al Decreto Regione Lombardia n. 2233 del 21/02/2019”*;
- ✓ la propria deliberazione n. 43 del 24/9/2019 avente ad Oggetto *“PIANO D'AMBITO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA - ADEGUAMENTO PRESA D'ATTO”*;

EVIDENZIATO che:

- ✓ con la menzionata deliberazione n. 21 del 16/4/2019 il Consiglio provinciale, tra l'altro, stabiliva che *“nel caso in cui il percorso di aggregazione descritto nel capitolo “G. IL MODELLO GESTIONALE” del Piano d'Ambito di cui si tratta, documento parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, non dovesse giungere a compimento entro il 31/12/2019, la Provincia, in qualità di Ente di Governo dell'Ambito, provvederà all'individuazione del Gestore unico d'Ambito in conformità alla normativa pro tempore vigente”*;
- ✓ successivamente, proseguiva un confronto tra i gestori facenti parte rispettivamente del gruppo TEA S.p.A. e del gruppo SISAM S.p.A.;

PRESO ATTO:

- ✓ della deliberazione n. 9 del 04/03/2020 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale, avente ad oggetto: *“Proposta ricevuta da TEA S.p.A. (Prot. 159 del 31/01/2020) - Aggiornamento del percorso Gestore unico della Provincia di Mantova - Nulla Osta -”*;
- ✓ della deliberazione n. 16 del 16/06/2020 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale avente, a sua volta, come oggetto *“Integrazioni ricevute da TEA S.p.A (Prot. 641 del 13/05/2020) - Aggiornamento del percorso Gestore unico della Provincia di Mantova – Procedimento di Nulla Osta – Termine”*;

CONSIDERATO che:

- ✓ le deliberazioni n. 9 e n. 16 sopracitate venivano inserite al punto 8 dell'Ordine del Giorno della Conferenza dei Comuni del 24 settembre 2020;
- ✓ il citato punto veniva rinviato ad una successiva convocazione, da disporsi entro i successivi 30 giorni, al fine di condividere eventuali ulteriori modalità di attuazione del percorso di aggregazione proposto dal gruppo TEA S.p.A. e dal gruppo SISAM S.p.A.;
- ✓ a tal fine, la Presidente della Conferenza dei Comuni convocava le due società ed un gruppo di sindaci rappresentativi della proprietà delle stesse ed espressione dei diversi territori, che si riunivano ulteriormente in data 5 e 21 ottobre 2020, a seguito

delle quali, come dichiarato in sede di Conferenza dalla Presidente, *“ad esito di tali incontri è emersa una procedura in ordine a forme e modalità di fissazione di parametri predeterminati di valutazione preliminare per la concretizzazione dell'ingresso di Gruppo SISAM in AqA S.r.l. in vista dell'operazione di aumento di capitale a questa riservato”*;

- ✓ con deliberazione n. 10 del 26/10/2020, allegato “A” quale parte integrante della presente Deliberazione, la Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Mantova ha espresso parere di competenza favorevole in merito:
 - alla deliberazione n. 9 del 04/03/2020 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale ad Oggetto: *“Proposta ricevuta da TEA S.p.A. (Prot. 159 del 31/01/2020) - Aggiornamento del percorso Gestore unico della Provincia di Mantova - Nulla Osta”*;
 - alla deliberazione n. 16 del 16/06/2020 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale ad Oggetto *“Integrazioni ricevute da TEA S.p.A. (Prot. 641 del 13/05/2020) - Aggiornamento del percorso Gestore unico della Provincia di Mantova – Procedimento di Nulla Osta – Termine”*;
- ✓ con la succitata deliberazione n. 10 del 26/10/2020 la Conferenza dei Comuni ha, contestualmente, deliberato:
 - *“di esprimere parere favorevole all'istanza presentata da TEA S.p.A.:*
 - *in relazione all'operazione prospettata con riguardo a TEA Acque S.r.l. e AqA Mantova S.r.l. e la sua compatibilità con il modello gestionale prospettato dal Piano d'Ambito Vigente;*
 - *con riguardo alla misura di riequilibrio mediante revisione della durata gestionale in coerenza con gli investimenti programmati dal Piano d'Ambito (e con il termine ivi previsto del 2037);*
 - *in riferimento al perfezionamento e sottoscrizione di un'unica convenzione con AqA Mantova S.r.l.;*
 - *di invitare i rappresentanti di Gruppo TEA e Gruppo SISAM e i Sindaci rappresentativi dei territori interessati, a perseguire le azioni per la formalizzazione della procedura di fissazione di parametri predeterminati di valutazione preliminare per l'attuazione dell'ingresso di Gruppo SISAM in AqA S.r.l. in vista dell'operazione di aumento di capitale a questa riservato;*
 - *di trasmettere la presente deliberazione a Regione Lombardia, alla Provincia di Mantova nonché all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, ARERA, per ogni necessario pronunciamento di competenza;*

ATTESO che:

- ✓ in data 4 marzo 2019 la Società Servizio Idrico Integrato Comuni Alto Mantovano – SICAM S.r.l. ha notificato ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, sez. di Brescia, avverso la Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova, l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova, e questa Provincia per l'annullamento della deliberazione della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova n. 2 in data 10 dicembre 2018 di espressione di parere favorevole in merito alla revisione 2018 del Piano d'Ambito;
- ✓ in data 20 giugno 2019 SICAM S.r.l. ha notificato ricorso per motivi aggiunti, impugnando la deliberazione n. 21/2019 del 16 aprile 2019 adottata dal Consiglio Provinciale di Mantova per l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito territoriale ottimale della Provincia di Mantova con la quale è stato stabilito, per quanto di specifico interesse, che *“nel caso in cui il percorso di*

aggregazione descritto nel capitolo “G. IL MODELLO GESTIONALE” del Piano d’Ambito di cui si tratta, documento parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, non dovesse giungere a compimento entro il 31/12/2019, la Provincia, in qualità di Ente di Governo dell’Ambito, provvederà all’individuazione del Gestore unico d’Ambito in conformità alla normativa pro tempore vigente”, il decreto n. 2233/19 in data 21 febbraio 2019 di Regione Lombardia Direzione Generale del Territorio e Protezione Civile, tutti gli atti endoprocedimentali di revisione del Piano d’Ambito provinciali già impugnati con il ricorso introduttivo;

- ✓ *in data 27 maggio 2020 la ricorrente ha notificato ricorso per motivi aggiunti, impugnando la deliberazione del consiglio di amministrazione dell’Azienda speciale Ufficio d’ambito della Provincia di Mantova n. 9 del 4 marzo 2020, pubblicata dal 11 marzo al 26 marzo 2020, avente ad oggetto “Proposta ricevuta da TEA s.p.a. (prot. 159 del 31 gennaio 2020). Aggiornamento del percorso Gestore unico della Provincia di Mantova – Nulla osta”, nonché ogni atto presupposto, conseguente o comunque connesso;*
- ✓ *in data 15 settembre 2020 la ricorrente ha notificato ricorso per motivi aggiunti, impugnando la deliberazione del consiglio di amministrazione dell’Azienda speciale Ufficio d’ambito della Provincia di Mantova n. 16 del 16 giugno 2020, pubblicata e comunicata a mezzo pec in pari data, avente ad oggetto “Integrazioni ricevute da TEA S.p.A. (Prot. 641 del 13/05/2020) - Aggiornamento del percorso Gestore Unico della Provincia di Mantova - Procedimento di nulla osta – Termine”, nonché ogni atto presupposto, conseguente o comunque connesso;*

RILEVATO tale proposito che il ricorso - ed i relativi motivi aggiunti - è tutt’ora pendente in attesa di fissazione dell’udienza di merito e che non è stata formulata istanza di sospensione cautelare;

RITENUTO, anche prescindendo dall’ammissibilità e fondatezza del ricorso e, in ogni caso, al fine di confermare il perseguimento dell’interesse pubblico dell’intero Ambito, di ottemperare all’obbligo di conclusione del procedimento, di offrire continuità amministrativa al processo di pianificazione e riorganizzazione nonché scongiurare azioni anche risarcitorie avverso l’Ente, di recepire, in quanto obbligatori e vincolanti, gli esiti espressi dalla Conferenza dei Comuni;

VALUTATO:

- ✓ *di esprimere parere favorevole all’operazione prospettata con riguardo a TEA Acque S.r.l. e AqA Mantova S.r.l. nonché con riguardo alla misura di riequilibrio mediante revisione della durata gestionale in coerenza con gli investimenti programmati dal Piano d’Ambito (e con il termine ivi previsto del 2037), subordinando il perfezionamento e la sottoscrizione della prospettata unica convenzione con AqA Mantova S.r.l. all’acquisizione di deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Speciale attestante il completamento dell’operazione societaria;*
- ✓ *la necessità e l’opportunità di accogliere l’invito formulato dalla Conferenza dei Comuni ai rappresentanti del gruppo TEA S.p.A. e del gruppo SISAM S.p.A., nonché ai Sindaci rappresentativi dei territori interessati a perseguire le azioni per la formalizzazione della procedura di fissazione di parametri predeterminati di valutazione preliminare per l’attuazione dell’ingresso di Gruppo SISAM in AqA S.r.l. in vista dell’operazione di aumento di capitale a questa riservato;*

SENTITO la Conferenza dei Capigruppo;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

CONSIDERATO che:

✓ l'art. 149 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. al comma 1 stabilisce quanto segue:

“Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della parte terza del presente decreto, l'ente di governo dell'ambito provvede alla predisposizione e/o aggiornamento del piano d'ambito. Il piano d'ambito è costituito dai seguenti atti:

- a) ricognizione delle infrastrutture;*
- b) programma degli interventi;*
- c) modello gestionale ed organizzativo;*
- d) piano economico finanziario”.*

✓ Il medesimo art.149 al comma 4 stabilisce altresì:

“Il piano economico finanziario, articolato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Il piano, così come redatto, dovrà garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”.

✓ Il comma 2-bis dell'a. 3-bis. del D.L. 13-8-2011 n. 138, convertito in legge, con modificazioni, dall' 1, comma 1, L. 14 settembre 2011, n. 148, stabilisce altresì:

“l'operatore economico succeduto al concessionario iniziale, in via universale o parziale, a seguito di operazioni societarie effettuate con procedure trasparenti, comprese fusioni o acquisizioni, fermo restando il rispetto dei criteri qualitativi stabiliti inizialmente, prosegue nella gestione dei servizi fino alle scadenze previste. In tale ipotesi, anche su istanza motivata del gestore, il soggetto competente accerta la persistenza dei criteri qualitativi e la permanenza delle condizioni di equilibrio economico-finanziario al fine di procedere, ove necessario, alla loro rideterminazione, anche tramite l'aggiornamento del termine di scadenza di tutte o di alcune delle concessioni in essere, previa verifica ai sensi dell'articolo 143, comma 8, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, effettuata dall'Autorità di regolazione competente, ove istituita, da effettuare anche con riferimento al programma degli interventi definito a livello di ambito territoriale ottimale sulla base della normativa e della regolazione di settore”.

✓ la possibilità, per i gestori del servizio idrico integrato, di richiedere una proroga del termine di durata dell'affidamento è espressamente prevista dalla Convenzione tipo, avente ad oggetto *“l'affidamento e la gestione del servizio idrico integrato”*, adottata da ARERA con Deliberazione n. 656/2015/R/IDR, in attuazione di quanto previsto dall'art. 151 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 che già prevede che le convenzioni contemplino le misure di riequilibrio.

✓ il novellato art. 147 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. ha reintrodotto, al comma 2, lett. b), il principio di *“unicità della gestione”* e ha previsto, quanto alla dimensione ottimale degli ambiti, al comma 2 bis, che *“è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane”* e coerentemente dispone l'art. 47, comma 1 della L.R. 12.12.2003, n. 26 e s.m.i.

✓ l'art. 48 comma 2 della L.R. 12.12.2003, n. 26 e s.m.i. stabilisce che la Provincia, quale Ente di Governo dell'Ambito, esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, tra le altre, le seguenti funzioni e attività:

“a) l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;

b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;

(...)

d) la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'ente di governo dell'ambito e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato, nonché del regolamento del servizio;

e) la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati”.

✓ l'art. 48 comma 3 della L.R. 12.12.2003, n. 26 e s.m.i. stabilisce altresì quanto segue:

“per le decisioni relative alle lettere a), b), d), e) ed h) del comma 2, l'ente di governo dell'ambito acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i comuni dell'ATO”.

✓ l'articolo 4 comma 5 dello Statuto dell'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito di Mantova” prevede quanto segue:

“sono comunque di competenza del Consiglio provinciale, le decisioni di seguito elencate, acquisito il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni:

- l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla legge regionale n. 26/2003 e succ. mod. e dalle normative europee e statali, inclusi, la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;

- l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;

- la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'ente responsabile dell'ATO e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato;

- la determinazione della tariffa di base del servizio idrico integrato ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del d.lgs.152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati;

- l'individuazione degli agglomerati di cui all'articolo 74, comma 1, lettera n) , del D.Lgs. 152/2006”.

✓ in tale contesto normativo, nel Piano d'Ambito vigente, quanto al modello gestionale, è stato previsto un percorso di aggregazione fra le gestioni esistenti, al fine del perseguimento del principio di “unicità della gestione”, così sinteticamente articolato in distinte fasi:

- una prima fase, in cui è stato preso atto della costituzione della società Acque Castiglionesi S.r.l. (già INDECAT S.r.l. e oggi AqA Mantova S.r.l.) mediante scissione della società concessionaria del servizio idrico integrato esistente INDECAST S.r.l. e conferimento a suddetta società del ramo di azienda relativo al servizio medesimo;
- una seconda fase, in cui si è previsto il superamento definitivo della frammentazione tra le zone gestite rispettivamente da SICAM S.r.l. e TEA Acque S.r.l. delineando in condivisione tra i gestori:

- una prima sottofase consistente nell'affitto dei rami d'azienda di TEA Acque S.r.l. e SICAM S.r.l. da parte di AqA Mantova S.r.l.; tale fase non si è al momento concretizzata restando peraltro previsto, e ciò all'interno della richiesta di misura di riequilibrio di Gruppo TEA, l'ingresso di SISAM S.r.l. nel capitale di AqA Mantova S.r.l. nella medesima quota già stabilita nella proposta originaria dei gestori e nel Piano di Ambito, mediante conferimento di SICAM S.p.A.;
- una seconda sottofase di "pubblicizzazione" di TEA Acque S.r.l. con contestuale scadenza dei contratti di affitto d'azienda. Tale fase si è concretizzata in parte con il riacquisto del 20% del capitale privato e in parte con l'opzione di acquisto dell'ulteriore 20%. Sulla base di quanto comunicato dal Gruppo TEA, tale fase è concretizzabile a semplice richiesta del socio pubblico;
- una terza sottofase di acquisto degli asset idrici da parte del Gestore Unico; tale fase non si è ad oggi concretizzata e sarebbe concretizzabile con il predetto conferimento di SICAM S.r.l. in AqA Mantova S.r.l. da parte di SISAM S.p.A.;
- infine, con una terza ed ultima fase, in cui si è previsto il completamento del processo aggregativo con il coinvolgimento anche della gestione già affidata ad AIMAG S.p.A. con la partecipazione al capitale societario del soggetto esistente individuato gestore anche degli enti locali già soci di AIMAG S.p.A.; tale fase allo stato non si è concretizzata.

CIO' CONSIDERATO, la richiesta di misura di riequilibrio avanzata dal Gruppo TEA S.p.A., oltre che in relazione ai profili economico-finanziari e di bancabilità dei nuovi investimenti, valutata la pluralità di operazioni compiute dal gestore, l'aumento delle utenze conseguite, la rilevanza degli impegni di attuazione del piano di concentrazione delle gestioni, viene ritenuta, in tale fase del procedimento, compatibile con il Piano d'Ambito vigente e conforme con quanto espresso dai Comuni dell'Ambito nel parere di Conferenza dei Comuni e con il principio di unicità di gestione e di superamento della frammentazione delle gestioni, atteso che, comunque, consente l'attuazione del processo di aggregazione societaria.

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO:

- ✓ l'art. 149, 149-bis, 172 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
- ✓ l'art. 48 della L.R. 12.12.2003, n. 26 e s.m.i.;
- ✓ gli artt. 2, 4, 11, dello Statuto dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova";
- ✓ l'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)" che prevede: *"al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";*

- ✓ il Decreto del Presidente n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.18 del 17 marzo 2020;
- ✓ la legge n. 27 del 24 aprile 2020, di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*».

DATO ATTO che la struttura tecnica competente a proporre la delibera ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012);

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal Responsabile Posizione Organizzativa sul Servizio Acque, Suolo e Protezione Civile, in base al provvedimento n.30277 del 21 maggio 2019;

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ Segretario Generale Dr.Maurizio Sacchi, nominato dirigente ad interim dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, con provvedimento n.43318 del 08/09/2020, che attesta la regolarità tecnica;
- ✓ Dirigente dell'Area Economico Finanziaria Dr.ssa Camilla Arduini, che attesta la regolarità contabile;

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica mediante ricorso al servizio in cloud "GoFacing" nel rispetto dell'art. 73 del decreto-legge N. 18 del 17 marzo 2020;

Tutto ciò premesso,
con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1.DI DARE ATTO che l'operazione prospettata dal Gruppo TEA S.p.A. risulta compatibile con il Piano d'Ambito vigente e conforme con quanto espresso dai Comuni dell'Ambito nel parere di Conferenza di cui alla deliberazione n. 10 del 26/10/2020 e con il principio di unicità di gestione e di superamento della frammentazione delle gestioni, atteso che, comunque, consente l'attuazione del processo di aggregazione societaria;

2.DI APPROVARE l'operazione prospettata con riguardo a TEA Acque S.r.l. e AqA Mantova S.r.l. nonché con riguardo alla misura di riequilibrio mediante revisione della durata gestionale in coerenza con gli investimenti programmati dal Piano d'Ambito (e con il termine ivi previsto del 2037), subordinando il perfezionamento e la sottoscrizione della prevista convenzione con AqA Mantova S.r.l. all'acquisizione di deliberazione del

Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale attestante il completamento dell'operazione societaria e la sussistenza delle condizioni per la stipula;

3.DI ACCOGLIERE l'invito formulato dalla Conferenza dei Comuni ai rappresentanti dei gruppi TEA S.p.A. e SISAM S.p.A. e i Sindaci rappresentativi dei territori interessati a perseguire le azioni per la formalizzazione della procedura di fissazione di parametri predeterminati di valutazione preliminare per l'attuazione dell'ingresso di Gruppo SISAM S.p.A. in AqA S.r.l. in vista dell'operazione di aumento di capitale a questa riservato;

4.DI STABILIRE che entro 90 giorni dalla comunicazione della presente deliberazione l'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova" provveda a trasmettere a Provincia di Mantova, Regione Lombardia, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente la revisione del Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Mantova integrato secondo quanto stabilito dal decreto n. 2233 del 21/02/2019 della dirigente della Struttura Servizi Idrici della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile della Regione Lombardia;

5.DI TRASMETTERE la presente deliberazione all'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito di Mantova", a Regione Lombardia, all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - ARERA, per ogni necessario pronunciamento di competenza, nonché a tutti i gestori esistenti dell'Ambito Territoriale Ottimale (Gruppo TEA S.p.A., Gruppo SISAM S.p.A., TEA Acque S.r.l., SICAM S.r.l., AIMAG S.p.A., IRETI S.p.A.);

6.DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego ingegner Bellini. Chiedo al Vicepresidente di assumere un attimo la Presidenza del Consiglio perché mi devo scollegare un attimo. Grazie.

Esce il Presidente MORSELLI

Presenti 8

Assume la Presidenza del Consiglio il Vice Presidente Galeotti

Sandro Bellini – Resp. Servizio Acque: Buonasera. Per illustrare la delibera parto da alcuni passaggi propedeutici. In particolare si richiamano i seguenti passaggi propedeutici salienti. Con il protocollo d'intesa tra Provincia e Azienda Speciale gestore del servizio idrico, approvato sia dalla Conferenza dei Comuni che dal consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale che della Giunta Provinciale nell'ottobre 2015, si è prevista l'istituzione di un tavolo tecnico con le società al fine di addivenire ad un unico gestore sul territorio dell'ambito. Successivamente con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 20 dell'ottobre 2017 e con la successiva deliberazione n. 13 del luglio 2018 si avviava con prescrizioni e si concludeva il procedimento di nulla osta a una

complessa operazione tra le gestioni esistenti, in particolare tra il gruppo TEA e il gruppo SISAM, così come da ultima proposta congiuntamente pervenuta dai gestori in data 19.9.2017, sulla quale si pronunciavano sia la Conferenza dei Comuni nel 2017 che il Consiglio Provinciale il 28.11.2017. A seguire con la deliberazione n. 20 dell'ottobre 2018 il consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale approvava la revisione 2018 del Piano d'ambito. Su questa nuova versione del Piano d'Ambito si esprimeva favorevolmente la Conferenza dei Comuni nel dicembre 2018 inserendo una prescrizione. Con decreto del febbraio 2019 la Regione Lombardia riteneva il Piano conforme agli atti di programmazione e pianificazione regionali e indicava alcune integrazioni. Con successiva deliberazione, la n. 21 dell'aprile 2019, il Consiglio Provinciale approvava la revisione del Piano d'Ambito. Nel luglio 2019 il consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale approvava la versione del Piano d'Ambito adeguata alle richieste di integrazioni della Regione e questo adeguamento era oggetto di presa d'atto del Consiglio Provinciale con delibera n. 43 del 24 settembre 2019. Con la deliberazione n. 21 il Consiglio Provinciale aveva tra l'altro stabilito che nel caso in cui il percorso di aggregazione descritto al capitolo g) del Piano d'Ambito non dovesse giungere a compimento entro il 31.12.2019 la Provincia, in qualità di ente di governo dell'Ambito, provvederà all'individuazione del gestore unico d'ambito in conformità alla normativa pro tempore vigente. Successivamente prosegue un periodo di confronto tra i gestori facenti parte dei gruppi, TEA e SISAM. Ad esito di quel confronto TEA SpA., con nota prot. 159 del 30 gennaio 2020, aggiornava sullo stato di avanzamento di quel percorso, chiedeva di procedere alla sottoscrizione di un'unica convenzione con AQA ed evidenziava difficoltà a realizzare gli interventi previsti nel Piano d'Ambito in assenza di una revisione della durata della concessione al 2037. successivamente con deliberazione n. 9 del consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale del marzo 2020 si dava il nulla osta sull'analisi delle proposte ricevute da TEA e con deliberazione n. 16 del CdA del giugno 2020 si concludeva il procedimento di nulla osta su quella proposta. Le deliberazioni n. 9 e n. 16 venivano quindi inserite al punto 8 dell'ordine del giorno della Conferenza dei Comuni del 24 settembre 2020. Questo punto veniva rinviato a una seduta successiva da convocarsi entro i successivi 30 giorni al fine di condividere eventuali modalità di attuazione del percorso di aggregazione proposto dal gruppo TEA e dal gruppo SISAM. La Presidente della Conferenza dei Comuni convocava le due società e un gruppo di Sindaci rappresentativi della proprietà delle stesse, che si riunivano ulteriormente nelle date 5 e 21 ottobre. Ad esito di tali incontri, come dichiarato dalla Presidente della Conferenza, è emersa una procedura in ordine a forme e modalità di fissazione di parametri predeterminati di valutazione preliminare per la concretizzazione dell'ingresso del gruppo SISAM in AQA in vista dell'operazione di aumento di capitale a questa riservato. Con deliberazione n. 10 del 26 ottobre 2020 la Conferenza dei Comuni ha dunque espresso parere di competenza favorevole in merito alle citate deliberazioni n. 9 e n. 16 del CdA dell'Azienda Speciale e ha deliberato di esprimere parere favorevole all'istanza presentata da TEA SpA in relazione all'operazione prospettata con riguardo a TEA Acque e AQA Mantova e la sua compatibilità con il modello gestionale prospettato dal Piano d'Ambito vigente, con riguardo alla misura di riequilibrio mediante revisione della durata gestionale in coerenza con gli investimenti programmati dal Piano d'Ambito e con il termine previsto nel 2037, in riferimento al perfezionamento e sottoscrizione di un'unica convenzione con AQA Mantova. Deliberava inoltre di invitare i rappresentanti dei gruppi

TEA, SISAM e i Sindaci rappresentativi dei territori interessati a perseguire le azioni per la formalizzazione della procedura di fissazione di parametri predeterminati di valutazione preliminare per l'attuazione dell'ingresso del gruppo SISAM in AQA in vista di un'operazione di aumento di capitale a questa riservato. Si dà atto che a partire da [...] 2019 SICAM notificava ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia per l'annullamento della deliberazione della Conferenza dei Comuni n. 2 del dicembre 2018, con la quale la Conferenza aveva espresso parere favorevole sulla revisione del Piano d'Ambito e con vari motivi aggiunti aveva impugnato anche ulteriori deliberazioni, la 21/2019 del Consiglio Provinciale, il decreto della Regione e le due delibere del CdA n. 9 e n. 16 del 2020. Rilevato a tale proposito che i ricorsi relativi ai motivi aggiuntivi, tuttora pendenti in attesa di fissazione dell'udienza di merito e che non è stata formulata istanza di sospensione cautelare. Ritenuto, anche prescindendo dall'ammissibilità e fondatezza del ricorso, di recepire in quanto obbligatorio, gli esiti espressi dalla Conferenza dei Comuni, si propone di tale atto che l'operazione prospettata dal gruppo TEA SpA risulta compatibile con il Piano d'Ambito vigente e conforme con quanto espresso dai Comuni dell'Ambito nel parere di conferenza, di cui alla deliberazione n. 10 del 26 ottobre 2020 e con il principio di unicità di gestione di superamento della frammentazione della gestione, atteso che comunque consente l'attuazione del processo di aggregazione societaria. Di l'operazione prospettata con riguardo a TEA Acque e AqA Mantova nonché con riguardo alla misura di riequilibrio mediante revisione della durata gestionale in coerenza con gli investimenti programmati dal Piano d'Ambito (e con il termine ivi previsto del 2037), subordinando il perfezionamento e la sottoscrizione della prevista convenzione con AqA Mantova all'acquisizione di deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale attestante il completamento dell'operazione societaria e la sussistenza delle condizioni per la stipula. Di accogliere l'invito formulato dalla Conferenza dei Comuni ai rappresentanti dei gruppi TEA S.p.A. e SISAM S.p.A. e i Sindaci rappresentativi dei territori interessati a perseguire le azioni per la formalizzazione della procedura di fissazione di parametri predeterminati di valutazione preliminare per l'attuazione dell'ingresso di Gruppo SISAM in AqA in vista dell'operazione di aumento di capitale a questa riservato. Infine, di trasmettere la deliberazione all'Ufficio d'Ambito, a Regione Lombardia e ad ARERA per ogni necessario pronunciamento di competenza nonché a tutti i gestori esistenti nell'Ambito Territoriale Ottimale.

Entra il Presidente MORSELLI

Presenti 9

Assume la Presidenza del Consiglio il Presidente Morselli

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie ingegner Bellini. Qualcuno chiede di intervenire su questo punto? È un tema che è stato ampiamente discusso, come già ricordava l'ingegnere stesso, in questi anni ma soprattutto in questo ultimo mese in cui si è cercato in un rush finale di arrivare anche alla definizione di un accordo per stabilire il gestore unico. Non si è riusciti ad arrivare a questo però credo che tutto sommato si siano create, spero, le condizioni per un prosieguo dei confronti e delle trattative tra i due gestori

principali del nostro territorio per arrivare finalmente alla deliberazione di quello che potrà essere il gestore unico. Detto questo lascio la parola al Consigliere Palazzi, prego.

Consigliere Palazzi: Presidente sarò brevissimo perché questa è una questione che dura da troppi anni. Solo per dire che è un punto fondamentale quello che oggi il Consiglio discute e approva, che il percorso per il gestore unico non viene inficiato da questa scelta ma che in questa scelta però finalmente possiamo dire che il nostro territorio inizierà a mettere in cantiere gli interventi sul sistema idrico provinciale di cui ha fortemente e urgentemente bisogno ed è questo ciò che io credo debba interessare tutti gli amministratori. Quindi sono felice che finalmente si arrivi in Consiglio Provinciale per decidere. Ringrazio tutti i Consiglieri che si sono attivati insieme al Presidente, insieme al sottoscritto e insieme alle società, per cercare anche un percorso. Questo percorso si sperava arrivasse ad una conclusione positiva già prima di questo Consiglio Provinciale, anche avendo accolto la richiesta di alcuni Consiglieri, di alcuni Sindaci, di prorogare di un mese. Ringrazio anche quei Sindaci che avevano richiesto la proroga di un mese, che esaurito quel mese e purtroppo non perfezionate le condizioni hanno comunque detto che bisogna andare avanti. Quindi ringrazio anche i Sindaci che non sono Consiglieri Provinciali che hanno tenuto coerenza con quell'impegno. Certamente io credo che giustamente sono da ringraziare. Oggi si deve chiudere questo percorso per una fase che è quella della messa a terra degli investimenti di cui abbiamo urgenza. Quindi è chiaro che voterò favorevole.

Esce Vincenzi

Presenti 8

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere. Qualcun altro chiede di intervenire?

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 8	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Sarasini)
--------------------	-------------	---

In conformità di ciò, il Presidente proclama approvata all'unanimità la deliberazione stessa.

Beniamino Morselli – Presidente: Ringrazio il Consiglio, che credo abbia posto una prima pietra significativa verso il raggiungimento dell'obiettivo di arrivare al gestore unico.

15) Adeguamento del PTCP al PTR (L.R. 31/2014): approvazione dei documenti di indirizzo relativi alla riduzione del consumo di suolo e alla definizione del quadro infrastrutturale strategico

DECISIONE

si procede all'approvazione del Documento di Indirizzo "Prima proposta della soglia comunale di riduzione del consumo di suolo" e del documento d'indirizzo "Quadro infrastrutturale strategico del PTCP di Mantova" per l'adeguamento del PTCP al PTR (LR31/2014), al fine di proseguire nella redazione e approvazione del piano stesso.

CONTESTO DI RIFERIMENTO:

- ✓ La L.R. n. 31 del 28/11/2014 (BURL n.49 del 01/12/2016) *"Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"*, detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio riducano le previsioni insediative in essere e orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse ai sensi della L.R. 12/2005; tale processo prevede un primo adeguamento del Piano Territoriale Regionale, a seguire l'adeguamento dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale e infine l'adeguamento dei Piani di Governo del Territorio.
- ✓ A seguito dell'approvazione, da parte di Regione Lombardia, con DCR n. 411 del 19/12/2018, dell'integrazione al PTR in attuazione alla LR 31/2014 sul consumo di suolo, la Provincia di Mantova con Decreto del Presidente n. 38 del 11/04/2019 ha avviato il procedimento di adeguamento del PTCP al PTR, da effettuare entro 2 anni, prevedendo anche *"di verificare, in tale contesto, l'opportunità di apportare modifiche, aggiornamenti e correzioni ai documenti del PTCP di Mantova che indicativamente potranno riguardare: a) aggiornamento del quadro progettuale strategico."*
- ✓ Contestualmente è stata avviata anche la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della LR12/2005 e dell'allegato 1c della DGR 6420/2007.
- ✓ La L.R. 12/2005 *"Legge per il governo del territorio"* stabilisce che si provveda alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione di determinati piani e programmi di cui alla DIR 2001/42/CEE. La DGR 6420/2007 determina la procedura per la Valutazione Ambientale di vari tipi di piano tra cui, all'allegato 1c, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nel contesto del procedimento di adeguamento del PTCP al PTR (LR31/2014) la provincia ha ravvisato l'opportunità di effettuare un aggiornamento del quadro delle progettualità infrastrutturali del PTCP di Mantova vigente, approvato con DCP n. 3 del 08/02/2010 ed efficace dalla pubblicazione sul BURL n.14 del 07/04/2010; tale scelta deriva dai cambiamenti anche territoriali intercorsi nei 10 anni di vigenza del PTCP per cui alcune scelte progettuali sono diventate obsolete mentre altre si sono rivelate più utili per il territorio, inoltre il tema della riduzione del consumo di suolo interessa anche le infrastrutture.

Si è quindi ritenuto necessario attuare una ottimizzazione del quadro progettuale infrastrutturale strategico e partendo dalla ricognizione delle previsioni contenute negli strumenti programmatori e pianificatori sovraordinati (nazionali e regionali), extra-provinciali e provinciali attualmente vigenti è stato definito e completato il quadro

strategico, aggiornando ed attualizzando le progettualità relative alle infrastrutture viarie, ferroviarie, fluviali e ciclabili ed ai nodi intermodali di interesse sovralocale al fine di valorizzare le infrastrutture effettivamente strategiche.

ISTRUTTORIA

A seguito dell'avvio del procedimento per l'adeguamento del PTCP e della relativa Valutazione Ambientale Strategica, gli uffici del Servizio Pianificazione Territoriale hanno cominciato ad effettuare le prime analisi e valutazioni su alcuni temi specifici oggetto di adeguamento:

- ✓ analisi elaborati e dati sul consumo di suolo trasmessi da Regione Lombardia alle Province per le prime attività di verifica;
- ✓ elaborazione del documento di scoping per la Valutazione Ambientale Strategica;
- ✓ prime ipotesi di lavoro sulla definizione degli Ambiti Territoriali Omogenei e sulla soglia di riduzione di consumo di suolo d'ambito e/o comunale;

Il 19/12/2019 si è svolta la prima conferenza/forum di VAS, aperta a tutti i soggetti interessati, in cui sono stati illustrati il documento di scoping e le elaborazioni svolte sul tema della riduzione del consumo di suolo; tali analisi sono state messe a disposizione dei Comuni attraverso la pubblicazione sul sito web provinciale, nella sezione documenti di lavoro del PTCP2019, delle schede comunali contenenti gli ambiti di trasformazione oggetto di possibile riduzione.

Anche a seguito delle osservazioni pervenute dai Comuni, gli uffici hanno potuto elaborare, nel corso del 2020, la Prima proposta per la riduzione del consumo di suolo a livello comunale; tale proposta è stata illustrata nel corso di una video-conferenza tenutasi il 01/07/2020 con tutti i Comuni della provincia e successivamente messa a disposizione sul sito web della Provincia per eventuali ulteriori osservazioni.

Nel gennaio 2020 è iniziato anche il confronto interno tra il servizio Pianificazione Territoriale, l'Area Lavori Pubblici e Trasporti e gli amministratori delegati alla Pianificazione e alle Infrastrutture e Trasporti, per l'aggiornamento del quadro progettuale strategico del PTCP2010, attraverso i seguenti passaggi:

- ✓ ricognizione delle previsioni contenute negli strumenti programmatori e pianificatori sovraordinati (nazionali e regionali), extra-provinciali e provinciali attualmente vigenti,
- ✓ aggiornamento ed attualizzazione delle progettualità viarie, ferroviarie, fluviali e ciclabili e dei nodi intermodali di interesse sovralocale,
- ✓ valorizzazione delle infrastrutture effettivamente strategiche,
- ✓ revisione degli obiettivi strategici, generali e specifici relativi al sistema della mobilità e trasporti,
- ✓ individuazione dei progetti strategici e fondamentali per il territorio provinciale.

A conclusione di tali approfondimenti è stato redatto un documento recante denominato "Quadro infrastrutturale strategico del PTCP di Mantova".

Il documento costituisce atto di indirizzo per quanto attiene obiettivi ed azioni del sistema di mobilità e trasporti considerati strategici dalla Provincia di Mantova per il proprio territorio ed illustra il percorso metodologico effettuato per l'aggiornamento e la definizione del quadro progettuale infrastrutturale al 2020.

Il suddetto Documento è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia n.103 del 20/10/2020.

Il confronto con i Comuni è ancora aperto ed entro la fine di ottobre verranno completati gli incontri di circondario utili alla condivisione di entrambi i documenti:

- ✓ prima proposta per la soglia di riduzione del consumo di suolo
- ✓ quadro infrastrutturale strategico del PTCP di Mantova.

A conclusione del mandato di questa Amministrazione si ritiene opportuno che vengano approvati dal Consiglio Provinciale entrambi i documenti di indirizzo quali orientamenti iniziali del Piano ed espressione della volontà di questa Amministrazione; tale passaggio consentirà di proseguire il confronto esterno con gli Organismi di consultazione e con i Soggetti di VAS per giungere alla adozione del piano stesso nel corso del prossimo anno.

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO:

- ✓ D. Lgs. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*
- ✓ L’art. 26, dello Statuto provinciale, che elenca le competenze del Consiglio Provinciale
- ✓ L.R. n. 12/2005 *“Legge per il governo del territorio”*
- ✓ L.R. n. 31/2014 *“Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”*
- ✓ Piano Territoriale Regionale Lombardia approvato con D.C.R. n. 411 del 19/12/2018 (BURL n. 11 del 13/03/2019)
- ✓ Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Mantova approvato con D.C.P. n. del 3 del 08/02/2010 (BURL n. 14 del 07/04/2010)
- ✓ L. 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*
- ✓ Decreto Presidenziale n. 29 del 31/03/2020 avente ad oggetto *“Piano Esecutivo di Gestione: Piano della Performance e Piano Dettagliato degli Obiettivi 2020 - 2022. Esame ed approvazione.”*, in particolare Obiettivo P_3A004: Piano Territoriale di Coordinamento provinciale - Integrazione e adeguamento del PTCP al PTR in attuazione della LR 31/2014 sul consumo di suolo.

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità istruttoria da parte della Responsabile del procedimento Elena Molinari, con incarico di P.O. del “Servizio Pianificazione Territoriale, Attività Estrattive. Agenti Ittico Venatori”, attribuito con Atto protocollo n. 2019/30170;

VISTO il provvedimento del Presidente della Provincia di Mantova, prot. n. 21795 del 14/04/2019, che incarica la Dott.ssa Gloria Vanz della direzione del Servizio Pianificazione Territoriale, Attività Estrattive. Vigilanza ittico-venatoria;

VISTO l’allegato parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49 comma 1° del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali adottato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, dal Dirigente dell’Area Pianificazione Territoriale, Patrimonio e Appalti, Dott.ssa Gloria Vanz, che attesta la regolarità tecnica;

tutto ciò premesso

DELIBERA

1. DI APPROVARE i seguenti Documenti di Indirizzo per l'adeguamento del PTCP al PTR (LR31/2014), allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

1. **Prima proposta della soglia comunale di riduzione del consumo di suolo**, comprensivo dei seguenti allegati:
 - ✓ Allegato "1" Schede_AT_Comuni
 - ✓ Allegato "2" Schede_Soglia
2. **Quadro infrastrutturale strategico del PTCP di Mantova**, comprensivo dei seguenti allegati:
 - ✓ Allegato "1" Quadro dei progetti infrastrutturali del PTCP in adeguamento. Proposta,
 - ✓ Allegato "2" Ricognizione dei progetti infrastrutturali contenuti nei programmi e piani sovraordinati e provinciali,
 - ✓ Allegato "3" Ricognizione dei progetti infrastrutturali contenuti nei programmi e piani extra-provinciali,
 - ✓ Allegato "4" Carta del sistema infrastrutturale esistente e di progetto.

ALLEGATI

1. Documento di Indirizzo "Prima proposta della soglia comunale di riduzione del consumo di suolo" e relativi allegati;
2. Documento di Indirizzo "Quadro infrastrutturale strategico del PTCP di Mantova" e relativi allegati

Beniamino Morselli – Presidente: Non so se prima dell'architetto Molinari il Consigliere Galeotti, che ha seguito tutta la questione, vuole intervenire o viceversa. Chi interviene? Architetto Molinari per l'illustrazione.

Entra Vincenzi

Presenti 9

Elena Molinari – Servizio Pianificazione Territoriale: La prima delibera riguarda l'approvazione di due documenti di indirizzo relativamente al procedimento di adeguamento del PTCP al PTR. Sono due documenti di indirizzo che riguardano il primo la riduzione del consumo di suolo, il secondo la definizione del quadro infrastrutturale strategico. Questi due documenti di indirizzo sono stati portati tra l'altro nelle ultime due settimane all'illustrazione, perché il confronto risulta abbastanza difficile in videoconferenza. Abbiamo fatto 4 incontri con i 4 circondari del PTCP. Quindi abbiamo illustrato i due documenti ai 4 Comuni, almeno a quelli che erano presenti in videoconferenza. La prima proposta è quella della soglia comunale di riduzione del consumo di suolo. Il tema principale dell'adeguamento del PTCP al PTR è proprio l'adeguamento alla legge regionale 31/2014, che riguarda proprio la riduzione del

consumo di suolo. La Provincia deve definire, in base a quelle che sono le indicazioni date dal PTR, una soglia di riduzione del consumo di suolo che valga per i vari Comuni. Quindi il lavoro che ha fatto l'Amministrazione è stato quello di individuare un percorso metodologico che ci ha portato ad una prima definizione della soglia. In questa immagine potete vedere una rappresentazione colorata di quello che è il primo risultato di distribuzione della soglia. La soglia attribuita alla Provincia di Mantova da parte di Regione Lombardia va da un minimo del 20% al 25%. Abbiamo scelto di applicare per il momento la soglia minima, quella del 20%, cercando di distribuirla secondo determinati parametri dei criteri sui vari Comuni. Quella che vedete è la rappresentazione di quello che è il risultato di questo percorso, che si è basato su vari parametri che non sto ad illustrare in questo momento perché sarebbe troppo lungo. Ripeto, l'abbiamo illustrata nelle presentazioni fatte con i circondari e tutta la documentazione è disponibile sul sito della Provincia, dove è illustrato nel dettaglio quello che è il percorso metodologico. Questi sono i risultati. Abbiamo diviso i Comuni secondo 5 classi che vanno dal 18% al 22%. come possiamo vedere abbiamo 3 Comuni che dovrebbero applicare una riduzione del 22%, 5 Comuni del 21%, 17 Comuni del 20%, 23 Comuni del 19% e 16 Comuni del 18%. Questa attribuzione di soglia viene applicata su quelle che sono le previsioni di trasformazione che ritroviamo nei PGT dei Comuni a dicembre 2014, quindi dall'entrata in vigore della L.R. 31 e si riferiscono a previsioni da ridurre che costituiscono consumo di suolo. La percentuale si applica evidentemente a delle superfici. Se vogliamo fare degli esempi concreti la superficie di ambiti di trasformazione definita a dicembre 2014 in un Comune dovrà essere ridotta del 18, del 19, del 20, 21 o 22% a seconda della classe in cui è stato inserito il Comune stesso. Dal 2014 ad oggi alcuni Comuni hanno già attuato delle riduzioni consistenti in maniera volontaria e quindi la scelta di questa Amministrazione è stata quella di ridistribuire questa riduzione già effettuata a beneficio dei Comuni che ancora non l'avevano fatta. Le superfici già ridotte ammontano ad oggi complessivamente a 1.290.000 metri quadrati. Queste superfici già ridotte sono state a questo ridistribuite sugli altri Comuni e questo ha portato a un beneficio per i Comuni che evidentemente ancora non hanno ridotto e consente una riduzione ancora minore rispetto al 20%. Comunque al di là dei dati numerici che sono abbastanza complessi anche da descrivere nel dettaglio, il tema che si vuole portare all'approvazione è appunto il documento di indirizzo nel suo complesso, che è un documento che per quanto riguarda la riduzione del consumo di suolo illustra un metodo. È un metodo che parte evidentemente dal PTR, da quello che ci ha dato come parametro di riferimento il Piano Territoriale Regionale. Questa Amministrazione ha fatto delle scelte che vanno incontro alle esigenze dei Comuni, cercando di limitare il più possibile l'impatto che può avere la riduzione in qualche modo dovuta ai sensi della norma regionale. Si è scelto quindi di stare sulla soglia minima, si è scelto di distribuire quello che alcuni Comuni avevano già ridotto sugli altri Comuni, in modo da ridurre ancora meno il dovuto da parte degli altri. Questa in estrema sintesi è il documento sulla soglia.

Consigliere Galeotti: Ci tenevo a recuperare un aspetto che comunque è già riassunto, cioè che l'approccio che abbiamo avuto fin dall'inizio rispetto a questo tema è stato molto pragmatico, non abbiamo affrontato la tematica in maniera teorica o astratta né tanto meno ideologica ma cercando di capire da subito quelle che erano le necessità dei vari

territori, i dati reali e soprattutto poi affrontando, ma i Consiglieri lo sanno, anche degli incontri che per varie motivazioni non si era riusciti a fare in presenza ma che era l'obiettivo reale, proprio per confrontarci direttamente anche con i singoli Comuni nella lettura della loro situazione. Noi approviamo oggi un documento e io sono anche molto soddisfatto di portare a termine questo lavoro che ci ha impegnato quest'anno. Dall'altro lato però rimane un documento che può essere integrato e rivisto a seguito delle osservazioni che i Comuni possono far arrivare nelle prossime settimane. Per cui questo dialogo, questa dimensione di attenzione al territorio è stata portata in tutte le fasi del lavoro, anche per quello che riguarda il Piano infrastrutturale che adesso l'architetto va a illustrare, dove si è aggiunta una visione più sovraordinata, senza escludere però le esigenze che ogni territorio portava. Prego.

Elena Molinari – Servizio Pianificazione Territoriale: Il secondo documento, sempre di indirizzo, riguarda la definizione del quadro infrastrutturale strategico, sempre nel contesto di adeguamento del Piano Provinciale al Piano Regionale. L'adeguamento è in qualche modo dovuto solo per quanto riguarda la riduzione del consumo di suolo, però in questo contesto, visto che il Piano Provinciale risale al 2010, si è scelto di fare una verifica anche di quello che è il quadro infrastrutturale strategico, visto che sono passati appunto 10 anni dall'approvazione precedente. Anche in questo caso il tema della riduzione del consumo di suolo non è rilevante. Quindi anche per quanto riguarda le infrastrutture si è scelto di verificare quelli che erano i progetti contenuti nel Piano Territoriale Provinciale che potevano avere ancora una valenza, di fare una verifica puntuale di tutti i progetti inseriti e di mantenere quelli, a livello evidentemente provinciale o sovra locale, che comunque hanno ancora una credibilità, una possibilità di essere realizzati. Quindi è stata fatta una revisione insieme anche ai colleghi della viabilità e all'Amministrazione. Oltre ai progetti più noti, che qui sono brevemente riassunti ma ce ne sono altri, volevo sottolineare una cosa in particolare che riguarda il tema dell'autostrada Cremona – Mantova. Regione Lombardia ci impone, tra virgolette, perché è quello che è contenuto nel Piano Regionale, di inserire un progetto che ancora per noi in qualche è penalizzante dal nostro punto di vista. È il progetto più invasivo per quanto riguarda i Comuni di Castellucchio, di Curtatone e di Bagnolo perché nel Piano Regionale è ancora inserita la proposta progettuale che è uscita dalla Valutazione di Impatto Ambientale, mentre invece è di qualche mese fa la revisione del progetto da parte di Stradivaria, già proposta a Regione Lombardia, che inserisce invece quella che viene definita l'alternativa mantovana. Ragionando con gli amministratori si è scelto di inserire entrambi i tracciati e di portare alla discussione con la Regione, nel momento in cui parleremo appunto della proposta di PTCP, quello che secondo noi è il progetto più utile per il territorio provinciale, per i Comuni interessati in questo caso, che è quello dell'alternativa mantovana piuttosto che il progetto più vecchio e datato uscito dalla Valutazione di Impatto Ambientale. Il Piano Territoriale ci è parso lo strumento più utile per andare a discutere e portare avanti le esigenze della Provincia, per portarle in discussione con Regione Lombardia, soprattutto con la parte tecnica di Regione Lombardia. Per il resto alcuni progetti sono stati evidentemente eliminati perché datati, sono rimasti quelli che poi sono stati illustrati anche prima, per la maggior parte, nel Documento Unico di Programmazione, quelli che sono nel programma triennale delle opere pubbliche. Quindi in un'ottica sempre di riduzione del consumo di suolo si è cercato di mantenere i progetti

che hanno una possibilità di realizzazione più concreta. Questo per quanto riguarda il documento sulle infrastrutture strategiche. Non so se Galeotti vuole dire qualcos'altro, se no passerei anche all'altra delibera. Però non so, ditemi.

Consigliere Galeotti: Mi associo anche ai ragionamenti fatti da Zaltieri. Nel ringraziare anche il tuo ruolo e l'attività svolta in questi 4 anni sulle opere io penso che sia stato fatto un lavoro anche importante dai tecnici. È l'area con cui io ho avuto modo di collaborare e di seguire di più. Nel primo periodo abbiamo lavorato sul Piano Cave portandolo a compimento. Poi non lo abbiamo più visto perché in Regione fermo e non ci dicono nulla ma è stato completato in tempi abbastanza veloci e come sappiamo secondo me anche con una certa attenzione. Anche adesso abbiamo lavorato penso con un risultato positivo, completando questo lavoro sugli indirizzi generali del PTCP, che è importante. La legge regionale sulla riduzione del consumo di suolo, poi la legge sulla rigenerazione urbana sono elementi che vanno a toccare anche l'opera e l'attività urbanistica dei Comuni, per cui completare anche il PTCP dà ai Comuni la possibilità di lavorare sul proprio territorio. Avendolo fatto in questo anno, nei termini, credo che sia comunque un risultato positivo per la Provincia che favorisce l'attività dei singoli Comuni. Poi come dicevo prima l'opera non è completata, oggi noi approviamo i documenti di indirizzo ma i Comuni sono stati sollecitati tutti a poter produrre eventuali osservazioni e ad analizzare soprattutto quelli che sono i loro dati. Quindi c'è una collaborazione forte che si è avviata e che credo potrà continuare anche domani. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere Galeotti. Qualcuno chiede di intervenire su questo punto?

Consigliere Vincenzi: Sì Presidente, brevissimamente. Relativamente alle linee generali del quadro infrastrutturale della Provincia mi trovo personalmente d'accordo. Rimane la mia personale perplessità sull'utilità e anche sulla sostenibilità dell'autostrada Mantova – Cremona. Per cui la mia votazione sarà di astensione per la perplessità su quest'opera che aspettiamo da 16 anni di promesse, un'opera probabilmente difficile da sostenere dal mio punto di vista e con molte criticità ancora oggi evidenti. È un'opera che tocca il mio territorio per cui dal mio punto di vista ci sarà un'astensione relativamente al punto riguardante il quadro infrastrutturale. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere. Qualcun altro? Prego consigliere Malavasi.

Consigliere Malavasi: Intervento rapido. Condivido l'approccio, condivido i risultati ottenuti, mi sono piaciuti, li abbiamo condivisi dopo che il nostro funzionario ha preso parte all'incontro di giovedì. Solo una cosa in merito al documento di indirizzo relativo al quadro infrastrutturale strategico e in particolare quando si parla della parte dedicata alla ferrovia. Si parla giustamente del potenziamento della tratta Suzzara – Poggio Rusco. Secondo me sarebbe in questo aspetto interessante inserire una visione ovvero aggiungere magari una virgola con l'intento di collegare l'Oltrepo Mantovano alla direttrice del Brennero e alla

stazione medio padana di Reggio Emilia, perché poi effettivamente nei grafici si vede questo e sarebbe bello secondo me inserirlo anche nella descrizione perché dà la prospettiva di dove vuole arrivare il territorio. E ultimo in merito ai raccordi ferroviari per il trasporto merci [...] produttivi vedo che è segnato Mantova, Valdaro, Castiglione, Ostiglia. Secondo me si devono includere almeno altri due, Quistello perché abbiamo l'unica azienda che penso abbia fatto uno studio di fattibilità per avere uno scalo ferroviario di medie dimensioni, com'è la nostra CEM, progetto che poi si è fermato per i troppi vincoli amministrativi intercorsi. Per cui secondo me deve essere una priorità cercare di intercettare le esigenze di questa grande azienda che ha un traffico costante con la Germania. E Pegognaga per la possibilità di individuare un'asse con il casello dell'autostrada.

Beniamino Morselli – Presidente: Come diceva prima il Consigliere Galeotti e anche l'architetto Molinari siamo in una fase iniziale. Queste sono un po' le linee guida che sono state presentate ai territori e quindi ci aspettiamo dai territori anche osservazioni come quelle che ci sta facendo il Consigliere Malavasi anche in qualità di Sindaco di Quistello ovviamente. Quindi credo che ci sia tutto lo spazio per poter proporre queste integrazioni, che saranno poi valutate ed eventualmente, senza neanche tanti problemi, probabilmente inserite. Però diciamo che inizia adesso la fase della proposta di integrazioni, modifiche o altro dei singoli territori che abbiano una visione come quella che diceva il Consigliere Malavasi. Vedo il Consigliere Zibordi che chiede di intervenire.

Consigliere Zibordi: Molto brevemente, solo per ribadire che è un documento sicuramente importante proprio per dare visione ai singoli Comuni nel ragionamento di un'area vasta, quindi nel ragionamento di un'area provinciale [...] ognuno il proprio contributo rispetto a quello che è appunto una visione della provincia nella sua interezza. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie Consigliere. Prego Consigliere Galeotti.

Consigliere Galeotti: Il dispiacere che c'è stato nell'ultimo periodo. Il ritorno dell'epidemia (sappiamo tutti l'impossibilità di svolgere gli incontri) ci ha impedito due volte di fare gli incontri con il circondario. In primavera li avevamo già previsti, poi sono stati sospesi e rinviati in queste settimane e nuovamente sono stati sospesi. È un peccato perché volevamo farli in presenza, dove era ovviamente più semplice, più facile, più diretto anche con i tecnici e con i politici dei vari Comuni confrontarci e approfondire un po' delle cose che anche il Sindaco Malavasi stava dicendo. Per cui questa mancanza a me e anche ai tecnici, a Elena sicuramente, è spiaciuta in questa fase. Si potrà comunque recuperare.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie.

Elena Molinari – Servizio Pianificazione Territoriale: Volevo confermare quello che ha detto Galeotti. È molto difficile riuscire a sviluppare un piano come il PTCP in questo modo. Ci sono difficoltà anche perché negli anni passati quando è stato fatto il confronto

con i Comuni è sempre stato un punto di forza di questo tipo di pianificazione. Quindi dovervi rinunciare per problemi evidentemente legati alla pandemia rende tutto molto complicato.

Beniamino Morselli – Presidente: Resta comunque la volontà e la possibilità di poter confrontarsi ancora su questi temi, per arrivare poi a una definizione la più condivisa possibile. Se non c'è nessun altro pongo in votazione il punto numero 15.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli:	n. 8	(Morselli – Biancardi – Galeotti – Palazzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Sarasini)
--------------------	-------------	---

Astenuti:	n. 1	(Vincenzi)
------------------	-------------	-------------------

In conformità di ciò, il Presidente proclama approvata la deliberazione stessa.

16) Presa d'atto della proposta di "Masterplan per la programmazione e rigenerazione territoriale del polo produttivo di livello provinciale di Mantova Est e del sito inquinato di interesse nazionale - Laghi di Mantova e polo chimico"

DECISIONE

Si procede alla presa d'atto della proposta di "MASTERPLAN per la programmazione e rigenerazione territoriale del polo produttivo di livello provinciale di Mantova est e del Sito Inquinato di interesse Nazionale - Laghi di Mantova e Polo Chimico" nel contesto del procedimento di adeguamento del PTCP al PTR (LR31/2014)

CONTESTO DI RIFERIMENTO

- ✓ La L.R. n. 31 del 28/11/2014 (BURL n.49 del 01/12/2016) "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*", detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio riducano le previsioni insediative in essere e orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, a tal fine introduce la definizione di Rigenerazione Territoriale.
- ✓ La legge regionale prevede un primo adeguamento del Piano Territoriale Regionale, a seguire l'adeguamento dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale e infine quello dei Piani di Governo del Territorio.
- ✓ Regione Lombardia, con DCR n. 411 del 19/12/2018, ha approvato l'integrazione al PTR in attuazione alla LR 31/2014 sul consumo di suolo, il Piano sviluppa anche il concetto di Rigenerazione Territoriale come processo di scala vasta e individua gli Areali di programmazione della rigenerazione territoriale, tra i quali è compreso l'Areale 9 – Mantova.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Nel contesto del procedimento di adeguamento del PTCP al PTR (LR31/2014), in accordo con il Comune di Mantova, la Provincia ha deciso di affrontare il tema della Rigenerazione Territoriale dell'Areale 9 – Mantova poiché:

- ✓ l'area individuata dal PTR è così definita: "*L'areale riguarda il capoluogo; ha un indice di suolo utile netto medio alto, forte incidenza di aree da recuperare sull'urbanizzato e alta qualità dei suoli utili netti. Le dimensioni degli interventi necessari richiedono una programmazione e interventi di livello sovra comunale e regionale, anche in relazione ai rapporti intercorrenti con il territorio veronese e del cremonese, nonché in relazione al ruolo di polo petrolchimico nazionale e al sistema di navigazione interna che connette il Po all'Adriatico.*";
- ✓ tale prima individuazione trova una corrispondenza più dettagliata nel PTCP vigente e in particolare nell'area a est del comune capoluogo, interessata da numerosi elementi di carattere sovra locale (SIN, Porto di Valdaro, polo produttivo di livello provinciale, casello autostradale, stazione ferroviaria, vaste aree fortemente compromesse da urbanizzazioni incomplete, etc.) che conferiscono quegli elementi strategici e di potenzialità legati alla rigenerazione per cui è opportuno, se non necessario, attivare un processo di co-pianificazione per raggiungere l'obiettivo comune di sviluppo e riorganizzazione territoriale,

Con questa finalità si è scelto di sviluppare, in un percorso che prevede di coinvolgere principalmente la Provincia di Mantova, il Comune di Mantova e le aziende presenti

nell'area, un MASTERPLAN, quale progetto strategico di diretta attuazione del PTCP, ai sensi dell'art. 5.1 degli Indirizzi Normativi.

Il MASTERPLAN è un Documento di indirizzo strategico che sviluppa l'ipotesi complessiva sulla programmazione di un territorio e individua: soggetti interessati, possibili fonti di finanziamento, strumenti ed azioni di attuazione.

ISTRUTTORIA

A seguito dell'avvio del procedimento per l'adeguamento del PTCP e della relativa Valutazione Ambientale Strategica, è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale interno all'ente che ha cominciato ad elaborare i primi documenti di progetto, anche a seguito degli incontri con i referenti del Comune di Mantova effettuati a partire dalla fine del 2019 e proseguiti fino a febbraio 2020, poi interrotti per emergenza COVID e ripresi a maggio di quest'anno.

L'obiettivo del gruppo di lavoro è stato la raccolta di tutte le informazioni utili alla definizione del quadro conoscitivo e successivamente l'individuazione degli elementi progettuali esistenti o auspicati per perseguire l'obiettivo comune di riqualificazione e completamento dell'area di studio, in un'ottica di sviluppo produttivo sostenibile e compatibile con il contesto storico e ambientale.

E' stato quindi definito in modo più preciso il perimetro dell'area di studio che interessa il Polo produttivo di livello provinciale di Mantova est e il Sito Inquinato di interesse Nazionale - Laghi di Mantova e Polo Chimico nella sua interezza; tale area è delimitata in modo preciso dal perimetro del SIN, che arriva a nord-ovest fino al Ponte dei Mulini, riprende il confine dei laghi di mezzo e inferiore e della Vallazza, poi segue il tracciato dell'autostrada A22 fino all'intersezione con Via Brennero per tornare poi al confine del SIN lungo la proprietà IES. All'interno di questo perimetro è racchiusa un'area di circa ha 1840 che comprende il più grande polo produttivo di livello provinciale e allo stesso tempo la parte più ampia del sistema dei laghi di Mantova, dove si intersecano la parte storico-ambientale e quella industriale della città.

La proposta elaborata a luglio 2020 vuole cogliere le opportunità offerte dall'area e finalizzate in particolare a:

- ✓ incentivare e promuovere uno sviluppo più sostenibile delle aziende presenti anche attraverso la riconversione dei cicli produttivi;
- ✓ nuovi insediamenti per produzioni sostenibili (economia circolare...);
- ✓ centro di ricerca e innovazione sulla bonifica delle aree contaminate;
- ✓ sfruttare l'intermodalità in tutte le sue componenti; acqua, ferro e gomma, realizzando la piattaforma intermodale pubblica;
- ✓ sfruttare la presenza di aree libere per un riuso immediato grazie all'esistente buona infrastrutturazione (*autostrada, ferrovia, porto*).

Una prima verifica della situazione odierna, delle progettualità in corso e di quelle auspicabili per completare un sistema in grado di supportare uno sviluppo produttivo sostenibile, ha portato alla definizione di alcune proposte progettuali, riguardanti: progetti infrastrutturali e attracchi fluviali, progetti di bonifica, previsioni mitigative e/o compensative.

La proposta di MASTERPLAN costituisce quindi un primo quadro di riferimento delle progettualità in corso o previste, già condivise dagli enti locali (Provincia e Comune).

Il Piano può costituire il riferimento per il reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione dei progetti individuati, che vengono qui inseriti in un contesto pianificatorio univoco e condiviso.

A conclusione del mandato di questa Amministrazione si ritiene opportuno che il Consiglio Provinciale prenda atto di questa prima proposta di MASTERPLAN in quanto strumento di Indirizzo Strategico che sviluppa la Programmazione di un territorio ed è espressione della volontà di questa Amministrazione; tale passaggio consentirà di proseguire nel lavoro di confronto interno ed esterno per arrivare ad una maggiore definizione delle progettualità già previste.

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO:

- ✓ D. Lgs. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*
- ✓ L’art. 26, dello Statuto provinciale, che elenca le competenze del Consiglio Provinciale;
- ✓ L.R. n. 12/2005 *“Legge per il governo del territorio”*
- ✓ L.R. n. 31/2014 *“Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”*
- ✓ Piano Territoriale Regionale Lombardia approvato con D.C.R. n. 411 del 19/12/2018 (BURL n. 11 del 13/03/2019)
- ✓ Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Mantova approvato con D.C.P. n. del 3 del 08/02/2010 (BURL n. 14 del 07/04/2010)
- ✓ L. 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*.
- ✓ Decreto Presidenziale n. 29 del 31/03/2020 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione: Piano della Performance e Piano Dettagliato degli Obiettivi 2020 - 2022. Esame ed approvazione.", in particolare Obiettivo P_3A007 - [Progetto strategico del PTCP “MASTERPLAN per la rigenerazione territoriale del polo produttivo a est di Mantova](#) .

ACQUISITO parere favorevole sulla regolarità istruttoria da parte della Responsabile del procedimento Elena Molinari, con incarico di P.O. del “Servizio Pianificazione Territoriale, Attività Estrattive. Agenti Ittico Venatori”, attribuito con Atto protocollo n. 2019/30170;

VISTO il provvedimento del Presidente della Provincia di Mantova, prot. n. 21795 del 14/04/2019, che incarica la Dott.ssa Gloria Vanz della direzione del Servizio Pianificazione Territoriale, Attività Estrattive. Vigilanza ittico-venatoria;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali adottato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, dal Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale, Patrimonio e Appalti, Dott.ssa Gloria Vanz, che attesta la regolarità tecnica;

tutto ciò premesso

PRENDE ATTO

dell'allegata proposta di *“MASTERPLAN per la programmazione e rigenerazione territoriale del polo produttivo di livello provinciale di Mantova est e del Sito Inquinato di interesse Nazionale - Laghi di Mantova e Polo Chimico”* contesto del procedimento di adeguamento del PTCP al PTR (LR31/2014), costituita dai seguenti elaborati:

- ✓ Relazione Illustrativa
- ✓ Tavola 1 - Inquadramento territoriale e urbanistico;
- ✓ Tavola 2 – Sintesi degli Interventi proposti;

- ✓ allegato "1" – Report attività SIN
- ✓ allegato "2" – Relazione conclusiva Provincia Analisi Sedimenti
- ✓ allegato "3" – Allegati della proposta di regolamento del parlamento europeo e del consiglio che istituisce il fondo per una transizione giusta com2020 22
- ✓ allegato "4" – Analisi Green Deal UE

parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

ALLEGATI:

1. Proposta di *"MASTERPLAN per la programmazione e rigenerazione territoriale del polo produttivo di livello provinciale di Mantova est e del Sito Inquinato di interesse Nazionale - Laghi di Mantova e Polo Chimico"*

Beniamino Morselli – Presidente: Architetto Molinari, prego.

Elena Molinari – Servizio Pianificazione Territoriale: In questo caso proponiamo una presa d'atto, nel senso che questo è un documento che parte sempre dal procedimento di adeguamento del Piano Territoriale Provinciale al PTR. Nel contesto del Piano Territoriale Regionale, Regione Lombardia ha individuato anche degli areali per la programmazione della rigenerazione territoriale. Il tema della riduzione del consumo di suolo si incrocia con il tema della rigenerazione territoriale. La legge del 2014 ci dice dovete consumare meno suolo e dovete recuperare e utilizzare il suolo che è già in qualche modo compromesso. In questo senso il PTR propone questi areali, demandando poi ai Comuni anche la possibilità di individuarne altri. Questa possibilità è stata sfruttata per il momento solo dal Comune di Mantova, che ha fatto un'individuazione molto precisa delle aree della rigenerazione. Comunque per quanto riguarda la Provincia abbiamo scelto, tra l'altro in accordo sempre con il Comune di Mantova perché è un'area che interessa prevalentemente il Comune di Mantova, di sviluppare o perlomeno di incominciare a sviluppare un masterplan che interessa l'areale per la programmazione della rigenerazione individuato dal PTR e l'areale 9 in Comune di Mantova, individuato dal Piano Regionale, lo abbiamo preso come spunto per farlo diventare un'area di studio più approfondito. Quindi abbiamo scelto di sviluppare lo strumento del masterplan, che è uno strumento che definisce un documento di indirizzo per un'area, un documento di indirizzo evidentemente pianificatorio, perché comunque in quest'area in cui adesso ci sono infrastrutture di interesse provinciale e di interesse sovra locale come il porto di Mantova, come il casello autostradale, anche se resta appena fuori, la presenza del sito inquinato di interesse nazionale e quindi il tema delle bonifiche, ci sono ampie aree ancora libere da edificazione ma che sono già compromesse perché sono già lottizzate, mi riferisco in particolare al comparto di Olmolungo, oltre ad aree invece già densamente insediate per quanto riguarda le attività produttive e logistiche. Quindi è un'area che ha un insieme di elementi, di fattori, di opportunità e anche di criticità che abbiamo scelto di approfondire nell'ambito dell'adeguamento del PTCP. Siamo partiti costituendo anche un gruppo intersettoriale interno alla Provincia, che vede coinvolti più settori, il settore della viabilità, il settore dell'ambiente, in particolare il servizio rifiuti, e il servizio navigazione e portuale. Anche in questo caso il percorso è stato un po' travagliato perché siamo partiti alla fine del 2019 con qualche incontro anche con i funzionari referenti

del Comune di Mantova che si occupa di ambiente e di pianificazione, però il Covid anche in questo caso non ha aiutato, perché gli incontri evidentemente dovevano essere in presenza, ci deve essere necessariamente su questi processi una condivisione di idee, di documentazione, di informazioni, che alla distanza risulta molto faticosa. Questa è una prima proposta che siamo riusciti a costruire, che è stata depositata alla fine di luglio. È una proposta che fornisce per il momento un quadro prima di tutto conoscitivo e poi progettuale di quello che c'è in questo momento come progetti già approvati ma anche come progetti previsti o comunque a volte anche un po' visionari, non so come definirli meglio. Questa è la tavola di inquadramento generale che raccoglie un po' tutti i progetti, da quelli di bonifica a quelli infrastrutturali. Anche questa documentazione è disponibile, per chi volesse approfondire. Questa è la tavola che riguarda in modo più specifico i progetti infrastrutturali relativi alle ferrovie, quindi c'è il tema della piattaforma intermodale, c'è il tema della chiusura dell'anello ferroviario che potrebbe riguardare il porto e potrebbe connettersi anche, in futuro, con le aree del polo chimico, quindi di Versalis. Questa invece è una tavola che riguarda il tema delle banchine, il sistema delle banchine fluviali che già esistono in parte, quindi quella della darsena Belleli, Versalis, la Conca di Valdaro ma anche il ripristino previsto e auspicato della banchina della Cartiera Burgo, visto che è un tema che è stato posto tra le prescrizioni dell'autorizzazione di Progest. Poi vi ho portato anche una tavola che riguarda invece quelli che sono i progetti di bonifica all'interno dei siti inquinati, in particolare all'interno dell'area di Versalis. È uno strumento che necessita di ulteriore approfondimenti, però è uno strumento che dal nostro punto di vista è utile e necessario sia per la Provincia ma anche per il Comune per poter accedere anche a bandi e finanziamenti di tipo europeo per determinate infrastrutture di un certo tipo ma anche per le bonifiche. Per cui abbiamo incominciato, questa è una prima stesura, un primo documento. Speriamo di poter proseguire, di poter approfondire ulteriormente le tematiche che sono già state sviluppate anche l'anno prossimo.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie architetto. Qualcuno chiede di intervenire? Segretario essendo una presa d'atto va votata oppure no?

Maurizio Sacchi – Segretario: No, non si deve votare.

17) Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) - Deroga art. 22 per l'anno 2020. Esame ed approvazione**DECISIONE**

Il Consiglio Provinciale, in deroga all'art. 22 del Regolamento vigente per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (COSAP), stabilisce che i contribuenti possano pagare entro il 30/06/2021 il COSAP dovuto per l'anno 2020, senza applicazione di interessi/sanzioni o altri oneri.

CONTESTO DI RIFERIMENTO**PREMESSO che:**

- ✓ con D.C.P. n. 95 del 22.12.1998, è stato approvato il Regolamento Provinciale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di seguito aggiornato con successive deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 8 del 23.04.1999, n. 47 del 29.11.1999, n. 62 del 28.12.2000, n. 6 del 14.02.2002, n. 68 del 23.12.2002, n. 66 del 22.12.2003, n. 8 del 11.03.2008 e n. 29 del 19/06/2018;
- ✓ l'art. 22, c. 2, stabilisce che, per le concessioni permanenti, le annualità successive all'anno di rilascio della concessione debbano essere versate entro il 31/10 di ogni anno;
- ✓ il termine per il pagamento dell'annualità 2020 è stato prorogato al 31/12/2020 con Determina del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria n. 610 del 24/09/2020, in applicazione dell'art. 22, c. 3, al fine di ridurre, per quanto possibile, il forte disagio economico e sociale derivante dalle misure restrittive adottate dal Governo e dalla Regione Lombardia nei mesi di marzo, aprile e maggio dell'esercizio 2020 per limitare la diffusione della patologia COVID-19;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- ✓ la recrudescenza dell'epidemia da COVID-19 riscontrata nel mese di ottobre 2020 rende opportuna un'ulteriore misura per consentire il pagamento del COSAP 2020 dal 31/12/2020 fino al 30/06/2021 senza applicazione di interessi/sanzioni o altri oneri, al fine di ridurre, per quanto possibile, il forte disagio economico e sociale derivante dalle misure restrittive adottate dal Governo con DPCM del 24/10/2020;
- ✓ si rende pertanto necessario derogare a quanto previsto dall'art. 22 del vigente Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (COSAP), in base al quale la scadenza per il pagamento del COSAP dovuto per l'anno 2020 non può essere fissata oltre il 31/12/2020, stabilendo entro il 30/06/2021 il termine per il pagamento del COSAP per l'anno 2020 senza applicazione di interessi/sanzioni o altri oneri;

DATO ATTO che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012");

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ l'articolo 1 comma 54, lettera a), della Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", in cui si dispone che "sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci";
- ✓ il successivo comma 55 secondo, terzo e quarto periodo che, a sua volta, prevede che "Il consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del presidente della provincia il consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'assemblea dei sindaci. A seguito del parere espresso dall'assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente";
- ✓ l'articolo 26 del vigente statuto della Provincia, intitolato "Competenze del Consiglio";

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal responsabile del procedimento, Dr. Andrea Flora, in qualità di Responsabile del Servizio unico espropri -concessioni - pubblicità stradali e autoparco, identificato come allegato "B";

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal responsabile del procedimento, Dr. Marco Milletti, in qualità di Responsabile del Servizio contabilità, tributi e altre entrate – analisi e gestione debito, identificato come allegato "C";

ACQUISITO gli allegati pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali adottato con D.Lgs. n. 267/2000, da parte:
- del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, Dr.ssa Camilla Arduini, che attesta la regolarità tecnica e contabile;

tutto ciò premesso

con votazione espressa nelle forme di legge, il cui esito viene di seguito riportato:

DELIBERA

1.DI STABILIRE, per le motivazioni esposte in premessa che si intendono qui riportate, che i contribuenti possano versare entro il 30/06/2021 il COSAP dovuto per l'annualità 2020, senza applicazione di interessi/sanzioni o altri oneri, in deroga a quanto previsto dall'art. 22 del vigente Regolamento per l'applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (COSAP), in considerazione della pesante crisi economica derivante dall'emergenza Covid19 in atto;

2.DI PRECISARE che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari.

3. DI DARE ATTO, infine, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ DEL PROVVEDIMENTO

Per tradurre in fatti di gestione con sollecitudine.

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

1. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

Beniamino Morselli – Presidente: Prego Segretario.

Consigliere Palazzi: Presidente scusi, interrompo un attimo. Io purtroppo devo lasciare la seduta. C'è il numero legale? Spero di non mettere in difficoltà nessuno.

Beniamino Morselli – Presidente: C'è Mattia.

Consigliere Palazzi: Ne approfitto Mauro per ringraziare te, Paolo, i Consiglieri e tutta la struttura, che pur in grande difficoltà ha retto cose importanti. Quindi grazie anche da parte mia al lavoro che è stato fatto.

Beniamino Morselli – Presidente: Grazie anche a te del contributo. Prego Segretario.

Esce Palazzi

Presenti 8

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Il punto riguarda una deroga al Regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, motivata dalla situazione che stiamo vivendo. Quella che è sottoposta all'attenzione del Consiglio è una delibera di carattere regolamentare, cioè anziché andare a modificare il Regolamento per un anno, che è un'assurdità, stabiliamo semplicemente che nell'anno 2020 il pagamento potrà essere effettuato anche sino al 30 giugno 2021 senza sanzioni e interessi. Questo per evitare di approvare una norma che l'anno prossimo avremmo dovuto cambiare. Quindi si stabilisce attraverso questa delibera di carattere regolamentare una deroga per l'esercizio 2020. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Ci sono osservazioni, richieste?

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione in forma palese, eseguita con sistema elettronico, il punto all'ordine del giorno e ne proclama il seguente esito:

Favorevoli: n. 8 (Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Sarasini)

*In conformità di ciò, il Presidente proclama **approvata all'unanimità** la deliberazione stessa.*

Infine il Consiglio, con voti

Favorevoli: n. 8 (Morselli – Biancardi – Galeotti – Vincenzi – Zaltieri – Zibordi – Malavasi – Sarasini)

*Dichiara **immediatamente eseguibile** la deliberazione stessa.*

18) Interrogazione con richiesta di risposta scritta, presentata dal gruppo consiliare Cambiare Insieme, in merito ai problemi del servizio di trasporto pubblico locale, riscontrati in questo periodo di pandemia

Il trasporto pubblico è al collasso.

Questo servizio essenziale aveva già molti problemi prima di questo periodo di pandemia ed ora, dopo molti mesi nulla, è cambiato.

Con l'apertura delle attività e con l'inizio delle scuole il problema di assembramento si è accentuato.

Non esistono molte soluzioni alla ressa di utenti sui mezzi pubblici.

Le soluzioni sono due: o aumentano le corse oppure calano gli utenti.

Dato atto che:

La Regione Lombardia con l'ordinanza n. 620 del 16 ottobre 2020 è andata in questa direzione predisponendo che le scuole secondarie di secondo grado e le istituzioni formative professionali secondarie di secondo grado devono organizzare le attività didattiche con modalità a distanza alternate ad attività in presenza.

Si precisa che

Sarebbe opportuno anche stimolare maggiormente, ove possibile, l'utilizzo dello smart working e cercare risorse per poter appaltare a ditte private l'incremento delle corse, aiutando così anche un comparto messo in grave difficoltà da questa pandemia, nelle ore più problematiche della giornata.

Visto che:

l'Agenzia per il trasporto locale è subentrata alla Provincia nell'esercizio delle funzioni in materia di trasporto locale.

dal momento che:

queste funzioni devono essere esercitate in forma obbligatoriamente associata con gli altri enti locali nell'ambito delle Agenzie per il TPL, pur restando di competenza delle Province,

sentite

le numerose lamentele degli studenti che utilizzano i mezzi pubblici, preoccupati insieme ai loro genitori dell'aggravarsi dei casi di Covid-19 e dei possibili contagi nel momento dell'utilizzo dei mezzi di trasporto per l'eccessiva presenza di utenti che materialmente non possono stare a distanza di sicurezza

si chiede al Presidente della Provincia di Mantova:

- Quali sono le azioni messe in atto ad oggi da parte del gestore del trasporto locale per le corse urbane ed extraurbane per ovviare agli assembramenti

- Quali sono stati gli investimenti nel rinnovo dei mezzi
- Come viene gestita la pulizia dei mezzi, la sanificazione
- Come avviene il controllo del numero massimo di utenti sui mezzi per evitare assembramenti sugli stessi ed assembramenti nelle banchine di salita

Si invita inoltre il Presidente della Provincia ed il consiglio provinciale a farsi promotore di una cabina di regia con tutti gli attori interessati del territorio, quali ad esempio il Provveditore agli studi, il Presidente APAM SERVIZI spa, una rappresentanza di Presidi di scuole superiori e di alcuni Sindaci della provincia ... per trovare una soluzione condivisa e risolutiva di questo problema

farsi portavoce di queste istanze nelle sedi opportune sia a livello regionale che a livello nazionale

Questo virus si può sconfiggere solo se rispettiamo quelle semplici regole... uso della mascherina e distanziamento di almeno un metro, regole che di fatto ci viene impedito di rispettare a partire proprio da un servizio pubblico.

Beniamino Morselli – Presidente: Il Consigliere Meneghelli mi ha scritto un messaggio ancora un po' di tempo fa che purtroppo non riusciva più a collegarsi e mi ha chiesto anche di scusarlo. Su questo punto, a parte che è stata inviata una risposta scritta, dovevo chiedere la soddisfazione o meno del Consigliere Meneghelli e quindi credo che salti.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: No Presidente, era firmata da tutto il gruppo.

Beniamino Morselli – Presidente: Quindi chiedo al Consigliere Sarasini se è soddisfatto o meno

Consigliere Sarasini: Ho letto la risposta e va bene, sono soddisfatto.

Beniamino Morselli – Presidente: Io vi ringrazio ma credo che non sia ancora il Consiglio dei saluti, nel senso che domani indirò le elezioni per il 13 dicembre, augurandomi che non ci siano ulteriori problemi perché non si possano tenere. Detto questo, anche se la data rimarrà quella ci sarà almeno un altro Consiglio.

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Esattamente, approveremo il Bilancio di Previsione. Almeno uno, potrebbero essere anche due.

Beniamino Morselli – Presidente: Dobbiamo approvare il Bilancio di Previsione entro novembre?

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: Sì, abbiamo previsto entro il 30 di novembre.

Consigliere Sarasini: Anticipando l'Assemblea dei Sindaci?

Maurizio Sacchi – Segretario Generale: L'Assemblea dei Sindaci in questo periodo storico è sospesa. In realtà io la farei ugualmente la seduta perché noi abbiamo la possibilità tecnica di farla, il problema è che mentre noi l'anno scorso abbiamo approvato il Bilancio nel 2019 e quindi lo abbiamo fatto con le regole che conosciamo tutti, tutte le altre Province lombarde avendolo approvato nel 2020 lo hanno fatto senza il passaggio in Assemblea dei Sindaci, che è stata sospesa per i motivi che potete immaginare. Ma dato che noi tecnicamente siamo in grado di farla io farei comunque un passaggio in Assemblea dei Sindaci. Se anche non ci fosse il numero legale non ci impedisce di approvare ugualmente il Bilancio proprio perché in questo momento è sospesa questa fase. Quindi pensavamo di fare nella stessa giornata, come facciamo peraltro puntualmente, la discussione del Bilancio prima in Assemblea e poi in Consiglio Provinciale. Grazie.

Beniamino Morselli – Presidente: Quindi avremo modo di salutarci nella prossima riunione del Consiglio Provinciale. Intanto vi do una buona serata e grazie della vostra partecipazione.

La seduta è tolta alle ore 19,10

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Beniamino Morselli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maurizio Sacchi